

QUADERNI di GEOFISICA

Materiali per un catalogo dei
terremoti italiani. Terremoti “minori”
dell’Asolano (1861-1921)



ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

186



Direttore Responsabile

Valeria DE PAOLA

Editorial Board

Milena MORETTI - Editor in Chief (editorinchief.collane-editoriali@ingv.it)

Raffaele AZZARO (raffaele.azzaro@ingv.it)

Christian BIGNAMI (christian.bignami@ingv.it)

Viviana CASTELLI (viviana.castelli@ingv.it)

Rosa Anna CORSARO (rosanna.corsaro@ingv.it)

Luigi CUCCI (luigi.cucci@ingv.it)

Domenico DI MAURO (domenico.dimauro@ingv.it)

Mauro DI VITO (mauro.divito@ingv.it)

Marcello LIOTTA (marcello.liotta@ingv.it)

Mario MATTIA (mario.mattia@ingv.it)

Nicola PAGLIUCA (nicola.pagliuca@ingv.it)

Umberto SCIACCA (umberto.sciacca@ingv.it)

Alessandro SETTIMI (alessandro.settimi@ingv.it)

Andrea TERTULLIANI (andrea.tertulliani@ingv.it)

Segreteria di Redazione

Francesca DI STEFANO - Coordinatore

Rossella CELI

Robert MIGLIAZZA

Barbara ANGIONI

Massimiliano CASCONI

Patrizia PANTANI

Tel. +39 06 51860068

redazione@ingv.it

REGISTRAZIONE AL TRIBUNALE DI ROMA N.174 | 2014, 23 LUGLIO

© 2014 INGV Istituto Nazionale

di Geofisica e Vulcanologia

Rappresentante legale: Carlo DOGLIONI

Sede: Via di Vigna Murata, 605 | Roma



ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

QUADERNI di GEOFISICA

Materiali per un catalogo dei
terremoti italiani. Terremoti “minori”
dell’Asolano (1861-1921)

*Materials for a Catalogue of Italian Earthquakes.
Minor earthquakes in the Asolo area (Northern
Italy) (1861-1921)*

Sofia Baranello

INGV | Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Sezione di Bologna

Accettato 6 marzo 2023 | Accepted 6 March 2023

Come citare | How to cite Baranello S., (2023). Materiali per un catalogo dei terremoti italiani. Terremoti “minori” dell’Asolano (1861-1921).
Quad. Geofis., 186: 1-158, <https://doi.org/10.13127/qdg/186>

In copertina Veduta di Asolo [Notizie Istoriche, 1780] | Cover View of Asolo [Notizie Istoriche, 1780]

186

INDICE

Riassunto	7
<i>Abstract</i>	7
Introduzione	8
1. Tipi di fonti	9
1.1 Compilazioni sismologiche	9
1.2 Fonti sismologiche: Bollettini e Cartoline macrosismiche	10
1.3 Fonti giornalistiche	11
2. Metodologia	11
2.1 Percorso di ricerca	11
2.2 Stime di intensità	12
2.3 Schede descrittive	13
3. Risultati	14
3.1 Il terremoto del 19 maggio 1861, Asolano	14
3.2 Il terremoto del 14 aprile 1887, Marostica	14
3.3 Il terremoto del 11 giugno 1897, Asolano	15
3.4 Il terremoto del 4 marzo 1900, Trevigiano	15
3.5 Il terremoto del 12 luglio 1919, Asolano	16
3.6 Il terremoto del 12 settembre 1921, Trevigiano	17
4. Conclusioni	18
Ringraziamenti	19
Bibliografia	19
Appendice - Schede di dettaglio degli eventi studiati	23

Riassunto

Nella valutazione della pericolosità sismica di un’area, e di conseguenza nelle stime di rischio, un ruolo chiave ha l’occorrenza di forti terremoti, nel caso specifico il terremoto del 25 febbraio 1695 (Mw 6.4). Tuttavia, come ha mostrato il modello di pericolosità MPS19 [Meletti et al., 2021], il significativo incremento dei valori di pericolosità nelle aree a sismicità media (ad es. l’Emilia Romagna), in particolare la stima al 10% in 50 anni, è determinato dal forte miglioramento dei dati di base inclusi nel catalogo CPTI15 [Rovida et al., 2022], rappresentato da circa un migliaio di terremoti rivalutati rispetto alla versione precedente, un paio di centinaio dei quali introdotti ex novo nel catalogo.

Il presente lavoro ha preso in considerazione la porzione di territorio trevigiano a ridosso delle Prealpi Venete, in particolare l’area prossima all’Asolano, di cui sono stati studiati ex novo alcuni terremoti relativamente “minori”, inclusi nel catalogo CPTI15 [Rovida et al., 2022] sulla base di studi speditivi. A partire da questi studi preliminari è stata realizzata una ricerca approfondita, per risalire alle fonti originali e rideterminare i parametri epicentrali di ciascun evento su nuove basi di dati.

I risultati di questo lavoro sono rappresentati da un miglioramento sostanziale delle informazioni su ciascun terremoto, sia in termini di numero di punti di intensità che di affidabilità delle stime, oltre che nel rendere disponibile, in forma di trascrizioni, tutto il patrimonio di fonti e bibliografia sui terremoti considerati.

Abstract

In assessing the seismic hazard of an area, and consequently, in risk estimates, a key role is played by the occurrence of strong earthquakes, in this case, the earthquake of 25 February 1695 (Mw 6.4). However, as shown by the MPS19 hazard model [Meletti et al., 2021], the significant increase in hazard values in areas of medium seismicity (e.g. Emilia Romagna), in particular the 10% estimate in 50 years, is determined by the strong improvement of the base data included in the CPTI15 catalogue [Rovida et al., 2022], represented by about a thousand earthquakes re-evaluated with respect to the previous version, a couple of hundred of which were introduced ex novo in the catalogue.

The present work took into consideration the portion of the Treviso area close to the Venetian Prealps, in particular the area close to the town of Asolo, of which several relatively “minor” earthquakes, included in the CPTI15 catalogue [Rovida et al., 2022] based on super-expeditious studies, were studied ex novo.

Starting from the preliminary studies available, in-depth research was carried out going back to the original sources, redetermining the epicentral parameters of each event on the basis of a new data-set.

As a result of this work, a substantial improvement in the information on each earthquake both in terms of the number of intensity points and the reliability of the estimates has been achieved, as well as making available the transcripts of the entire body of sources and bibliography on the earthquakes considered.

Keywords Sismologia storica; Asolano; Catalogo parametrico | Historical seismology; Asolo area; Parametric catalogue

Introduzione

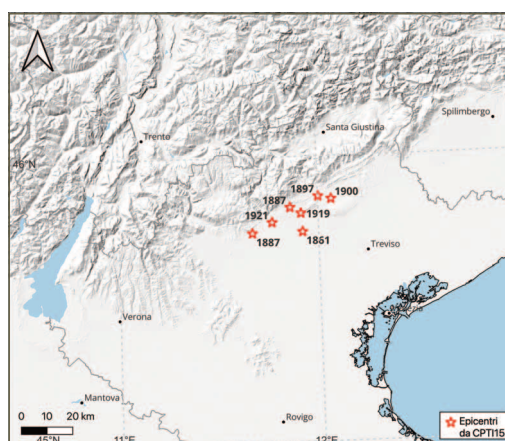
Il territorio compreso tra le provincie di Vicenza e di Treviso, ai margini delle Prealpi Venete, che da un punto di vista della caratterizzazione della sismicità può essere identificato come “Pedemontana Sud” [Sugan e Peruzza, 2011], presenta diversi motivi di interesse da tanti punti di vista: fisico, geologico (basti pensare alla presenza del massiccio del Montello) e paesaggistico. Si tratta infatti di un’area con una pericolosità sismica piuttosto importante, determinata sia dall’occorrenza di eventi di area propriamente asolana sia dagli effetti prodotti da terremoti di aree confinanti, come quelli friulani (1511 Mw 6.3, 1976 Mw 6.4) e quelli dell’Alpago Cansiglio (1873 Mw 6.3, 1936 Mw 6.1). Tra gli eventi di area asolana si ricordano i due più forti del 1695 (Mw 6.4) e del 1836 (Mw 5.5), e diversi di magnitudo moderata il cui livello di conoscenza riserva ancora margini di miglioramento.

Questo studio si propone di effettuare una revisione complessiva delle informazioni disponibili per sette terremoti di energia moderata, avvenuti nella zona del trevigiano, e più precisamente nell’area compresa tra Treviso, Asolo e Bassano del Grappa, nell’arco cronologico 1861-1921. In particolare, i terremoti studiati nel corso del presente lavoro sono quelli del 19 maggio 1861, 29 marzo 1887, 14 aprile 1887, 11 giugno 1897, 4 marzo 1900, 12 luglio 1919 e del 12 settembre 1921 (Figura 1). Trattandosi di un lavoro su terremoti di energia relativamente moderata, avvenuti in un’area molto specifica e che rientrano in un periodo storico definito, le problematiche che lo studio storico deve affrontare sono tutt’altro che irrilevanti. Le informazioni a disposizione infatti non sono molte e in alcuni casi, come ad esempio per il terremoto del 1861, le notizie sull’evento non sono riscontrabili in fonti giornalistiche, né tantomeno in bollettini o cartoline macrosismiche, rendendo il lavoro di verifica e interpretazione dei dati molto complesso e affetto da notevoli incertezze. L’esigenza di migliorare le valutazioni di pericolosità con dati di base sempre più aggiornati è sostenuta anche dalla consapevolezza di quanto sia importante la sismicità dell’area considerandola sotto la prospettiva di una valutazione di rischio. Si tratta infatti, di un distretto industriale e artigianale particolarmente importante, e il valore esposto, rappresentato dalla densità della rete insediativa e di popolazione, con un peso economico rilevante, è paragonabile al distretto elettro-medico della Bassa modenese, duramente colpito nel 2012.

Nonostante la pericolosità sismica di un’area, e di conseguenza la valutazione di rischio, sia determinata dall’occorrenza di forti terremoti, un peso sempre maggiore viene dato, nei modelli di pericolosità più recenti, alle informazioni relative a terremoti di energia intermedia e moderata. Da qui la decisione di avviare un lavoro di revisione sistematica della sismicità minore dell’area, a partire da terremoti documentati da studi speditivi e per questo non approfonditi; le schede di dettaglio che ne risultano rappresentano un contributo per l’aggiornamento del catalogo.

Figura 1 Distribuzione geografica da CPTI15 dei terremoti studiati: 19 maggio 1861 (Asolano), 29 marzo 1887 (Marostica), 14 aprile 1887 (Marostica), 11 giugno 1897 (Asolano), 4 marzo 1900 (Trevigiano), 12 luglio 1919 (Asolano) e 12 settembre 1921 (Trevigiano).

Figure 1 Spatial distribution from CPTI15 of the studied earthquakes: 19 May 1861 (Asolo area), 29 March 1887 (Marostica), 14 April 1887 (Marostica), 11 June 1897 (Asolo area), 4 March 1900 (Treviso area), 12 July 1919 (Asolo area), and 12 September 1921 (Treviso area).



1. Tipi di fonti

Ogni periodo storico è caratterizzato da circostanze politiche, economiche, sociali e culturali che hanno influenzato la tipologia, la completezza e la disponibilità delle fonti documentali. Di conseguenza, nonostante la ridotta ampiezza della finestra cronologica considerata, sia la documentazione prodotta che la sua analisi ed interpretazione sono state condizionate da limiti evidenti.

Una ricerca approfondita di sismologia storica non può prescindere dalla revisione complessiva del materiale individuato da studi precedenti e quindi già disponibile; in tal senso, prima di iniziare una ricerca ex novo, è stato verificato e utilizzato appieno il patrimonio di conoscenze fornito dalla tradizione sismologica, e solo in un secondo momento è stata svolta una ricerca specifica per l’individuazione di nuove fonti.

Le principali tipologie di fonti analizzate sono di seguito descritte.

1.1 Compilazioni sismologiche

Fondamentale ai fini della ricerca è l’apporto dato dalle compilazioni sismologiche (Figura 2), una tipologia di lavori tipica degli ultimi 30-40 anni dell’Ottocento, che riprendono le informazioni fornite da diverse fonti storiche: testimonianze dirette ed indirette, fonti giornalistiche e memorialistiche, storiografia locale, solo per citarne alcune. Tra le compilazioni è particolarmente degno di nota il lavoro di Baratta [1901] considerato il capostipite di quella stagione di ricerche ed il lavoro di riferimento per gli eventi pre-novecenteschi.

Queste compilazioni rappresentano la principale fonte di informazioni qualitativamente importanti sugli effetti delle scosse nelle singole località; in questo senso, particolarmente importanti sono risultate le compilazioni annuali di Perrey che, attraverso una rete formidabile di corrispondenti, raccolse tantissimo materiale anche sui terremoti italiani. Oltre alle compilazioni di interesse nazionale, come il già citato Baratta [1897, 1899, 1901] oppure Mercalli [1883], de Rossi [1889], Agamennone [1897], Cancani [1901] e Cavasino [1935], sono state verificate anche le poche compilazioni a disposizione di carattere regionale e specifiche per l’Italia nord-orientale, molte delle quali hanno dato esito negativo in quanto poco approfondite, come Goiran [1886, 1892], Piovene [1888], Scarpa [1888], Taramelli [1888] e Zanon [1937]. Tra queste però, un lavoro relativamente approfondito, che merita quindi una menzione particolare, è quello di Spagnolo [1907] il quale riporta notizie per gli eventi del 1887, 1897 e 1900.

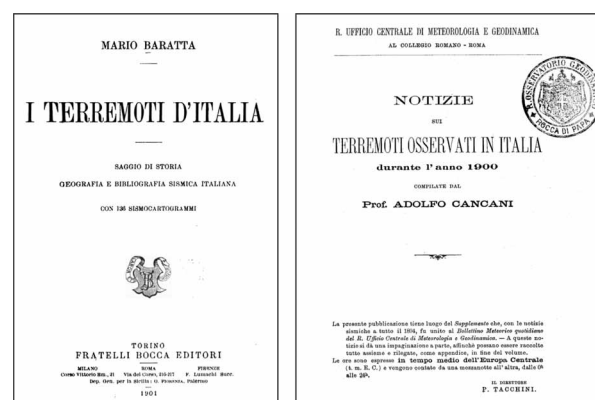


Figura 2 Frontespizio delle compilazioni sismologiche “I terremoti d’Italia” di Baratta [1901] - a sinistra - e “Notizie sui terremoti osservati in Italia durante l’anno 1900” di Cancani [1901] - sulla destra.

Figure 2 Front page of the seismological compilations “I terremoti d’Italia” by Baratta [1901] - on the left - and “Notizie sui terremoti osservati in Italia durante l’anno 1900” by Cancani [1901] - on the right.

1.2 Fonti sismologiche: Bollettini e Cartoline macrosismiche

Nel caso specifico dei 7 terremoti qui considerati, sono state recuperate le cartoline originali, conservate nel “Fondo di cartoline macrosismiche relative al periodo 1871-1900” dell’Ufficio Centrale di Ecologia Agraria (UCEA) di Roma, disponibili solo per i terremoti del 29 marzo e 14 aprile 1887 (Marostica), dell’11 giugno 1897 (Asolano) e del 4 marzo 1900 (Trevigiano). Si tratta di questionari inviati ai Comuni con l’obiettivo di raccogliere notizie sugli effetti macrosismici. La maggioranza di questi documenti è rappresentata dalle cartoline macrosismiche in senso stretto, mentre una piccola parte è costituita da corrispondenze o telegrammi, e in alcuni casi sono arricchite anche da brevi relazioni descrittive o ritagli di giornali (Figura 3). È importante sottolineare che talvolta questa documentazione può risultare poco utile per l’assegnazione di un valore di intensità; infatti, mentre nella maggior parte delle cartoline i campi principali sono stati compilati esaustivamente in altre l’osservatore o relatore si è limitato ad assegnare un valore di intensità senza fornire ulteriori elementi descrittivi che permettano di integrarle con altre fonti, rendendo il processo di interpretazione ancora più difficile.

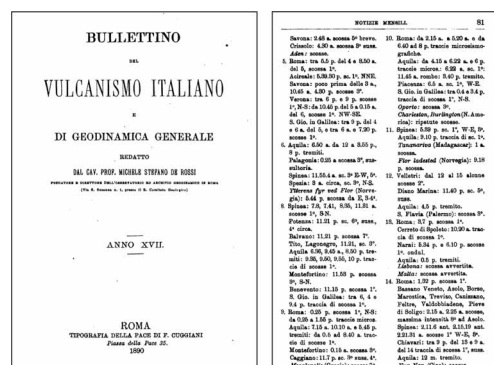
Una fonte non marginale è costituita dai bollettini sismologici. Questi si basano principalmente sulle notizie raccolte attraverso cartoline macrosismiche, o su materiali raccolti dagli Osservatori, dai giornali e dalle corrispondenze locali.

Il più importante è sicuramente il Bollettino Mensuale, pubblicato dall’Osservatorio Centrale del Real Collegio Carlo Alberto in Moncalieri, che riporta informazioni per gli eventi del 1887, 1897 e 1900; a questo si aggiungono, solo per il 1887, anche il Bollettino Meteorico Giornaliero, redatto dall’Ufficio Centrale di Meteorologia di Roma, e il Bullettino del Vulcanismo Italiano (Figura 4). Per quanto riguarda invece i due terremoti più recenti (1919 e 1921), sono disponibili solo il Bollettino Sismico Settimanale e il Bollettino Sismico, pubblicato dal Regio Ufficio Centrale di Meteorologia e Geofisica di Roma compilato da Ingrao [1927a; 1927b]; nel caso del 1861 invece, non sono state trovate notizie dell’evento in alcun bollettino.

Figura 3 Esempio di cartolina macrosismica del terremoto trevigiano del 4 marzo 1900, corredata di ritaglio di giornale da La Provincia di Vicenza [Spagnolo, 1907].
Figure 3 Example of a “seismic postcard” of the Treviso earthquake of 4th March 1900, accompanied by a newspaper clipping from La Provincia di Vicenza [Spagnolo, 1907].



Figura 4 Frontespizio e una pagina del Bullettino del Vulcanismo Italiano con il testo riguardante il terremoto del 14 aprile 1887.
Figure 4 Front page and text page from the Bullettino del Vulcanismo Italiano with the text concerning the 14th April 1887 earthquake.



1.3 Fonti giornalistiche

Di particolare interesse per lo studio dei terremoti sono i giornali nazionali, resi disponibili in rete da alcune delle principali biblioteche italiane, come ad esempio Il Corriere della Sera, La Nazione, L’Unità e La Stampa, solo per citarne alcuni, e soprattutto i quotidiani locali (quando disponibili e consultabili). A questo scopo sono state esplorate sistematicamente le emeroteche digitali potenzialmente di interesse per questo studio: Emeroteca Digitale Braidense per l’area lombarda, la raccolta di Periodici Storici Locali della Biblioteca Teresiana di Mantova, l’Emeroteca della Biblioteca Civica Hortis di Trieste, la raccolta di periodici digitali del Sistema Bibliotecario del Friuli, l’Emeroteca Digitale del Veneto, l’Emeroteca digitale di Bolzano, per citare le più importanti. La fruibilità di queste fonti attraverso la rete degli archivi digitali ha notevolmente agevolato il lavoro, che è stato invece più complesso per quanto riguarda la consultazione diretta di testate locali, come avvenuto per Il Gazzettino, giornale del Veneto conservato alla Biblioteca comunale di Treviso la cui collezione è risultata fortemente scompleta e in parte non consultabile per problemi di deterioramento. Lo stesso si è verificato per altre testate locali individuate attraverso un repertorio specifico [Rossetto, 2016]. Come accennato precedentemente, la disponibilità documentaria riflette quelle che sono le peculiarità socio-politiche, economiche, culturali della fase storica in cui vengono prodotte, fenomeno ancor più marcato nel caso delle testate giornalistiche. Nonostante questo però, il contributo delle notizie di stampa recuperate si è rivelato di fondamentale importanza, nella maggior parte dei terremoti in esame, per ricostruire il quadro degli effetti macrosismici. Di tutt’altro tenore sono stati i risultati per i terremoti del maggio 1861 e luglio 1919, per i quali lo spoglio sistematico di fonti giornalistiche ha avuto esito negativo, probabilmente a causa delle particolari contingenze storiche, l’Unità d’Italia e il primo dopoguerra, rispettivamente.

2. Metodologia

2.1 Percorso di ricerca

La ricerca è stata svolta a partire dagli studi di riferimento del catalogo CPTI15 [Rovida et al., 2022] che rappresentano attualmente i lavori più aggiornati; in Tabella 1 sono riportate le stringhe del catalogo con i parametri per le scosse principali dei terremoti analizzati.

Year	Mo	Da	Ho	Mi	Epicentral Area	Ref	Nmdp	Lat	Lon	Io	Mw
1861	05	19	-	-	Asolano	ALBI001	2	45.736	11.920	6	4.63
1887	03	29	8	58	Valle del Brenta	CAMAL012	2	45.734	11.668	5	4.16
1887	04	14	02	15	Asolano	ALBI001	9	45.822	11.860	6	4.82
1897	06	11	12	45	Asolano	ALBIL003	47	45.859	12.002	5-6	4.44
1900	03	04	16	55	Asolano	AMGNNDT995	98	45.849	12.067	6-7	5.05
1919	07	12	12	06	Asolano	MOLAL008	7	45.801	11.914	4-5	5.03
1921	09	12	00	25	Asolano	AMGNNDT995	3	47.771	11.768	3-4	4.81

Tabella 1 I terremoti oggetto di questo studio nel catalogo CPTI15 [Rovida et al., 2022].

Table 1 Earthquakes covered by this study in the CPTI15 catalogue [Rovida et al., 2022].

Nell'ambito delle ricerche che hanno portato alla compilazione delle schede descrittive sono stati dapprima recuperati e analizzati criticamente i testi già noti alla tradizione sismologica, e successivamente, sulla base di queste conoscenze, è stata svolta una ricerca bibliografica e archivistica che ha consentito di integrare le notizie disponibili.

Il primo passo del percorso di ricerca è stato quello di esaminare i più importanti repertori e cataloghi sismici, come quello di Iaccarino e Molin [1978] o il successivo catalogo PFG [Postpischl, 1985], in cui i terremoti sono elencati corredati di tutti i parametri epicentrali.

Sono state poi raccolte e verificate approfonditamente le principali compilazioni sismologiche sia di interesse nazionale che specifiche per l'area veneta, e sono state consultate le principali gazzette a stampa e i giornali quotidiani resi disponibili in rete da alcune delle principali biblioteche italiane; infine sono state controllate le cartoline macrosismiche ed i bollettini sismologici (vedi paragrafo precedente).

2.2 Stime di intensità

Le testimonianze raccolte hanno contribuito ad ampliare le conoscenze sull'evento e a dettagliare le località colpite e gli effetti osservati. Tutte queste informazioni sono state utilizzate nell'assegnazione dei valori di intensità macrosismica, ovvero la classificazione degli effetti documentati in ogni località. Nella stima dell'intensità è stata utilizzata la scala macrosismica Mercalli-Cancani-Sieberg MCS [Sieberg, 1930], e non la scala macrosismica europea EMS98 [Grünthal, 1998], non solo per la maggiore familiarità personale nell'utilizzo della scala MCS, peraltro largamente rappresentata nella base di dati su cui si fonda il catalogo parametrico dei terremoti italiani (CPTI15) [Rovida et al., 2022], ma anche perché è comunemente accettato che per gli effetti di solo avvertimento, senza danno, le due scale risultano pressoché equivalenti [Musson et al., 2010]. Oltre a questo una delle ragioni che rendono critica l'applicazione della scala EMS-98 in presenza di danneggiamento moderato – come nel caso dei terremoti oggetto di questo studio – è che in assenza di osservazione diretta, tipica dei rilievi macrosismici, le indicazioni qualitative (livelli di danno) e quantitative fornite da fonti giornalistiche o sismologiche che siano, risultano generalmente approssimative e non del tutto adeguate ad essere rappresentate da una stima in EMS-98.

È importante ricordare che la scala MCS [Sieberg, 1930] non fornisce indicazioni quantitative “precise”, eccezion fatta per il solo VI grado, la cui definizione prevede - oltre ad altri effetti - un avvertimento della scossa da parte di “tutti”, ossia del 100% degli abitanti [Molin et al., 2008]. Un ulteriore discriminante per l'assegnazione del grado di intensità per le località in cui gli effetti registrati raggiungono il livello di danno è essenzialmente la distribuzione del danneggiamento, per cui in casi di danneggiamento leggero ma abbastanza diffuso viene assegnato il VI grado MCS, mentre un danneggiamento leggero ma sporadico e uno diffuso su tutto il patrimonio edilizio prevedono rispettivamente, il V e il VII grado. Un esempio di questa distinzione si ha per il terremoto del 1900 (4 marzo), e precisamente per le località di Asolo e Treviso (VI), e Santa Giustina (V-VI). Secondo quanto riportato da Cavasino [1935] infatti “*Ad Asolo, la scossa destò moltissimo panico nella popolazione, provocò il suono di campanelli, la caduta di due camini, di un soffitto, di calcinacci e screpolature in alcune case poco solide. Anche a Treviso si ebbero quasi gli stessi effetti [...]*”. Nel caso di Santa Giustina invece, “*fu intesa da molti, massima da quelli in istato di quiete; dapprima si manifestò leggerissima e [...] forte, tanto da far scricchiolare i muri, cadere qualche comignolo, [...]. Non pervennero notizie di disgrazie, bensì panico generale. Nelle chiese rovesciati i candelabri*” (commento della cartolina sismica 1900_da01_10a03_04_049); qui l'incertezza tra i due gradi è giustificata dal fatto che la scossa viene avvertita generalmente con panico, e quindi è sicuramente almeno un V grado, e sono stati registrati dei danni lievi ma sono poco diffusi per cui non si raggiunge pienamente un VI.

La stima di intensità è un’operazione molto delicata, resa ancora più ostica dal fatto che le informazioni disponibili qualche volta non sono sufficienti a definire un preciso scenario degli effetti, per cui le incertezze risultano abbastanza forti. Questo si verifica soprattutto quando terremoti minori, come quelli qui studiati, avvengono in concomitanza di altri eventi che potrebbero “oscurarli”: una forte nevicata che limita il diffondersi della notizia, come nel caso dell’evento del 1900 seguito, secondo le fonti, da *“una grande nevicata che ci ripiombò nel più crudo inverno”* (Il Gazzettino, prov. Di Vicenza, 7.3.1900 - da cartolina macrosismica 1900_da01_10a03_04_029); oppure l’occorrenza di terremoti più forti vicini nello spazio e soprattutto nel tempo, come per il terremoto del 14 aprile 1887 avvenuto circa due mesi dopo il catastrofico terremoto ligure del 23 febbraio, al centro dell’attenzione per diverso tempo.

Nel periodo di attività della Società Sismologica Italiana (1895-1941) e di funzionamento della rete di monitoraggio sismico attraverso le cartoline sismiche, capitava spesso che i compilatori, sia delle cartoline che dei bollettini riassuntivi, assegnassero direttamente un valore numerico di intensità, senza aggiungere ulteriori elementi descrittivi. È quanto avviene, per esempio, col terremoto del 1900 dove l’autore del bollettino (“Notizie sui terremoti osservati in Italia...”) – in questo caso Cancani [1901] – si limita spesso ad attribuire solo un grado di intensità, non corredato da ulteriori elementi. In questi casi, nella tabella delle località/intensità, sono stati riportati i dati forniti dalla fonte, contrassegnati da un asterisco. In presenza invece di elementi descrittivi la stima di intensità è stata effettuata su questa base e si può osservare che generalmente tali stime ridimensionano le valutazioni di Cancani.

Tale ridimensionamento può essere talvolta anche frutto delle differenze che si possono avere tra le scale macrosismiche utilizzate. Nel caso specifico del terremoto del 1900, per esempio, la discordanza tra le due valutazioni deriva dal diverso numero di gradi in cui è possibile classificare lo scuotimento: 10 gradi per la scala Rossi-Forel [1883] adoperata da Cancani, e 12 per la MCS, utilizzata invece in questo lavoro di revisione. Questo comporta che in alcuni casi, a parità di effetti osservati, soprattutto per valori superiori al V grado, i due valori di intensità possano essere leggermente discordanti. Discordanza che si osserva anche nei casi in cui, oltre all’assegnazione di un grado, vengono forniti degli elementi descrittivi degli effetti; in queste circostanze infatti, la stima dell’intensità si basa sull’interpretazione delle descrizioni e non sul valore attribuito dalla fonte, che passa di conseguenza in secondo piano.

Non sono state riportate nelle tabelle le località per le quali le cartoline sismiche forniscono solo informazioni strumentali.

2.3 Schede descrittive

Tutte le informazioni reperite nel corso di questo lavoro sono state successivamente organizzate secondo uno schema di riferimento comune. Il risultato è una scheda descrittiva, per ogni singolo terremoto (vedere Appendice), in cui si delinea il percorso di ricerca effettuato, a partire dalla verifica degli studi preliminari fino ad una ricerca ex novo di tutte le fonti disponibili (i cui riferimenti completi sono riportati in bibliografia). Oltre al record originale CPTI15 e i parametri assegnati nei vari cataloghi parametrici, vengono riportati sinteticamente tutti gli eventuali problemi riscontrati nei dati, le informazioni sulla sequenza, su possibili vittime, feriti o effetti ambientali, e l’elenco delle località colpite, georeferenziate, con la stima dell’intensità per ogni scossa parametrizzabile, in un formato coerente con quello del database macrosismico collegato a CPTI15 (DBMI15) [Locati et al., 2022]. A completare la scheda, vengono poi riportate le trascrizioni dei testi di tutte le fonti individuate.

In alcuni casi, grazie alla mole di documentazione raccolta, le schede hanno raggiunto anche dimensioni notevoli, come ad esempio avviene per il terremoto dell’11 giugno 1897 (Asolano), o quello del 4 marzo 1900 (Trevigiano).

3. Risultati

3.1 Il terremoto del 19 maggio 1861, Asolano

Stando alle informazioni disponibili la zona dell'asolano fu interessata nel mese di maggio del 1861 da una serie di scosse più o meno lievi, avvertite ad Asolo, Castelfranco Veneto e dintorni.

Le scarse informazioni originali per questo terremoto sono fornite da Perrey [1864a, 1864b], secondo il quale, il 19 e 20 maggio 1861, ad Asolo, Castelfranco Veneto e in altre località vicine, furono sentite alcune scosse più o meno forti, seguite nella notte tra il 26 e 27, da una ripresa dell'attività sismica con tremori avvertiti ad orari imprecisati. Perrey non parla di danni causati da queste scosse, limitandosi a osservare che la più forte, avvenuta alle 19:45 GMT del 19 (Figura 5), avrebbe causato il suono di campane in località non specificate.

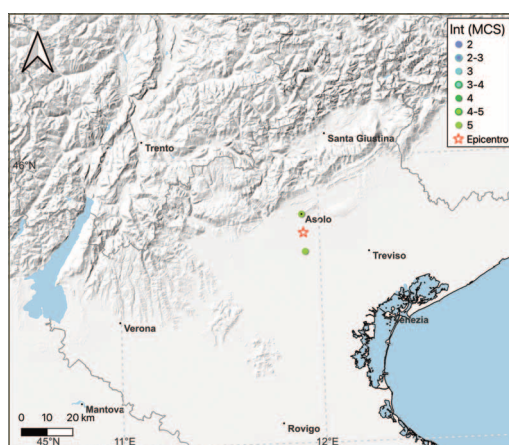


Figura 5 Mappa della distribuzione delle intensità macrosismiche del terremoto delle 19:45 GMT del 19 maggio 1861; la stella rossa indica l'epicentro calcolato in questo studio (vedi Tabella 3).

Figure 5 *Macroseismic intensity distribution map of the 19:45 GMT earthquake of 19 May 1861; the red star shows the macroseismic epicentre from this study (see Table 3).*

3.2 Il terremoto del 14 aprile 1887, Marostica

Nella notte tra il 13 e il 14 aprile 1887 due scosse furono avvertite in Veneto e principalmente nelle località di Marostica, Asolo e Bassano.

Dalle ricerche effettuate per questo studio si evince che non si tratta di episodi isolati bensì di una piccola sequenza sismica, iniziata il 29 marzo e durata una quindicina di giorni, caratterizzata da una serie di scosse più o meno sensibili, e qualche evento leggermente più forte.

Sulla base di alcune cartoline macrosismiche risulta inoltre che l'evento principale sia quello avvenuto il 29 marzo alle 08:58 GMT (nonostante permangano alcune incertezze nell'identificazione dell'orario oltre che della data stessa), che raggiunge le intensità più elevate (grado V-VI MCS) a Marostica dove si ritiene sia localizzato l'epicentro (Figura 6). Dalle informazioni reperite dalle fonti, e più precisamente da Spagnolo [1907], questo terremoto causò alcune screpolature in vari fabbricati, la caduta di qualche soffitto e grande panico tra la popolazione che fuggì dalle proprie abitazioni.

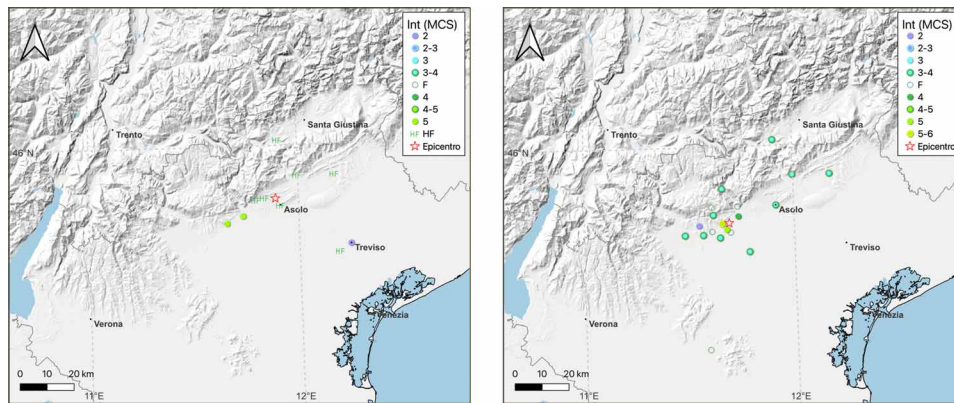


Figura 6 Mappa della distribuzione delle intensità macrosismiche del terremoto delle 01:15 GMT del 14 aprile 1887 - a sinistra - e quello delle 08:58 GMT del 29 marzo 1887 - sulla destra; la stella rossa indica l’epicentro calcolato in questo studio (vedi Tabella 3).

Figure 6 Macroseismic intensity distribution map of the 01:15 GMT earthquake of 14 April - on the left - 1887 and the 1887 08:58 GMT earthquake of 29 March - on the right; the red star shows the macroseismic epicentre from this study (see Table 3).

3.3 Il terremoto del 11 giugno 1897, Asolano

Alle 11.45 GMT dell’11 giugno 1897 una forte scossa di terremoto (Figura 7) fu avvertita nella zona dell’Asolano seguita poco dopo da un’altra di intensità simile.

Secondo quanto riportato da Agamennone [1897], la principale fonte di informazioni relative a questo evento, furono numerose le repliche che si succedettero durante tutta la giornata dell’11 fino alle prime ore del giorno successivo, la maggior parte delle quali però fu leggera e avvertita solo da persone in stato di quiete, mentre altre furono solo registrate dagli strumenti.

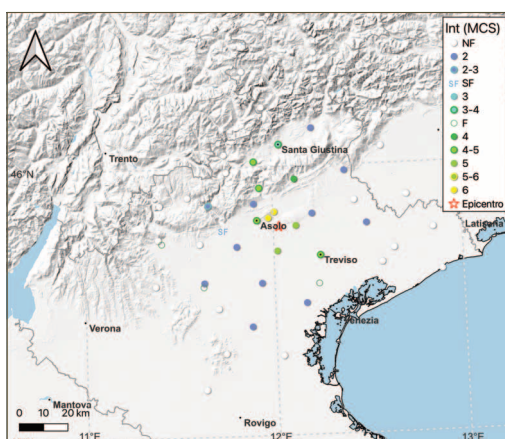


Figura 7 Mappa della distribuzione delle intensità macrosismiche del terremoto delle 11:45 GMT dell’11 giugno 1897; la stella rossa indica l’epicentro calcolato in questo studio (vedi Tabella 3).

Figure 7 Macroseismic intensity distribution map of the 11:45 GMT earthquake of 11 June 1897; the red star shows the macroseismic epicentre from this study (see Table 3).

3.4 Il terremoto del 04 Marzo 1900, Trevigiano

Il 4 marzo 1900, alle ore 17.00 GMT un terremoto definito fortissimo colpì la zona del Trevigiano (Figura 8). La principale fonte di informazioni su questo evento è il bollettino riassuntivo (“Notizie sui terremoti osservati in Italia...”) compilato per la Società Sismologica Italiana da Cancani [1901],

che si basa quasi esclusivamente su quanto riportato dalle 103 cartoline macrosismiche e, in piccola parte, sulle notizie dei giornali (Figura 9). Le notizie fornite da Cancani sono state successivamente rielaborate da Cavasino [1935] che, oltre ad aggiungere un'ulteriore descrizione degli effetti in alcune località, evidenzia le incertezze nello stabilire l'intensità degli effetti del terremoto ridimensionando l'intensità massima del VII grado attribuita da Cancani, ritenendola esagerata. In base a quanto riportato dalle varie fonti, le località in cui le conseguenze del terremoto superano la soglia del danno (grado VI della scala MCS) sono Asolo e Treviso. A Vicenza, Trissino e Follina invece, è stata avvertita abbastanza forte (intensità V).

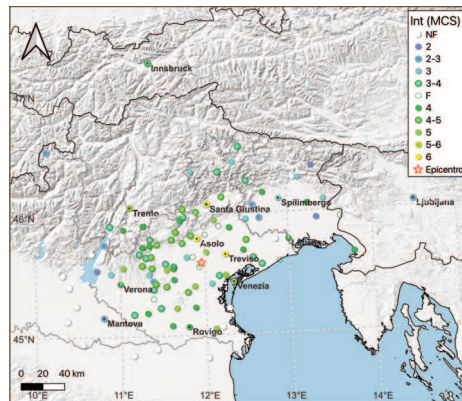


Figura 8 Mappa della distribuzione delle intensità macrosismiche del terremoto delle 17:00 GMT del 4 marzo 1900; la stella rossa indica l'epicentro calcolato in questo studio (vedi Tabella 3).

Figure 8 Macroseismic intensity distribution map of the 17:00 GMT earthquake of 4 March 1900; the red star shows the macroseismic epicentre from this study (see Table 3).

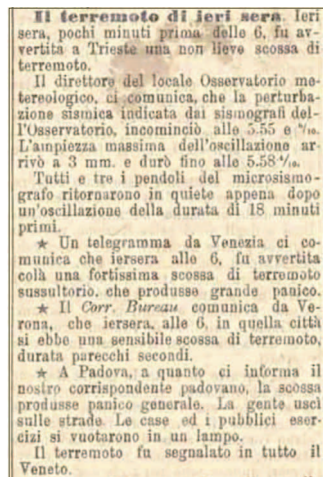


Figura 9 Segnalazioni dell'avvertimento della scossa del 4 marzo 1900 nel giornale triestino Il Piccolo.

Figure 9 Reports of the earthquake of 4th March 1900 in the Triestine newspaper Il Piccolo.

3.5 Il terremoto del 12 luglio 1919, Asolano

Le informazioni disponibili per il terremoto delle 13.06 GMT del 12 luglio 1919 sono estremamente povere. Esse riferiscono di una scossa leggera avvertita dalla maggioranza delle

persone a Treviso ed in altre località vicine. Le fonti disponibili non segnalano altri eventi significativi; solo le notizie (Figura 10) da Venezia parlano dell’avvertimento di 3 piccole scosse, senza però fornire elementi per distinguerle.

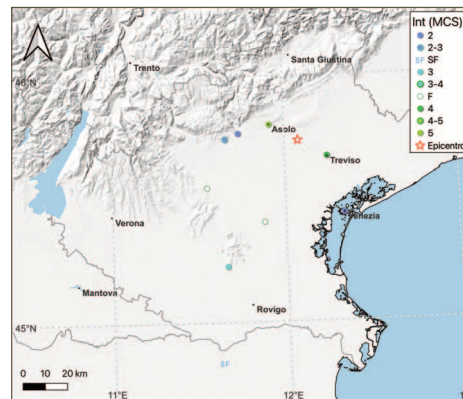


Figura 10 Mappa della distribuzione delle intensità macrosismiche del terremoto delle 13:06 GMT del 12 luglio 1919; la stella rossa indica l’epicentro calcolato in questo studio (vedi Tabella 3).

Figure 10 Macroseismic intensity distribution map of the 13:06 GMT earthquake of 12 July 1900; the red star shows the macroseismic epicentre from this study (see Table 3).

3.6 Il terremoto del 12 settembre 1921, Trevigiano

Il 12 settembre 1900, poco dopo la mezzanotte, una scossa di terremoto fu avvertita molto sensibilmente ad Asolo e Treviso, causando molto panico tra la popolazione che si riversò in strada, ed in altre località vicine (Figura 11). Le informazioni disponibili per questa scossa sono davvero ridotte e si limitano a quanto riportato dal Bollettino sismico [Ingrao, 1927b], che esprime direttamente dei valori di intensità, e dal Bollettino Sismico Settimanale. Sono state consultate anche numerose testate giornalistiche nazionali e regionali che segnalano una scossa più o meno sensibile a Feltre, Padova, Bassano del Grappa e Marostica.

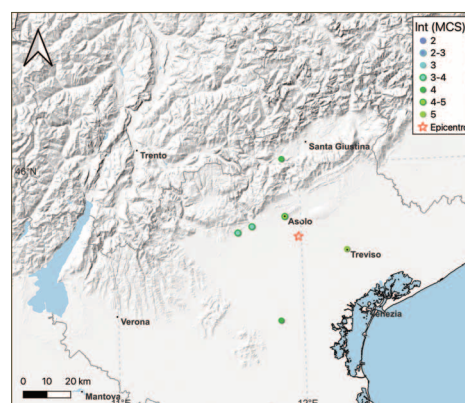


Figura 11 Mappa della distribuzione delle intensità macrosismiche del terremoto delle 00:25 GMT del 12 settembre 1921; la stella rossa indica l’epicentro calcolato in questo studio (vedi Tabella 3).

Figure 11 Macroseismic intensity distribution map of the 00:25 GMT earthquake of 12 September 1921; the red star shows the macroseismic epicentre from this study (see Table 3).

4. Conclusioni

Il presente lavoro consiste nella revisione di sette terremoti di energia moderata avvenuti nel Trevigiano tra il 1861 e il 1921, accomunati da studi di riferimento poco approfonditi alle spalle. È importante aver presente che, data la relativa modestia di questi eventi, che non hanno prodotto effetti di danno particolarmente gravi, e in alcuni casi anche del particolare periodo storico in cui si sono verificati, le tracce lasciate nella comunicazione giornalistica e nella documentazione archivistica risultano talvolta piuttosto limitate.

Partendo dagli studi speditivi di riferimento per il Catalogo Parametrico dei Terremoti Italiani (CPTI15) è stata reperita tuttavia una grande quantità di dati che ha permesso di incrementare le conoscenze a disposizione per ciascuno dei terremoti considerati e aggiornare le stime di intensità degli effetti del terremoto nelle varie località.

A partire da questi 7 eventi già inclusi in CPTI15, sono stati identificati nel corso dello studio diversi terremoti associati alle scosse principali, in numero variabile a seconda dei casi, per un totale di 23 scosse.

I risultati più significativi, raggiunti grazie al rinvenimento di fonti e testimonianze originali, riguardano la rivalutazione delle stime di intensità (Ix) e il generale incremento del numero di località documentate, così come si può vedere in Tabella 2, relativamente alle scosse principali.

Data	Ora	Area	CPTI15			BARA023	
				Mdp	Ix	Mdp	Ix
1861.05.19	19:45	Asolano	ALBI001	2	6	2	5
1887.03.29	8:58	Marostica	CAMAL012	2	5	20	5-6
1887.04.14	01:15	Bassano del Grappa	ALBI001	9	6	10	5
1897.06.11	11:45	Asolano	ALBIL003	47	5-6	53	6
1897.06.11	13:00	Asolano	-	-	-	25	5
1900.03.04	17:00	Trevigiano	AMGNDT995	98	6-7	111	6
1919.07.17	12:06	Asolano	MOLAL008	7	4-5	9	5
1921.09.12	00:25	Trevigiano	AMGNDT995	3	3-4	6	5

Tabella 2 Confronto numerico sulla base di dati usata dal catalogo CPTI15 e il presente studio.

Table 2 Numerical comparison between the data used by the CPTI catalogue and the present study.

Paragonando i “nuovi” dati con quelli riportati in CPTI15, risulta evidente il generale aumento del numero di Mdp, con un incremento che varia da due punti per il 1919, a 13 per il 1900, fino a raggiungere un massimo di 18 località in più per la scossa del 29 marzo 1887, passando da 2 a 20. L'unica eccezione è rappresentata dal terremoto del 1861 in cui il numero di località documentate è rimasto invariato rispetto al lavoro di Albinì [2001], che è l'attuale studio di riferimento per il CPTI15. Nel caso delle stime di intensità invece, per ogni evento si osserva una rivalutazione del valore di Ix di almeno mezzo grado. Tra questi spicca il caso del terremoto del 12 settembre 1921. Stando alle informazioni riportate da Il Gazzettino giornale del Veneto, datato al giorno successivo all'evento, a Treviso si sarebbe sentita una scossa di 54 secondi “avvertita con qualche violenza a seconda della località; ma senza dubbio essa ha causato notevole impressione. In città e appena fuori dalle porte la scossa è stata sentita in modo da causare il panico. Nella notte parecchie persone sono corse in strada”; notizia ripresa successivamente anche da Ingraio [1927] che assegna un IV grado della scala MCS ad Asolo e III-IV grado a Bassano del Grappa e Marostica. Come si può notare, nella scheda descrittiva elaborata in questo lavoro si propone un aumento del valore di Ix che passa dal III-IV al V grado sulla

base delle informazioni fornite dalle fonti, e in particolare sugli effetti di panico tra la popolazione. Osservando la Tabella 2 si nota anche che è stata identificata e parametrizzata un'altra scossa prossima alla soglia del danno: quella delle 13.00 GMT dell'11 giugno 1897 localizzata nell'Asolano, con effetti documentati su ben 25 località e un'intensità massima del V grado MCS. Infine, sulla base della nuova distribuzione geografica delle intensità macrosismiche sono stati calcolati, attraverso il codice BOXER [Gasperini et al., 2010], i nuovi parametri epicentrali (localizzazione epicentrale e magnitudo) per ogni terremoto considerato (Tabella 3). Il confronto tra le magnitudo risultanti da questo lavoro e quelle in CPTI15 evidenzia un generale ridimensionamento di questo valore di qualche decimo per ogni scossa, ad eccezione di quella delle 11.45 GMT dell'11 giugno 1897 per cui si ha un lieve aumento, da Mw 4.44 a 4.51.

Anno	Me	Gi	Or	Mi	Area epicentrale	Questo studio	Lat	Lon	Ix	Mw
1861	05	19	19	45	Asolano	BARA023	45.736	11.920	5	4.16
1887	03	29	8	58	Marostica	BARA023	45.745	11.690	5-6	4.16
1887	04	14	01	15	Bassano del Grappa	BARA023	45.823	11.890	5	4.53
1897	06	11	11	45	Asolano	BARA023	45.776	12.030	6	4.51
1897	06	11	13	00	Asolano	BARA023	45.846	12.095	5	4.41
1900	03	04	17	00	Trevigiano	BARA023	45.600	11.962	6	4.82
1919	07	12	12	06	Asolano	BARA023	45.735	12.079	5	4.22
1921	09	12	00	25	Trevigiano	BARA023	45.724	11.985	5	4.14

Tabella 3 Parametri dei 7 terremoti considerati in questo studio - compresa la seconda scossa del 1897 che è stata identificata e parametrizzata nel corso di questo lavoro - calcolati a partire dai dati macrosismici attraverso il metodo BOXER [Gasperini et al., 2010].

Table 3 Parameters of the 7 earthquakes considered in the present study, including the second earthquake of 1897 that was identified and parameterised in the course of this work, determined from macroseismic data, using BOXER [Gasperini et al., 2010].

Ringraziamenti

Grazie alla Biblioteca Comunale di Treviso, dott. Davide Battistin. Grazie ad Andrea Tertulliani per la paziente ricerca e digitalizzazione di cartoline macrosismiche; ad Andrea Rovida e Andrea Antonucci per il calcolo dei parametri dei terremoti attraverso il programma BOXER. Grazie a Viviana Castelli per la revisione dei testi. Infine, un ringraziamento speciale a Romano Camassi che mi ha guidata nella realizzazione di questo lavoro.

Bibliografia

- Agamennone G., (1897). *Notizie sui terremoti osservati in Italia durante l'anno 1897*. Bollettino della Società Sismologica Italiana, III, Modena.
- Albini P., (2001). *Studio preliminare di alcuni terremoti di energia medio-bassa nell'area di Vittorio Veneto (sec. XIX)*. Milano.
- Albini P., Migliavacca P., Moroni A., (2003). *Studio di alcuni terremoti di intensità epicentrale moderata in Italia settentrionale*. Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), Milano, 58 pp. + appendices.

- Archivio Macrosismico GNDT, (1995). *Studi preliminari di terremoti attraverso i repertori sismologici*. Archivio macrosismico del GNDT, Milano.
- Baratta M., (1897). *Materiali per un catalogo dei fenomeni sismici avvenuti in Italia (1800-1872)*. Memorie della Società Geografica Italiana, 7, Roma, pp. 81-164.
- Baratta M., (1899). *Saggio dei materiali per una storia dei fenomeni sismici avvenuti in Italia raccolti dal Prof. Michele Stefano de Rossi*. Bollettino della Società Geologica Italiana, 18, pp. 432-460.
- Baratta M., (1901). *I terremoti d'Italia; saggio di storia geografia e bibliografia sismica italiana*. Torino, 950 pp.
- Bollettino Mensuale, (1887). *Bollettino Mensuale pubblicato per cura dell'Osservatorio Centrale del Real Collegio Carlo Alberto in Moncalieri*. Torino, S. II, vol. VII.
- Bollettino Meteorico Giornaliero, Ufficio Centrale di Meteorologia, Roma, [1887-1894].
- Bullettino del Vulcanismo Italiano (1890). *Notizie ossia catalogi dei fenomeni endogeni, anno 1887*. XVII, 81 pp.
- Bollettino Sismico Settimanale, n. 89, 1919.07.6-12.
- Bollettino Sismico Settimanale, n. 204, 1921.09.18-23.
- Cartoline sismiche, (1897). *Cartoline sismiche inviate all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma*. Archivio dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria (Roma), c.n.n.
- Camassi R., Caracciolo C.H., Castelli V., Ercolani E., Bernardini F., Albini P., Rovida A., (2012). Contributo INGV al WP2 del progetto HAREIA - *Historical and Recent Earthquakes in Italy and Austria: Studio della sismicità storica del Friuli Venezia-Giulia, Veneto e Alto Adige*. Rapporto finale, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), Bologna, 23 pp. + 5 Allegati.
- Cancani, A., (1901). *Notizie sui terremoti osservati in Italia durante l'anno 1900*. Appendice al Bollettino della Società Sismologica Italiana, VII, Roma. pp. 51-57.
- Cavasino A., (1935). *I terremoti d'Italia nel trentacinquennio 1899-1933*. Memorie del Reale Ufficio Centrale di Meteorologia e Geofisica, Appendice, s. 3, vol. 4, 266 pp.
- de Rossi M.S., (1883). Programma dell'osservatorio ed archivio centrale geodinamico presso il R. Comitato Geologico d'Italia. *Bullettino del Vulcanismo Italiano*, 10, 3-128.
- de Rossi M.S. (ed.), (1889). *Documenti raccolti dal defunto conte Antonio Malvasia per la storia dei terremoti ed eruzioni vulcaniche massime d'Italia*. Memorie della Pontificia Accademia dei Nuovi Lincei, Roma, vol. 5, pp. 169-289.
- Gasparini P., Vannucci G., Tripone D. e Boschi E., (2010). *The location and sizing of historical earthquakes using the attenuation of macroseismic Intensity with distance*. Bull. Seism. Soc. Am., 100, pp. 2035-2066. <https://doi.org/10.1785/0120090330>
- Goiran A., (1886). *Appendici e note al Catalogo dei terremoti veronesi*. Atti Accademia di Agricoltura Arti e Commercio di Verona, serie III, vol. 63, Verona, pp. 287-313.
- Goiran A., (1892). *Seconda Appendice al catalogo dei terremoti veronesi*. Atti dell'Accademia di Agricoltura Commercio ed Arti di Verona, III, LXVII, pp. 14-15, Verona.
- Grünthal G. (ed.), (1998). *European Macroseismic Scale 1998 (EMS-98)*. European Seismological Commission, sub commission on Engineering Seismology, Working Group Macroseismic Scales. Conseil de l'Europe, Cahiers du Centre Européen de Géodynamique et de Séismologie 15. Luxembourg.
- Iaccarino E. e Molin D., (1978). *Raccolta di notizie macrosismiche dell'Italia Nord-orientale dall'anno 0 all'anno 1976*. CNEN - RT/DISP (78) 7.
- Ingrao G., (1927a). *Macrosismi - Anno 1919*. Bollettino Sismico, R. Uff. Centr. Meteor. e Geofisica, Roma.
- Ingrao G., (1927b). *Macrosismi - Anno 1921*. Bollettino Sismico, R. Uff. Centr. Meteor. e Geofisica, Roma.
- Locati M., Camassi R., Rovida A., Ercolani E., Bernardini F., Castelli V., Caracciolo C.H., Tertulliani A., Rossi A., Azzaro R., D'Amico S. e Antonucci A., (2022). *Database Macrosismico Italiano (DBMI15), versione 4.0*. Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV).

- <https://doi.org/10.13127/DBMI/.4>.
- Meletti C., Marzocchi W., D’Amico V., Lanzano G., Luzi L., Martinelli F., Pace B., Rovida A., Taroni M., Visini F. e MPS Group, (2021). *The new Italian seismic hazard model (MPS19)*. *Annals of Geophysics*. 64. doi: 10.4401/ag-8579.
- Mercalli G., (1883). *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia*. Milano, 374 pp.
- Molin D., Bernardini F., Camassi R., Caracciolo C.H., Castelli V., Ercolani E. e Postpischl L., (2008). *Materiali per un catalogo dei terremoti italiani: revisione della sismicità minore del territorio nazionale*. *Quaderni di Geofisica*, 57, 75 pp.
- Musson R.M.W., Grünthal G., Stucchi M., (2010). *The comparison of macroseismic intensity scales*. *J. Seismol.*, 14. <https://doi.org/10.1007/s10950-009-9172-0>
- Notizie Istoriche, (1780). *Notizie storiche, e geografiche appartenenti alla Città di Asolo ed al suo territorio. Con due carte, cioè quella della città in prospetto e la topografica del territorio*. Belluno, 64 pp.
- Perrey A., (1864a). *Note sur les tremblements de terre en 1861, avec suppléments pour les années antérieures*. *Mémoires couronnés et autres mémoires, Academie Royale de Belgique, Bruxelles*. 80 pp.
- Perrey A., (1864b). *Note sur les tremblements de terre en 1862, avec suppléments pour les années antérieures* [Séance du 9/1/1864]. *Mémoires couronnés et autres mémoires, publiés par l’Académie royale des sciences, des lettres et des beaux-arts de Belgique, collection in-8°, t.16, juin 1864. (Supplément 1843-1861 p.9-106, année 1862, p.107- 179)*.
- Piovene C., (1888). *Cronaca dei terremoti a Vicenza*. *Annali Ufficio Centrale Meteorologia e Geodinamica, serie II, VIII*, pp. 45-57.
- Postpischl D., (1985). *Catalogo dei terremoti italiani dall’anno 1000 al 1980*. Progetto Finalizzato Geodinamica. *Quaderni de La Ricerca Scientifica*, 114(2B).
- Rovida A., Locati M., Camassi R., Lolli B., Gasperini P. e Antonucci A., (2022). *Catalogo Parametrico dei Terremoti Italiani (CPTI15), versione 4.0*. Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV). <https://doi.org/10.13127/CPTI/CPTI15.4>
- Rossetto S., (2016). *Giornali e giornalisti trevigiani. Dal 1807 ai giorni nostri*. Conegliano.
- Scarpa G., (1888). *Terremoti avvenuti in Treviso*. Allegato G di: Taramelli T., 1888. *Relazione alla Reale Sottocommissione Geodinamica sulla distribuzione delle aree sismiche nell’Italia Superiore e Media*, *Ann. Uff. Meteorologico e Geodinamico It.*, s. 2a, 8, p. 4a, 1886, 181.
- Sieberg, A., (1930). *Geologie der Erdbeben*. *Handbuch der Geophysik*, Gebrüder Bornträger, Berlin, vol. 2, pt 4, 550-555.
- Spagnolo G., (1907). *I terremoti a Bassano (1348-1907)*. *Boll. Museo Civ. di Bassano*. A. IV, n. 2, 15 pp.
- Sugan M. and Peruzza L., (2011). *Distretti sismici del Veneto*. *Boll. Geof. Teor. Appl.*, 52, pp. 3–90. <https://doi.org/10.4430/bgta0057>
- Taramelli T., (1883). *Note storiche sui terremoti nel Bellunese, raccolte dal reverendo Antonio Fulcis*. Note illustrative alla carta geologica della provincia di Belluno rilevata negli anni 1877-1881, pp. 203-212.
- Zanon F.S. (1937). *Storia sismica della provincia di Venezia*. *Annuario dell’Osservatorio Geofisico del Seminario Patriarcale di Venezia*, II, 10, pp. 53-89.

APPENDICE SCHEDE DI DETTAGLIO DEGLI EVENTI STUDIATI

INDICE SCHEDE

Il terremoto del 19 maggio 1861, Asolano	29
Sintesi delle conoscenze disponibili Cataloghi	29
Studi	30
Percorso di ricerca	30
Descrizione effetti	30
Informazioni sulla sequenza	30
Informazioni su vittime	31
Effetti ambientali	31
Margini di miglioramento delle conoscenze e conclusioni	31
Tabella intensità	31
Bibliografia	33
Antologia dei testi	34
Il terremoto del 14 aprile 1887, Marostica	37
Sintesi delle conoscenze disponibili Cataloghi	37
Studi	37
Percorso di ricerca	38
Descrizione effetti	38
Informazioni sulla sequenza	39
Informazioni su vittime	39
Effetti ambientali	39
Margini di miglioramento delle conoscenze e conclusioni	39
Tabella intensità	40
Bibliografia	42
Antologia dei testi	43
Il terremoto del 11 giugno 1897, Asolano	53
Sintesi delle conoscenze disponibili Cataloghi	53
Studi	54
Percorso di ricerca	54
Descrizione effetti	54
Informazioni sulla sequenza	55
Informazioni su vittime	55
Effetti ambientali	55
Margini di miglioramento delle conoscenze e conclusioni	55
Tabella intensità	56
Bibliografia	58
Antologia dei testi	59
Il terremoto del 4 marzo 1900, Trevigiano	89
Sintesi delle conoscenze disponibili Cataloghi	89
Studi	89
Percorso di ricerca	90

Descrizione effetti	90
Informazioni sulla sequenza	91
Informazioni su vittime	91
Effetti ambientali	91
Margini di miglioramento delle conoscenze e conclusioni	91
Tabella intensità	92
Bibliografia	95
Antologia dei testi	96

Il terremoto del 12 luglio 1919, Asolano **147**

Sintesi delle conoscenze disponibili Cataloghi	147
Studi	147
Percorso di ricerca	148
Descrizione effetti	148
Informazioni sulla sequenza	148
Informazioni su vittime	148
Effetti ambientali	148
Margini di miglioramento delle conoscenze e conclusioni	148
Tabella intensità	149
Bibliografia	149
Antologia dei testi	150

Il terremoto del 12 settembre 1921, Trevigiano **151**

Sintesi delle conoscenze disponibili Cataloghi	151
Studi	151
Percorso di ricerca	151
Descrizione effetti	152
Informazioni sulla sequenza	152
Informazioni su vittime	152
Effetti ambientali	152
Margini di miglioramento delle conoscenze e conclusioni	152
Tabella intensità	152
Bibliografia	153
Antologia dei testi	153

Le schede descrivono in dettaglio il percorso e i risultati della ricerca che è stata realizzata su questi terremoti, formulando una stima delle intensità per tutte le scosse per le quali la documentazione è risultata adeguata o comunque disponibile, e fornendo la trascrizione pressoché integrale di tutte le fonti e della bibliografia consultata.

Nel caso ci siano delle cartoline macrosismiche tra le fonti a disposizione si è provveduto a trascriverle mantenendo come sigla la numerazione corrispondente al file digitale conservato presso l’Archivio dell’Ufficio Centrale di Ecologia Agraria. Per quanto riguarda il testo delle cartoline, vengono riportate solo le voci per cui si ha un commento da parte del relatore.

NOTA BENE: nelle tabelle località/intensità, i valori di intensità contrassegnati da un asterisco [*] indicano un dato fornito direttamente dalla fonte, senza elementi descrittivi; i record evidenziati in grigio chiaro corrispondono alle scosse che sono già incluse nel catalogo CPTI, per le quali sono stati calcolati i parametri epicentrali.

Il terremoto del 19 maggio 1861, Asolano

Sintesi delle conoscenze disponibili

Cataloghi

Il terremoto in studio, datato 19 maggio 1861, è rappresentato nel catalogo Iaccarino e Molin [1978] con i parametri riportati in Tabella 1. Le informazioni sono poi riprese nel catalogo PFG [Postpischl, 1985], riportate in Tabella 2.

N	Year	Mo	Da	Ho	Mi	Lat	Lon	Int	Ref1	Ref2	Epic. Zone
581	1861	5	19	0	-	45 45	11 55	-	-	-	Asolo Castelfranco V.
582	1861	5	19	2	50	45 45	11 55	-	-	-	Asolo Castelfranco V.
583	1861	5	19	9	28	45 45	11 55	5	-	-	Asolo Castelfranco V.
584	1861	5	19	10	15	45 45	11 55	-	-	-	Asolo Castelfranco V.
585	1861	5	19	11	15	45 45	11 55	5	-	-	Asolo Castelfranco V.
586	1861	5	19	18	45	45 45	11 55	5	-	-	Asolo Castelfranco V.
587	1861	5	19	19	45	45 45	11 55	6.5	-	-	Asolo Castelfranco V.
588	1861	5	19	20	15	45 45	11 55	3	-	-	Asolo Castelfranco V.
589	1861	5	20	0	-	45 45	11 55	4	-	-	Asolo Castelfranco V.
590	1861	5	20	2	30	45 45	11 55	4	-	-	Asolo Castelfranco V.
591	1861	5	26	-	-	45 45	11 55	-	-	-	Asolo
592	1861	5	27	-	-	45 45	11 55	-	-	-	Asolo

Tabella 1 I terremoti del 19 maggio 1861 nel catalogo Iaccarino e Molin [1978].

Table 1 The May 19, 1861 earthquake in the Iaccarino e Molin [1978] catalogue.

N	Year	Mo	Da	Ho	Mi	Lat	Lon	Int	Ref1	Ref2	Epic. Zone
8875	1861	5	19	0	-	45 45	11 55	-	501	-	CASTELFRANCO
8876	1861	5	19	2	50	45 45	11 55	-	501	-	CASTELFRANCO
8877	1861	5	19	9	28	45 45	11 55	V	501	-	CASTELFRANCO
8878	1861	5	19	10	15	45 45	11 55	-	501	-	CASTELFRANCO
8879	1861	5	19	11	15	45 45	11 55	V	501	-	CASTELFRANCO
8880	1861	5	19	18	45	45 45	11 55	V	501	-	CASTELFRANCO
8881	1861	5	19	19	45	45 45	11 55	VI-VII	501	-	CASTELFRANCO
8882	1861	5	19	20	15	45 45	11 55	III	501	-	CASTELFRANCO
8883	1861	5	20	0	-	45 45	11 55	IV	501	-	CASTELFRANCO
8884	1861	5	20	2	30	45 45	11 55	IV	501	-	CASTELFRANCO
8889	1861	5	26	-	-	45 48	11 55	-	501	-	ASOLO
8890	1861	5	27	-	-	45 48	11 55	-	501	-	ASOLO

Tabella 2 I terremoti del 19 maggio 1861 nel catalogo PFG [Postpischl, 1985].

Table 2 The May 19, 1861 earthquake in the PFG catalogue [Postpischl, 1985].

Studi

La revisione speditiva di questo evento è stata realizzata nello “Studio preliminare di alcuni terremoti di energia medio-bassa nell’area di Vittorio Veneto (sec. XIX)” [Albini, 2001], nell’ambito del Progetto GNDT “Scenari di danno in area veneto-friulana”, che si basa sulle informazioni reperite nelle compilazioni di Perrey [1864a e 1864b], Bittner [1874] e Mercalli [1883]; i risultati di questa revisione sono quindi confluiti nel catalogo CPTI15 [Rovida et al., 2022] (Tabella 3).

Year	Mo	Da	Ho	Mi	Epicentral Area	Ref	Nmdp	Lat	Lon	Io	Mw
1861	05	19	-	-	Asolano	ALBI001	2	45.736	11.920	6	4.63

Tabella 3 Il terremoto del 19 maggio 1861 nel catalogo CPTI15 [Rovida et al., 2022].

Table 3 The May 19, 1861 earthquake in the CPTI15 catalogue [Rovida et al., 2022].

Percorso di ricerca

Il presente lavoro costituisce una revisione complessiva delle informazioni disponibili per tutti gli eventi sopra citati. Sono state verificate le principali compilazioni sismologiche di interesse generale [Baratta, 1897, 1899a, 1901; de Rossi, 1889; Mercalli, 1883; Perrey, 1864a, 1864b] e quelle specifiche per l’area veneta [Goiran, 1886, 1892; Piovene, 1888; Scarpa, 1888; Spagnolo, 1907; Zanon, 1937], e sono state verificate, tutte con esito negativo, le principali gazzette a stampa disponibili, sia francesi [Le Constitutionnel, Le Monde, Le Temps] che locali [La Gazzetta Ufficiale del Regno, La Gazzetta di Mantova, La Nazione, La Gazzetta Ufficiale di Venezia].

Descrizione effetti

Le uniche, scarse informazioni individuate per questo terremoto sono fornite da Perrey [1864a, 1864b], riprese poi da Bittner [1874] e da Mercalli [1883]. Secondo Perrey, il 19 e il 20 maggio, a Castelfranco, ad Asolo e in altre località vicine, furono sentite alcune scosse con intensità variabile, senza fornire però alcun dettaglio sugli effetti provocati, e aggiunge che nella notte tra il 26 e 27 dello stesso mese, ad Asolo (Veneto) e provincia, furono avvertiti diversi tremori. Risulta interessante notare come, nonostante venga assegnato un valore di intensità tra il VI-VII grado da Iaccarino e Molin [1978] e Postpischl [1985], il terremoto in esame non venga menzionato da Baratta [1901], probabilmente perchè considerato da quest’ultimo sotto la soglia del danno. Sulla base delle informazioni disponibili la localizzazione è incerta tra Asolo e Castelfranco Veneto, mentre la completa assenza di riferimenti a danni nelle due località fa ritenere sovrastimata un’intensità epicentrale pari a VI-VII [Albini, 2001].

Informazioni sulla sequenza

Stando alle informazioni riportate dalle fonti, tra il 19 ed il 27 maggio 1861 la zona dell’Asolano è stata interessata da una serie di scosse con intensità variabile. Il maggior numero di eventi si sono verificati nella giornata del 19, a partire dalla mezzanotte, e fino alle prime ore del giorno successivo. Stando alle fonti, dopo qualche giorno di pausa, tra il 26 e 27 dello stesso mese, ci fu una ripresa dell’attività sismica con dei tremori avvertiti ad Asolo e Catelfranco Veneto, dei

quali però non viene fornita un’indicazione oraria precisa.

Informazioni su vittime

Le fonti disponibili non riportano danni alle persone.

Effetti ambientali

Non sono segnalati effetti ambientali.

Margini di miglioramento delle conoscenze e conclusioni

Approfondimenti delle conoscenze disponibili sono possibili, ma i margini di miglioramento appaiono ridotti: gli eventi sono di entità modesta e non hanno quindi una rilevanza tale per lasciare traccia nella comunicazione giornalistica e lo stesso vale probabilmente per la documentazione archivistica.

Tabella intensità

Anno	Me	Gi	Or	Mi	Ax	St	Np	Ix
1861	05	19	00	00	Asolano	BARA023	2	F

Anno	Me	Gi	Or	Mi	Ax	Località	Sc	Pro	Lat	Lon	Is
1861	05	19	00	00	Asolano	Asolo		TV	45.801	11.914	F
1861	05	19	00	00	Asolano	Castelfranco Veneto		TV	45.671	11.926	F

Anno	Me	Gi	Or	Mi	Ax	St	Np	Ix
1861	05	19	02	50	Asolano	BARA023	2	F

Anno	Me	Gi	Or	Mi	Ax	Località	Sc	Pro	Lat	Lon	Is
1861	05	19	02	50	Asolano	Asolo		TV	45.801	11.914	F
1861	05	19	02	50	Asolano	Castelfranco Veneto		TV	45.671	11.926	F

Anno	Me	Gi	Or	Mi	Ax	St	Np	Ix
1861	05	19	09	28	Asolano	BARA023	2	4

Anno	Me	Gi	Or	Mi	Ax	Località	Sc	Pro	Lat	Lon	Is
1861	05	19	09	28	Asolano	Asolo		TV	45.801	11.914	4
1861	05	19	09	28	Asolano	Castelfranco Veneto		TV	45.671	11.926	4

Anno Me Gi Or Mi Ax St Np Ix
1861 05 19 10 15 Asolano BARA023 2 2-3

Anno	Me	Gi	Or	Mi	Ax	Località	Sc	Pro	Lat	Lon	Is
1861	05	19	10	15	Asolano	Asolo		TV	45.801	11.914	2-3
1861	05	19	10	15	Asolano	Castelfranco Veneto		TV	45.671	11.926	2-3

Anno Me Gi Or Mi Ax St Np Ix
1861 05 19 11 16 Asolano BARA023 2 3-4

Anno	Me	Gi	Or	Mi	Ax	Località	Sc	Pro	Lat	Lon	Is
1861	05	19	11	16	Asolano	Asolo		TV	45.801	11.914	3-4
1861	05	19	11	16	Asolano	Castelfranco Veneto		TV	45.671	11.926	3-4

Anno Me Gi Or Mi Ax St Np Ix
1861 05 19 18 45 Asolano BARA023 2 4

Anno	Me	Gi	Or	Mi	Ax	Località	Sc	Pro	Lat	Lon	Is
1861	05	19	18	45	Asolano	Asolo		TV	45.801	11.914	4
1861	05	19	18	45	Asolano	Castelfranco Veneto		TV	45.671	11.926	4

Anno Me Gi Or Mi Ax St Np Ix
1861 05 19 19 45 Asolano BARA023 2 5

Anno	Me	Gi	Or	Mi	Ax	Località	Sc	Pro	Lat	Lon	Is
1861	05	19	19	45	Asolano	Asolo		TV	45.801	11.914	5
1861	05	19	19	45	Asolano	Castelfranco Veneto		TV	45.671	11.926	5

Anno Me Gi Or Mi Ax St Np Ix
1861 05 19 20 15 Asolano BARA023 2 2

Anno	Me	Gi	Or	Mi	Ax	Località	Sc	Pro	Lat	Lon	Is
1861	05	19	20	15	Asolano	Asolo		TV	45.801	11.914	2
1861	05	19	20	15	Asolano	Castelfranco Veneto		TV	45.671	11.926	2

Anno Me Gi Or Mi Ax St Np Ix
 1861 05 20 00 00 Asolano BARA023 2 2-3

Anno	Me	Gi	Or	Mi	Ax	Località	Sc	Pro	Lat	Lon	Is
1861	05	20	00	00	Asolano	Asolo		TV	45.801	11.914	2-3
1861	05	20	00	00	Asolano	Castelfranco Veneto		TV	45.671	11.926	2-3

Anno Me Gi Or Mi Ax St Np Ix
 1861 05 20 04 30 Asolano BARA023 2 2-3

Anno	Me	Gi	Or	Mi	Ax	Località	Sc	Pro	Lat	Lon	Is
1861	05	20	04	30	Asolano	Asolo		TV	45.801	11.914	2-3
1861	05	20	04	30	Asolano	Castelfranco Veneto		TV	45.671	11.926	2-3

Bibliografia

- Gazzetta Ufficiale del Regno [Napoli], (1861), maggio [spoglio negativo].
 Gazzetta di Mantova, (1861), maggio [spoglio negativo].
 Gazzetta di Venezia, (1861), maggio [spoglio negativo].
 La Nazione [Firenze], (1861), maggio [spoglio negativo].
 Le Constitutionnel, (1861), maggio [spoglio negativo].
 Le Monde, (1861), maggio [spoglio negativo].
 Le Temps, (1861), maggio [spoglio negativo].
 Albini P., (2001). *Studio preliminare di alcuni terremoti di energia medio-bassa nell’area di Vittorio Veneto (sec. XIX)*. Milano.
 Baratta M., (1897). *Materiali per un catalogo dei fenomeni sismici avvenuti in Italia (1800-1872)*. Memorie della Società Geografica Italiana, 7, Roma, pp. 81-164.
 Baratta M., (1899a). *Saggio dei materiali per una storia dei fenomeni sismici avvenuti in Italia raccolti dal Prof. Michele Stefano de Rossi*. Boll. Soc. Geol. It., 18, pp. 432-460.
 Baratta M., (1901). *I Terremoti d’Italia*. Saggio di Storia, Geografia e Bibliografia Sismica Italiana con 136 sismocartogrammi. Torino, 950 pp.
 Bittner A., (1874). *Beiträge zur Kenntniss des Erdbebens von Belluno vom 29 Juni 1873*. Sitzungsberichte der Wiener Akademie, m.-nw. Classe, LXIX, II.
 de Rossi M.S., (1889). *Documenti raccolti dal defunto conte Antonio Malvasia per la storia dei terremoti massimi d’Italia*. Mem. Pont. Acc. Nuovi Lincei, 5, pp. 169-289.
 Goiran A., (1886). *Appendici e note al Catalogo dei terremoti veronesi*. Atti Accademia di Agricoltura Arti e Commercio di Verona, serie III, vol. 63, Verona, pp. 287-313.
 Goiran A. (1892). *Seconda Appendice al catalogo dei terremoti veronesi*. Atti dell’Accademia di Agricoltura Commercio ed Arti di Verona, III, LXVII, 14-15, Verona.
 Iaccarino E. e Molin D., (1978). *Raccolta di notizie macrosismiche dell’Italia Nord-orientale dall’anno 0 all’anno 1976*. CNEN, RT/DISP(78)7, Roma, 63 pp.
 Mercalli G., (1883). *Vulcani e fenomeni vulcanici in Italia 1883*. Milano.
 Perrey A. (1864a). *Note sur les tremblements de terre en 1861, avec suppléments pour les années antérieures*. Mémoires couronnés et autres mémoires, Academie Royale de Belgique,

Bruxelles. p. 80.

- Perrey A., (1864b). *Note sur les tremblements de terre en 1862, avec suppléments pour les années antérieures* [Séance du 9/1/1864]. Mémoires couronnés et autres mémoires, publiés par l'Académie royale des sciences, des lettres et des beaux-arts de Belgique, collection in-8°, t.16, juin 1864. (Supplément 1843-1861 p.9-106, année 1862 pp.107 - 179).
- Piovene G., (1888). *Cronaca dei terremoti a Vicenza*. Ann. Uff. Centr. Meteo. e Geod., vol. VIII, ser. II, parte IV, 1886, Roma.
- Postpischl D., (ed. 1985). *Catalogo dei terremoti italiani dall'anno 1000 al 1980*. Quaderni della Ricerca Scientifica, 114, 2B, Bologna, 239 pp.
- Rovida A., Locati M., Camassi R., Lolli B., Gasperini P., Antonucci A., (2022). *Catalogo Parametrico dei Terremoti Italiani (CPTI15), versione 4.0*. Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV). <https://doi.org/10.13127/CPTI/CPTI15.4>
- Scarpa G., (1888). *Terremoti avvenuti in Treviso*. Allegato G di: Taramelli T., 1888. Relazione alla Reale Sottocommissione Geodinamica sulla distribuzione delle aree sismiche nell'Italia Superiore e Media, Ann. Uff. Meteorologico e Geodinamico It., s. 2a, 8, p. 4a, 1886, 181.
- Spagnolo G., (1907). *I terremoti a Bassano (1348-1907)*. Boll. Museo Civ. di Bassano. A. IV, n. 2, 15 pp.
- Zanon F.S., (1937). *Storia sismica della provincia di Venezia*. Annuario dell'Osservatorio Geofisico del Seminario Patriarcale di Venezia, II, 10, pp. 53-89.

Antologia dei testi

“Le **19 [mai 1861]**, 10 h. 28 m. du matin, à Asolo, une assez forte secousse, d'une seconde seulement de durée, suivie immédiatement d'une autre plus légère. À 11 h. $\frac{1}{4}$, troisième secousse semblable à la seconde. A midi 16 m., une quatrième plus forte; a 7 h. $\frac{3}{4}$ du soir, une autre assez forte et de trois secondes de durée. À 8 h. $\frac{3}{4}$, une secousse plus violente fit sonner les cloches. À 9 h. $\frac{1}{4}$, une autre très-légère et courte (passagera). Le **20**, 1 h et quelques minutes et 5 h. $\frac{1}{2}$ du matin, deux autres assez légères. Toutes ces secousse ont été ressenties à **Castel Franco** et autres lieux près **d'Asolo**.” [Traduzione: Il 19 maggio 1861 alle 10,28 di mattina ad Asolo, una scossa assai forte della durata di un solo secondo, seguita immediatamente da un'altra più leggera. Alle 11 e $\frac{1}{4}$, terza scossa simile alla seconda. A mezzogiorno e 16 minuti, una quarta più forte; alle 7 e $\frac{3}{4}$ di sera altra scossa assai forte e della durata di 3 secondi. Alle 8 e $\frac{3}{4}$ una scossa più forte fece suonare le campane. Alle 9 $\frac{1}{4}$ altra leggerissima e breve (“passagera”). Il 20 maggio all'una e qualche minuto e alle 5 $\frac{1}{2}$ di mattina due altre scosse assai leggere. Tutte queste scosse sono state avvertite a Castel Franco e altri luoghi vicini ad Asolo]. [Perrey, 1864b, pp. 98-99]

“Le **19 [mai 1861]**, 1h. et 3h 50 m. du matin, à **Asolo** (Vénétie), tremblement; durée vingt-huit secondes (M. Barbiani). Ce fait n'est-il pas le même que celui du 26? Vide infra [...] **Nuit du 26 au 27**, à **Asolo** (Vénétie) et dans les environs, plusieurs secousses (M. Boué).” [Traduzione: Il 19 maggio 1861 alla 1 e alle 3 e 50 minuti del mattino ad Asolo (Veneto), terremoto; durata 28 secondi (M. Barbiani). Non sarà lo stesso del 26? Vedi più oltre. (...) Notte tra il 26 e il 27 (maggio 1861), ad Asolo (Veneto) e nei dintorni, diverse scosse (M. Boué)]. [Perrey, 1864a, p. 80]

“**19**. Mai, Erdbeben in **Asolo**. Die Stösse erfolgen um 1h, 3h 50', 10h 28' M.; 12h 16', 8h 45', 9h 15' A.; ferner am **20**. Mai um 1h und 3h 30' M. (?). Alle wurden auch in **Castelfranco** wahrgenommen. Neue Stösse erfolgten in der Nacht vom 26. zum 27. Mai” [Traduzione: 19 maggio, terremoto ad Asolo. Le scosse avvengono alle ore 1, 3:50', 10:28' del mattino; 12:16', 8:45', 9:15' della sera; inoltre il 20 maggio alle 1 e 3:30' del mattino (?). Tutte sono state avvertite anche a Castelfranco. Nuove scosse si sono verificate nella notte tra il 26 e il 27 maggio].

[Bittner, 1874, p. 610]

“**19**, 1 a., e 3. 50' a., ad **Asolo, Castelfranco** e dintorni (nel Veneto), uno ed alle 10.28' a., altra forte poi una leggera; alle 11.15' a., altra; a 0.15' p. altra m. forte; alle 7.45' p. altra forte. Alle 8.45' p. altra leggera; alle 9.15' p. altra leggera; il **20**, 1 a. e 3.30' a., altre due mediocri.” [Mercalli, 1883, pp. 270-271].

Il terremoto del 14 aprile 1887, Marostica

Sintesi delle conoscenze disponibili

Cataloghi

Il terremoto in studio, datato 14 aprile 1887, è rappresentato nel catalogo Iaccarino e Molin [1978] con i parametri riportati in Tabella 1. Le informazioni sono poi riprese nel catalogo PFG [Postpischl, 1985], riportate in Tabella 2.

N	Year	Mo	Da	Ho	Mi	Lat	Lon	Int	Ref1	Ref2	Epic. Zone
996	1887	3	29	7	58	45 47	11 41	6.5	-	-	Marostica
997	1887	3	29	23	13	45 46	11 44	5	-	-	Bassano del Grappa
998	1887	3	30	2	30	45 46	11 44	3	-	-	Bassano del Grappa
999	1887	3	30	3	-	45 46	11 44	3	-	-	Bassano del Grappa
1004	1887	4	14	1	11	45 48	11 55	7	-	-	Asolo
1005	1887	4	14	1	15	45 46	11 44	2	-	-	Bassano del Grappa
1006	1887	4	14	1	25	45 46	11 44	4	-	-	Bassano del Grappa

Tabella 1 I terremoti del marzo-aprile 1887 nel catalogo Iaccarino e Molin [1978].

Table 1 The March-April, 1887 earthquakes in the Iaccarino e Molin [1978] catalogue.

N	Year	Mo	Da	Ho	Mi	Lat	Lon	Int	Ref1	Ref2	Epic. Zone
12898	1887	3	29	23	13	45 46	11 44	V	501	-	BASSANO
12899	1887	3	30	2	30	45 46	11 44	III	501	-	BASSANO
12900	1887	3	30	3	-	45 46	11 44	III	501	-	BASSANO
12902	1887	4	3	-	-	45 44	11 41	V	501	-	MAROSTICA
12903	1887	4	3	21	-	45 44	11 41	III	501	-	MAROSTICA
12904	1887	4	3	24	-	45 44	11 41	IV-V	501	-	MAROSTICA
12909	1887	4	14	1	11	45 48	11 55	III	75	-	ASOLO
12910	1887	4	14	1	11	45 48	11 55	VII	501	-	ASOLO
12911	1887	4	14	1	15	45 48	11 55	VIII	75	-	ASOLO
12912	1887	4	14	1	15	45 48	11 54	II	501	-	BASSANO DEL GRAPPA
12913	1887	4	14	1	21	45 48	11 54	III	75	-	ASOLO
12914	1887	4	14	1	25	45 46	11 44	IV	501	-	BASSANO

Tabella 2 I terremoti del marzo-aprile 1887 nel catalogo [Postpischl, 1985].

Table 2 The March-April, 1887 earthquakes in the PFG catalogue [Postpischl, 1985].

Studi

La revisione di questo evento è stata realizzata nello “Studio preliminare di alcuni terremoti di energia medio-bassa nell’area di Vittorio Veneto (sec. XIX)” [Albini, 2001], nell’ambito del Progetto GNDT “Scenari di danno in area veneto-friulana”, che si basa sulle informazioni reperite in due bollettini sismologici, Bollettino Mensuale [1887] e Bullettino del Vulcanismo Italiano [1890], e

nella compilazione di Spagnolo [1907]. I risultati di questa revisione, insieme con quella proposta da Camassi et al. [2012] per la scossa del 29 marzo, sono confluiti nel catalogo CPTI15 [Rovida et al., 2022] (Tabella 3). La differenza sostanziale tra le descrizioni fornite dai due bollettini consiste nell'intensità assegnata da de Rossi nel *Bullettino del Vulcanismo Italiano* alla sola località di Asolo (grado 8, in scala de Rossi). Sulla base delle informazioni disponibili sembra di poter escludere che il terremoto abbia causato danni. L'intensità epicentrale appare sovrastimata, mentre la localizzazione dell'evento sembrerebbe confermata [Albini, 2001].

Year	Mo	Da	Ho	Mi	Epicentral Area	Ref	Nmdp	Lat	Lon	Io	Mw
1887	04	14	02	15	Asolano	ALBI001	9	45.822	11.860	6	4.82

Tabella 3 Il terremoto del 14 aprile 1887 nel catalogo CPTI15 [Rovida et al., 2022].
Table 3 The March-April, 1887 earthquakes in the CPTI15 catalogue [Rovida et al., 2022].

Percorso di ricerca

Il presente lavoro costituisce una revisione complessiva delle informazioni disponibili per tutti gli eventi sopra citati. Sono state verificate sia le principali compilazioni sismologiche di interesse generale [Baratta, 1901] che regionale, specifiche per l'area veneta [Goiran, 1892; Piovene, 1888; Scarpa, 1888; Spagnolo, 1907; Zanon, 1937], ed è stata svolta una verifica delle principali gazzette a stampa disponibili. Sono state poi revisionate le cartoline macrosismiche conservate nel "Fondo di cartoline macrosismiche relative al periodo 1871-1900" dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria (UCEA) di Roma.

Le informazioni su questo evento provengono principalmente da due bollettini sismologici [Bollettino Mensuale, 1887; *Bullettino del Vulcanismo Italiano*, 1890].

Descrizione effetti

Relativamente al terremoto in studio, tre osservatori riferiscono, nelle note pubblicate sul *Bollettino Mensuale* [1887], di due scosse avvertite in Veneto nella notte tra il 13 e il 14 aprile, alle 2.15 e 2.25. Chilesotti da Bassano definisce "la prima assai leggera" e la seconda "piuttosto sensibile"; aggiunge inoltre che "ad oriente di Bassano, e specialmente nei monti, il terremoto si fece sentire con maggior forza". Ciotto da Treviso riporta invece due scosse "leggere" avvertite alle 2.12 e 2.15. Infine, una nota redazionale dice che "le scosse furono sentite con forza in parecchi altri luoghi del Veneto, come a Bassano, Marostica, Canizzano, Feltre, Valdobbiadene, Pieve di Soligo, Asolo, ecc."

Le informazioni pubblicate sul *Bullettino del Vulcanismo Italiano* [1890] sono scarse, limitate all'orario, che coincide con quello del *Bollettino Mensuale*, e a un elenco di località di risentimento, che aggiunge a quello precedente la sola località di "Borzo" (Borso del Grappa) [Albini, 2001].

La notizia del terremoto del 14 aprile viene riportata anche da alcuni giornali del tempo; il *Corriere della Sera* del 15-16 aprile parla di due scosse avvenute nella notte del 14, alle ore 2.10 e 2.24, che "si avvertirono in tutto il tratto di paese fra il Brenta ed il Piave, ai piedi del monte Grappa, ed anche al di là da questi due fiumi". Secondo quanto riportato dal giornale la seconda fu "assai più forte della prima" e, seguita da un rombo sotterraneo, fu avvertita più sensibilmente a "Borso, Crespano ed Asolo ove la gente, svegliata di soprassalto, fuggì nelle strade; e molti non tornarono più

a letto”, aggiungendo che a Bassano e Marostica (chiamata erroneamente Tarostica), a differenza del terremoto del 1836, le scosse furono poco sensibili.

La stessa notizia venne poi ripresa pedissequamente da Il Cittadino di Brescia, La Gazzetta Ufficiale del Regno d’Italia e La Nazione, mentre La Provincia Di Vicenza, riportata da Spagnolo [1907], descrive la scossa delle 2.24 del 14 come “*alquanto forte*” a Bassano, dove fu avvertita da molti, nonostante l’ora, e causò tremolio di letti e invetriate, e con uguale intensità anche a Marostica. In Spagnolo [1907] si trovano anche le corrispondenze dei giornali il Corriere della sera e La Provincia Di Vicenza, datate al 1 aprile, che riferiscono di scosse avvenute tra il 29 ed il 30 marzo a Marostica e dintorni. Secondo La Provincia Di Vicenza, le scosse furono avvertite fino a Bassano, Breganze, Valstagna, Crosara, Thiene, Schiavon e Cittadella, dove la scossa fu sentita più o meno intensa; mentre il Corriere della Sera aggiunge che le scosse furono “*assai sensibili*” e avvertite fino ai fiumi Brenta ed all’Astico e, verso sud, fino a Cittadella. A Marostica, dove si ritiene sia localizzato l’epicentro, il terremoto causò alcune screpolature in vari fabbricati, la caduta di qualche soffitto e grande panico tra la popolazione che fuggì dalle proprie abitazioni. Spagnolo riporta anche che “*alle 2 e 10 minuti dopo la mezzanotte si sentì un’altra scossa sussultoria, che si ripete alle quattro: l’una e l’altra più leggera della prima*”.

Informazioni sulla sequenza

Secondo le informazioni reperite dalle fonti il terremoto del 14 aprile 1887 non fu un episodio isolato ma rientra in una piccola sequenza di scosse, iniziata il 29 marzo e durata una quindicina di giorni, che interessò principalmente le località di Marostica, Asolo e Bassano. Dalle ricerche effettuate risulta che la scossa principale della sequenza non sia quella del 14 aprile, come riportato dagli studi precedenti, bensì quella avvenuta il 29 marzo alle 08:58 GMT, nonostante permangano alcune incertezze nell’identificazione dell’orario oltre che della data stessa. Le notizie relative, infatti, rimbalzano tra un giornale e l’altro, vengono riprodotte dai bollettini (il più delle volte senza riferimenti cronologici precisi) e in qualche caso pure dalle cartoline macrosismiche. In questo caso i riferimenti che appaiono più solidi sono la cartolina macrosismica riprodotta in Figura 5, che riporta una breve relazione manoscritta da Bassano del Grappa e soprattutto una cartolina autografa spedita il giorno stesso, 29 marzo, dall’Osservatorio Meteorologico di Bassano.

Informazioni su vittime

Le fonti disponibili non riportano danni alle persone.

Effetti ambientali

Nelle fonti non vengono segnalati effetti ambientali.

Margini di miglioramento delle conoscenze e conclusioni

Approfondimenti delle conoscenze disponibili sono possibili, ma i margini di miglioramento appaiono ridotti: gli eventi sono di entità modesta e non hanno quindi una rilevanza tale per lasciare traccia nella comunicazione giornalistica e lo stesso vale probabilmente per la documentazione archivistica.

Tabella intensità

Anno	Me	Gi	Or	Mi	Ax	St	Np	Ix
1887	03	29	08	58	Marostica	BARA023	20	5-6

Anno	Me	Gi	Or	Mi	Ax	Località	Sc	Pro	Lat	Lon	Is
1887	03	29	08	58	Marostica	Marostica		VI	45.744	11.657	5-6
1887	03	29	08	58	Marostica	Nove		VI	45.724	11.679	5
1887	03	29	08	58	Marostica	Bassano del Grappa		VI	45.767	11.734	4
1887	03	29	08	58	Marostica	Agugliaro		VI	45.324	11.585	F
1887	03	29	08	58	Marostica	Cartigliano		VI	45.714	11.696	F
1887	03	29	08	58	Marostica	Conco		VI	45.799	11.607	F
1887	03	29	08	58	Marostica	Mason Vicentino		VI	45.718	11.608	F
1887	03	29	08	58	Marostica	Pove del Grappa		VI	45.800	11.731	F
1887	03	29	08	58	Marostica	Asolo		TV	45.801	11.914	3-4
1887	03	29	08	58	Marostica	Breganze		VI	45.707	11.565	3-4
1887	03	29	08	58	Marostica	Cittadella		PD	45.648	11.784	3-4
1887	03	29	08	58	Marostica	Crosara		VI	45.773	11.614	3-4
1887	03	29	08	58	Marostica	Feltre		BL	46.019	11.906	3-4
1887	03	29	08	58	Marostica	Pieve di Soligo		TV	45.900	12.174	3-4
1887	03	29	08	58	Marostica	Schiavon		VI	45.697	11.645	3-4
1887	3	29	8	58	Marostica	Thiene		VI	45.707	11.478	3-4
1887	3	29	8	58	Marostica	Valdobbiadene		TV	45.901	11.996	3-4
1887	3	29	8	58	Marostica	Valstagna		VI	45.860	11.658	3-4
1887	3	29	8	58	Marostica	Fara Vicentino		VI	45.738	11.547	2

Anno	Me	Gi	Or	Mi	Ax	St	Np	Ix
1887	03	30	01	10	Marostica	BARA023	2	2-3

Anno	Me	Gi	Or	Mi	Ax	Località	Sc	Pro	Lat	Lon	Is
1887	03	30	01	10	Marostica	Bassano del Grappa		VI	45.767	11.734	2-3
1887	03	30	01	10	Marostica	Marostica		VI	45.744	11.657	2-3

Anno	Me	Gi	Or	Mi	Ax	St	Np	Ix
1887	03	30	03	00	Marostica	BARA023	2	2-3

Anno	Me	Gi	Or	Mi	Ax	Località	Sc	Pro	Lat	Lon	Is
1887	03	30	03	0	Marostica	Bassano del Grappa		VI	45.767	11.734	2-3
1887	03	30	03	0	Marostica	Marostica		VI	45.744	11.657	2-3

Anno Me Gi Or Mi Ax St Np Ix
1887 04 14 01 10 Bassano del Grappa BARA023 6 3-4

Anno	Me	Gi	Or	Mi	Ax	Località	Sc	Pro	Lat	Lon	Is
1887	04	14	01	10	Bassano del Grappa	Asolo		TV	45.801	11.914	3-4
1887	04	14	01	10	Bassano del Grappa	Borso del Grappa		TV	45.820	11.796	3-4
1887	04	14	01	10	Bassano del Grappa	Crespano del Grappa		TV	45.827	11.838	3-4
1887	04	14	01	10	Bassano del Grappa	Bassano del Grappa		VI	45.767	11.734	2
1887	04	14	01	10	Bassano del Grappa	Marostica		VI	45.744	11.657	2
1887	04	14	01	10	Bassano del Grappa	Treviso		TV	45.666	12.245	2

Anno Me Gi Or Mi Ax St Np Ix
1887 04 14 01 15 Bassano del Grappa BARA023 10 HF

Anno	Me	Gi	Or	Mi	Ax	Località	Sc	Pro	Lat	Lon	Is
1887	04	14	01	15	Bassano del Grappa	Asolo		TV	45.801	11.914	HF
1887	04	14	01	15	Bassano del Grappa	Borso del Grappa		TV	45.820	11.796	HF
1887	04	14	01	15	Bassano del Grappa	Canizzano		TV	45.642	12.190	HF
1887	04	14	01	15	Bassano del Grappa	Crespano del Grappa		TV	45.827	11.838	HF
1887	04	14	01	15	Bassano del Grappa	Feltre		BL	46.019	11.906	HF
1887	04	14	01	15	Bassano del Grappa	Pieve di Soligo		TV	45.900	12.174	HF
1887	04	14	01	15	Bassano del Grappa	Valdobbiadene		TV	45.901	11.996	HF
1887	04	14	01	15	Bassano del Grappa	Bassano del Grappa		VI	45.767	11.734	5
1887	04	14	01	15	Bassano del Grappa	Marostica		VI	45.744	11.657	5
1887	04	14	01	15	Bassano del Grappa	Treviso		TV	45.666	12.245	2

Anno Me Gi Or Mi Ax St Np Ix
1887 04 14 01 25 Bassano del Grappa BARA023 9 HF

Anno	Me	Gi	Or	Mi	Ax	Località	Sc	Pro	Lat	Lon	Is
1887	04	14	01	25	Bassano del Grappa	Bassano del Grappa		VI	45.767	11.734	HF
1887	04	14	01	25	Bassano del Grappa	Marostica		VI	45.744	11.657	HF
1887	04	14	01	25	Bassano del Grappa	Canizzano		TV	45.642	12.190	HF
1887	04	14	01	25	Bassano del Grappa	Feltre		BL	46.019	11.906	HF
1887	04	14	01	25	Bassano del Grappa	Valdobbiadene		TV	45.901	11.996	HF
1887	04	14	01	25	Bassano del Grappa	Pieve di Soligo		TV	45.900	12.174	HF
1887	04	14	01	25	Bassano del Grappa	Asolo		TV	45.801	11.914	HF
1887	04	14	01	25	Bassano del Grappa	Borso del Grappa		TV	45.820	11.796	HF
1887	04	14	01	25	Bassano del Grappa	Crespano del Grappa		TV	45.827	11.838	HF

Bibliografia

- Corriere della Sera [Milano], 1887.04.01.
Corriere della Sera [Milano], 1887.04.02-03.
Corriere della Sera [Milano], 1887.04.15-16.
Gazzetta di Treviso, 1887.04.14-15.
Gazzetta di Venezia, 1887.04.01.
Gazzetta di Venezia, 1887.04.23.
Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia, 1887.04.18.
Il Cittadino di Brescia, 1887.04.16-17.
Il Secolo Gazzetta di Milano, 1887.03.31-04.01.
La Nazione, 1887.04.05.
La Nazione [Firenze], 1887.04.17.
La Stampa [Torino], (1887), aprile [spoglio negativo].
Albini P., (2001). *Studio preliminare di alcuni terremoti di energia medio-bassa nell'area di Vittorio Veneto (sec. XIX)*, Milano.
Baratta M., (1901). *I Terremoti d'Italia. Saggio di Storia, Geografia e Bibliografia Sismica Italiana con 136 sismocartogrammi*. Torino, 950 pp.
Bollettino Mensuale, (1887). *Bollettino Mensuale pubblicato per cura dell'Osservatorio Centrale del Real Collegio Carlo Alberto in Moncalieri*. Torino, S. II, vol. VII (1887).
Bollettino Meteorico Giornaliero, (1887-1894). Ufficio Centrale di Meteorologia, Roma.
Bulettno del Vulcanismo Italiano (1890). *Notizie ossia cataloghi dei fenomeni endogeni, anno 1887*. XVII, pp. 15; 80; 81.
Camassi R., Caracciolo C.H., Castelli V., Ercolani E., Bernardini F., Albini P., Rovida A., (2012). Contributo INGV al WP2 del progetto HAREIA - *Historical and Recent Earthquakes in Italy and Austria: Studio della sismicità storica del Friuli Venezia-Giulia, Veneto e Alto Adige*. Rapporto finale, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), Bologna, 23 pp. + 5 Allegati.
Cartoline sismiche, (1897). *Cartoline sismiche inviate all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma*. Archivio dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria (Roma), c.n.n.
Goiran A., (1892). *Seconda Appendice al catalogo dei terremoti veronesi*. Atti dell'Accademia di Agricoltura Commercio ed Arti di Verona, III, LXVII, 14-15, Verona.
Iaccarino E. e Molin D., (1978). *Raccolta di notizie macrosismiche dell'Italia Nord-orientale dall'anno 0 all'anno 1976*. CNEN, RT/DISP(78)7, Roma, 63 pp.
Piovene G. (1888). *Cronaca dei terremoti a Vicenza*. Ann. Uff. Centr. Meteo. e Geod., vol. VIII, ser. II, parte IV, 1886, Roma.
Postpischl D. (ed. 1985). *Catalogo dei terremoti italiani dall'anno 1000 al 1980*. Quaderni della Ricerca Scientifica, 114, 2B, Bologna, 107 pp.
Rovida A., Locati M., Camassi R., Lolli B., Gasperini P., Antonucci A., (2022). *Catalogo Parametrico dei Terremoti Italiani (CPTI15), versione 4.0*. Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV). <https://doi.org/10.13127/CPTI/CPTI15.4>
Scarpa G., (1888). *Terremoti avvenuti in Treviso*. Allegato G di: Taramelli T., 1888. Relazione alla Reale Sottocommissione Geodinamica sulla distribuzione delle aree sismiche nell'Italia Superiore e Media, Ann. Uff. Meteorologico e Geodinamico It., s. 2a, 8, p. 4a, 1886, 181.
Spagnolo G., (1907). *I terremoti a Bassano (1348-1907)*. Boll. Museo Civ. di Bassano. A. IV, n. 2, 15pp.
Zanon F.S., (1937). *Storia sismica della provincia di Venezia*. Annuario dell'Osservatorio Geofisico del Seminario Patriarcale di Venezia, II, 10, pp. 53-89.

Antologia dei testi

“Cronaca delle città italiane [...] Vicenza, 30 marzo ore 9 45 pom. (C.) Notizie da **Marostica** recano essere state avvertite colà tre scosse di terremoto. La prima scossa durò tre minuti. La popolazione, impaurita, si riversò per le vie”. [Il Secolo Gazzetta di Milano, 1887.03.31-04.01, p. 3]

“**[Venezia]** Terremoto. – Dal Bollettino meteorico dell’Osservatorio del Seminario patriarcale togliamo: Sulle ore 11 ant. d’oggi il sismografo segnò due scosse di terremoto ondulatorio nella direzione W-E e sussultorio di breve durata.” [Gazzetta di Venezia, 1887.04.01, p. 2]

“**[Venezia]** Notte serena, mattino nuvoloso con vento abbastanza forte. Sulle ore 11 ant. d’oggi il sismografo segnò due scosse di terremoto ondulatorio nella direzione W-E e sussultorio di breve durata. Il barometro si abbassa.” [Gazzetta di Venezia, 1887.04.01, p. 3]

“**Bassano** (Veneto) – Ci scrivono, **30 marzo**: Altre scosse di terremoto. La notte scorsa si avvertirono altre tre scosse di terremoto; una, abbastanza forte (tanto che molti si svegliarono di soprassalto) alle 12.10 durata tre secondi; e le altre due, assai più deboli, alle 3.30 ed alle 4.30. Nessun danno ma, come è naturale, non poca paura. Del resto da molti giorni si andava dicendo che il giorno 29 doveva venire il terremoto: e, verificatasi ieri la profezia, tutti aspettavano nella notte la ripetizione delle scosse. La maggioranza sostiene che la scossa di ieri in senso sussultorio, e in senso ondulatorio quelle di questa notte.” [Corriere della Sera, 1887.04.01, p. 2]

“Nuove scosse di terremoto. Ci telegrafano da **Venezia**, in data di iersera, **1[aprile]**: Furono oggi, alle ore 11, avvertite due scosse di terremoto ondulatorie e sussultorie nella direzione di ovest-est; furono di breve durata. [...]” [Corriere della Sera, 1887.04.02-03, p. 1]

“Vicenza, 2. (Il terremoto). Ieri l’altro, alle ore 10 ant. lo spavento si è diffuso nel paese di **Nove**. Una forte scossa di terremoto sussultorio avvisato da un potente boato mise l’allarme in tutte le famiglie. Colle impressioni ancora fresche della Liguria fu un fuggi fuggi. Tutto il paese si raccolse in piazza figuratevi le donne. Guasti nessuno, spavento molto. Alla sera alle 10 altra scossa leggera che si rinnovò potente alla mezzanotte. Non si può descrivere il panico che invase le case. Nuova fuga nella vasta piazza, che offriva lo strano spettacolo anche di qualche scamiciato. Alle ore 10 un’altra scossa leggera. Il terremoto fu sentito da **Mason a Cartigliano da Nove a Pove**.” [La Nazione, 1887.04.05, p. 2]

“**[Treviso]** Terremoto - Questa notte circa alle due ore e un quarto, una scossa di terremoto abbastanza forte svegliò buona parte dei cittadini dormenti. Dopo pochi minuti, un’altra scossa più forte aumentò lo spavento degli svegliati e destò gli altri che erano rimasti insensibili al primo avviso del fenomeno tellurico. Nessun danno.” [Gazzetta di Treviso, 1887.04.14-15, p. 2]

“**Treviso**. - Ci telegrafano in data del **14 sera**: Scosse di terremoto. - Stanotte, poco prima della mezza si sentirono due scosse di terremoto sussultorio ed ondulatorio, a breve distanza. Moltissimi si svegliarono. Nessun danno.

Ci scrivono da **Bassano (Veneto) in data 14**: La scorsa notte, alle ore 2.10 e 2.24, si avvertirono due scosse di terremoto in tutto il tratto di paese fra il Brenta ed il Piave, ai piedi del monte Grappa, ed anche al di là da questi due fiumi. La seconda scossa fu assai più forte della prima. I paesi ove essa fu più sensibile furono **Borso**, **Crespano** ed **Asolo** ove la gente, svegliata di soprassalto, fuggì nelle strade; e molti non tornarono più a letto. La scossa fu colà seguita da un rombo sotterraneo. Quei paesi, ed i vicini, furono assai danneggiati dal terremoto del 1836. Questa volta a **Bassano** e **Tarostica** le scosse furono poco sensibili. Se raccoglierò maggiori

particolari ve li spedirò.” [Corriere della sera, 1887.04.15-16, n. 104, pp. 2-3]

“Terremoto a Bassano. Ci scrivono da **Bassano (Veneto)** in data **14**: La scorsa notte, alle ore 2.10 e 2.24, si avvertirono due scosse di terremoto in tutto il tratto di paese fra il Brenta ed il Piave, ai piedi del monte Grappa, ed anche al di là da questi due fiumi. La seconda scossa fu assai più forte della prima. I paesi ove essa fu più sensibile furono **Borso, Crespano ed Asolo** ove la gente, svegliata di soprassalto, fuggì nelle strade; e molti non tornarono più a letto. La scossa fu colà seguita da un rombo sotterraneo. Quei paesi, ed i vicini, furono assai danneggiati dal terremoto del 1836. Questa volta a **Bassano e Marostica** le scosse furono poco sensibili. Se raccoglierò maggiori particolari ve li spedirò.” [Il Cittadino di Brescia, 1887.04.16-17, p. 2]

“**Bassano, 14** – La scorsa notte, alle ore 2.10 e 2.24, si avvertirono due scosse di terremoto in tutto il tratto di paese fra il Brenta ed il Piave, ai piedi del monte Grappa, ed anche al di là da questi due fiumi. La seconda scossa fu assai più forte della prima. I paesi ove essa fu più sensibile furono **Borso, Crespano ed Asolo** ove la gente, svegliata di soprassalto, fuggì nelle strade; e molti non tornarono più a letto. La scossa fu colà seguita da un rombo sotterraneo. Quei paesi, ed i vicini, furono assai danneggiati dal terremoto del 1836. Questa volta a **Bassano e Marostica** le scosse furono poco sensibili.” [La Nazione, 1887.04.17, p. 2]

“Notizie dell’Ufficio centrale di meteorologia - **14 aprile - Bassano (Veneto)** - Stanotte abbiamo avute due scosse di terremoto, la prima assai leggiera alle 2 h. 15 m. a., e la seconda, piuttosto sensibile, alle 2,25 a. A nord di Bassano, o specialmente nei monti, il terremoto si fece sentire con maggior forza (**Asolo, Borso**, ecc.)” [La Gazzetta Ufficiale del Regno d’Italia, 1887.04.18, p. 2134]

[...] **Bassano, 20 aprile**. Ieri, alle ore 3.03 pom., chi stava all’aperto e più specialmente in campagna anche a più chilometri da Bassano, avvertì un forte rombo, molto simile allo sparo di un grosso cannone o ad un colpo di tuono in lontananza.

Tremolarono per molti secondi i vetri delle stanze, ma nessuno poté constatare un movimento del suolo. Tuttavia si credette trattarsi di terremoto, tanto più dopo le ripetute scosse dei giorni scorsi.

Io però crederei piuttosto allo scoppio di un grosso bolide - altra volta ebbi la fortuna di assistere di notte ad un tale avvenimento; e ieri potei constatare la stessa qualità di fenomeni (naturalmente, esclusa la luce). [...]. Dott. Oscar Chilesotti.” [La Gazzetta di Venezia, 1887.04.23, p. 3]

Cartoline macrosismiche

“**CM1887_205**

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Bassano Veneto

[...]

(4) Giorno: 29

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1887

[...]

(12) Effetti della scossa: A 9h58m ant. scossa abbastanza forte durata circa 4s. Da principio parve sussultorio poi ondulatorio con apparente direzione da SW a NE. Nella parte alta della città la scossa fu avvertita di maggior violenza. Nella scuola comunale di disegno sita in castello alto, si spostarono dei modelli e caddero dei calcinacci, ecc. In alcune abitazioni al 3° piano si fermarono

degli orologi e suonarono dei campanelli. Questa scossa fu sentita molto più forte nella vicina Marostica (4 km a W da Bassano) e nel comune di Nove (pure a 4 km circa a SW) sulla sponda destra del Brenta. Nessuna grave disgrazia, detta scossa fu sentita in vari paesi del distretto di Marostica con più o meno violenza; mentre in quelli del distretto di Bassano (sulla sinistra del Brenta) fu appena avvertita, specie in quelli situati su i monti. Cosa curiosa questo terremoto [affatto] locale, abbastanza violento in una zona ristrettissima.

[...]

(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: (Schede 3a dec. marzo 87)

CM1887_206

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Bassano

[...]

(4) Giorno: 29

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1887

[...]

(12) Effetti della scossa: Stamane alle ore 9.58 circa avvertimmo una scossa di terremoto un po' forte della durata di 3 a 4 secondi. A qualcuno parte sussultorio. Impossibile rilevare la direzione mancando questo osservatorio di strumenti [...]. Nella parte alta del paese e nei secondi piani suonarono i campanelli, si fermò qualche orologio e qualche oggetto cadde. [...]

[...]

CM1887_209

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Crosara

[...]

(4) Giorno: 29

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1887

[...] (12) Effetti della scossa: Alle 9.57 antim. si sentì una forte scossa di terremoto in senso sussultorio che durò 2 secondi.

[...]

CM1887_210

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Conco

[...]

(3) Prov.: Vicenza

(4) Giorno: 29

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1887

[...]

(12) Effetti della scossa: Due scosse di terremoto, una alle 10 antim. e l'altra alle 10.15 pom. in senso ondulatorio.

[...]

CM1887_212

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Bassano Veneto

[...]

(4) Giorno: 30

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1887

[...]

(12) Effetti della scossa: A 14 minuti dopo la mezzanotte, scossa leggera e brevissima. Altra ancora più leggera alle 4h30m ant.

[...]

(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: (note 3a dec. marzo 87)

CM1887_213

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Bassano

[...]

(4) Giorno: 30

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1887

[...]

(11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: Dr. Oscar Chilesotti

(12) Effetti della scossa: Faccio seguito alla mia [...] notizia che stanotte alle 12.13 abbiamo avuto una nuova scossa abbastanza sensibile ma di brevissima durata. Qualche ora più tardi, (verso le 4 ant.), altri avvertirono una scossa leggerissima...Deploriamo sempre maggiormente la mancanza di strumenti sismici nel nostro osservatorio. [...]

[...]

CM1887_216

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Marostica

[...]

(3) Prov.: Vicenza

(4) Giorno: 30

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1887

[...]

(12) Effetti della scossa: Alle ore 0.5 antm. ed a 4 ant. terremoto ondulatorio da E-W.

[...]

CM1887_228

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Spinea di Mestre

[...]

(4) Giorno: 6

(5) Mese: aprile

(6) Anno: 1887

[...]

(12) Effetti della scossa: A 11h55m4s ant. sensibile scossa ondulatoria da E-W durata 5s.

[...]

(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: Note da 1a dec. aprile 87

CM1887_230

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Spinea di Mestre

[...]

(4) Giorno: 8

(5) Mese: aprile

(6) Anno: 1887

[...]

(12) Effetti della scossa: -A 7h8m ant., 8h35m ant., 11h31m ant., deboli scossette ondulatorie da S-W

[...]

(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: Note da 1a dec. aprile 87

CM1887_233

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Spinea di Mestre

[...]

(4) Giorno: 11

(5) Mese: aprile

(6) Anno: 1887

[...]

(12) Effetti della scossa: -A 5h39m pom. debole scossetta ondulatoria da W-E durata 3s.

[...]

(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: Note da 2a dec. aprile 87

CM1887_235

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Follina

[...]

(3) Prov.: Treviso

(4) Giorno: 14

(5) Mese: aprile

(6) Anno: 1887

[...]

(12) Effetti della scossa: A 2.15 ant leggera e breve scossa di terremoto, poi una seconda meno accentuata

[...]

CM1887_236

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Crespano

[...]

(3) Prov.: Treviso

(4) Giorno: 14

(5) Mese: aprile

(6) Anno: 1887

[...]

CM1887_237

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Montebelluna

[...]

(3) Prov.: Treviso

(4) Giorno: 13-14

(5) Mese: aprile

(6) Anno: 1887

[...]

(12) Effetti della scossa: Due scosse di terremoto nella notte 13-14

[...]

CM1887_238

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Vicenza

[...]

(4) Giorno: 14

(5) Mese: aprile

(6) Anno: 1887

[...]

(11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: [...]

(12) Effetti della scossa: Questa notte alle ore 2.30 circa ant. fu avvertita una leggera scossa di terremoto in senso ondulatorio da O a Est.

[...]

CM1887_239

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Bassano Veneto

[...]

(4) Giorno: 14

(5) Mese: aprile

(6) Anno: 1887

[...]

(12) Effetti della scossa: A 2h15m ant. breve e leggera scossa; altra più sensibile a 2h25.

[...]

(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: (Note 2a dec. aprile 87)

CM1887_240

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Bassano Veneto

[...]

(4) Giorno: 14

(5) Mese: aprile

(6) Anno: 1887

[...]

(11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: Oscar Chilesotti

(12) Effetti della scossa: Stanotte abbiamo avuto due scosse di terremoto, la prima, assai leggera, alle 2h15m ant. e la seconda, piuttosto sensibile, alle 2h25m ant. [...] di Bassano e specialmente nei monti, il terremoto si fece sentire con maggior foga (Asolo, Borso, ecc.). [...]

[...]

CM1887_241

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Valdobbiadene

[...]

(3) Prov.: Treviso

(4) Giorno: 14

(5) Mese: aprile

(6) Anno: 1887

[...]

(12) Effetti della scossa: Ore 2.5 e 2.25 antim. leggera scossa di terremoto in senso ondulatorio.

[...]

CM1887_242

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Treviso

[...]

(4) Giorno: 14

(5) Mese: aprile

(6) Anno: 1887

[...]

(12) Effetti della scossa: A 2h15m e 2h25m ant. due scosse ondulatorie da Est a West.

[...]

(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: Note 2a dec. aprile 87

CM1887_243

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Spinea di Mestre

[...]

(4) Giorno: 14

(5) Mese: aprile

(6) Anno: 1887

[...]

(12) Effetti della scossa: A 2h11m6s ant., 2h15m19s ant., 2h21m3s ant., tre scosse ondulatorie da W-E forti. Furono forti pure a Bassano, Asolo, Treviso, Valdobbiadene, Feltre, Marostica, etc.

[...]

(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: Note 2a dec. aprile 87

CM1887_244

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Moncalieri

[...]

(4) Giorno: 15

(5) Mese: aprile

(6) Anno: 1887

[...]

(12) Effetti della scossa: A 2h15m pom. leggera scossa di direzione E-W.

[...]

(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: Note 2a dec. aprile 87. REGISTRAZIONE STRUMENTALE

CM1887_245

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Spinea di Mestre

[...]

(4) Giorno: 15

(5) Mese: aprile

(6) Anno: 1887

[...]

(12) Effetti della scossa: A 1h27m pom. scossetta ondulatoria da W-E.

[...]

(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: Note 2a dec. aprile 87

CM1887_246

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Spinea di Mestre

[...]

(4) Giorno: 16

(5) Mese: aprile

(6) Anno: 1887

[...]

(12) Effetti della scossa: A 2h17m9s ant. sensibile scossa ondulatoria da S-N durata 4s. 7h46m5S ant. scossette ondulatorie W-E. 1h4m40s pom. scossette ondulatorie S-N.

[...]

(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: Note 2a dec. aprile 87”

[Cartoline sismiche, (1900). Cartoline sismiche inviate all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma. Archivio dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria (Roma), c.n.n.]

“14 aprile. Bassano (Veneto) – Stanotte abbiamo avuto due scosse di terremoto: la prima assai leggera alle 2.15 ant. e la seconda piuttosto sensibile alle 2.25 ant. Ad oriente di Bassano, e specialmente nei monti, il terremoto si fece sentire con maggiore forza (da Chilesotti C.). [...]

Treviso – Alle 2.12 ant. ed alle 2.15 ant. due scosse leggere (da Ciorro).

Le scosse furono sentite con forza in parecchi altri luoghi del Veneto, come a **Bassano, Marostica, Canizzano, Feltre, Valdobbiadene, Pieve di Soligo, Asolo, ecc.**” [Bollettino Mensuale, 1887, p. 86]

“Asolo – 14, ore 2.20 ant., forte scossa sussultoria: 2.35 ant., altra scossa ondulatoria, ambedue avvertite da tutti.” [Bollettino Mensuale, 1887, p. 33]

“Notizie, ossia cataloghi dei fenomeni endogeni. Anno 1887 [...] Notizie di marzo 1887 [...] **29 [...] Marostica: 9.58 a. sc. 7°. Nove (Brenta): ed altrove nei distretti di Bassano e Marostica: 9.58 a. sc. 7° più sensibile sui monti. 30 [...] Bassano: 0.13 a. sc. 5°, brevissima: 3.30 a. altre 3° [...] Notizie di marzo 1887 [...] 3 [...] Nove (Vicenza): boato e scossa 6° suss. 10 p. scossa 3° 12 p. scossa 5°. La prima scossa fu avvertita da Nove a Pove e da Mason ad Agugliaro [...] 14 [...] Bassano Veneto, Asolo, Borzo, Marostica, Treviso, Canizzano, Feltre, Valdobbiadene, Pieve di Soligo: 2.25 a. 2.25 a. scosse, massima intensità 8° ad Asolo. Spinea: 2.11.6 ant. 2.15.19 ant. 2.21.31 a. scosse 1° W-E, 3s. 14 aprile. Bassano Veneto, Asolo, Borzo, Marostica, Treviso, Canizzano, Feltre, Valdobbiadene, Pieve di Soligo: 2.15 a. 2.25 a. scosse, massima intensità VIII ad Asolo.”** [Bullettino del Vulcanismo Italiano, 1890, p. 15; 80; 81]

“[1350] 1887. Aprile 14. **Asolo (Treviso).**

Bull. del Vulc. Ital., Vol. XVII, pag. 81.

Circa le 2h 10-15m ant. del 14 aprile a **Bassano, a Borso, a Marostica, a Treviso, a Canizzano, a Feltre, a Valdobbiadene ed a Pieve di Soligo** furono intese varie scosse che spiegarono la loro massima intensità ad Asolo, avendo ivi raggiunto il grado VIII della scala Rossi-Forel. A **Spinea** di Mestre corrispondentemente si ebbero tracce sismografiche a 2h 11m 6s, a 2h 15m 19s ed a 2h 21m 31s ant.” [Baratta, 1901, p. 660]

“*Dal Giornale La Provincia di Vicenza. Marostica, 1 (aprile 1887).*

Se prima di questa mia non vi son giunte notizie sul terremoto avvertitosi qui il giorno 29, [...] una scossa sussultoria, mentre a **Bassano** si crede aver notata una direzione da NW a SE, e a **Breganze** tutto l'opposto. Ciò parrebbe metter fuori di dubbio essere stato a Marostica il centro del fenomeno; di dove lo espandersi per chi in pulsione al territorio circostante, i cui limiti estremi (per quanto io so) paiono essere stati **Bassano, Valstagna, Crosara, Thiene, Schiavon, Cittadella**, dove sentii essere stata sentita la scossa più o meno intensa.

Lo scotimento fu sentito più o meno violento anche in proporzione della grandezza e solidità delle case. L'ing. Tescari che si trovava nell'orto con tre uomini, assicurò di aver sentito precedere da alcuni secondi un rombo tanto distinto che s'arrestò di parlare per chiedere: Cos'è questo rumore. Pochi animali diedero segno d'averlo presentito; ma molti avvertirono la scossa. [...]

Cadde il soffitto d'una stanza, e ne screpolarono parecchi in alcune case, cadendone dei calcinacci, dei quali ne sgretolarono in tutti i muri vecchi, e da qualcuno cade giù qualche mucchio di sassi. Nessun danno d'importanza. Panico forte, specialmente alle scuole femminili, dove alcune bambine scapparono dalla finestra. Un mio amico stava ritto a una scrivania con i piedi incrociati. Disequilibrato dalla scossa, andò lungo e disteso sul pavimento.

Alle 2 e 10 minuti dopo la mezzanotte si sentì un’altra scossa sussultoria, e si ripeté alle quattro: l’una e l’altra più leggera della prima. (prof. Giov. Spagnolo)

Dal Corriere della Sera. Ci scrivono da Bassano (Veneto) 1 aprile (1887).

Bisogna proprio chiamare terremoto di Marostica il piccolo terremoto avvenuto entro un raggio ristretto, il 29 marzo a la notte dal 29 al 30. [...] Il terremoto ebbe il suo centro a **Marostica** ove cadde qualche soffitto, e si mostrarono screpolature in vari fabbricati. Il panico fu grande. Ragazzi e ragazze, non so se precedute o seguite dalle maestre, fuggirono dalla scuola; molti scapparono dalle case; ed alla paura parteciparono [...]. Nei paeselli che stanno sulle colline a nord di Marostica (come **Fara** e **Crosara**) la scossa si avvertì appena; e più alto sul monte verso gli 800 m d’altezza, nessuno se ne accorse. - Furono avvertite assai sensibili scosse **sino al Brenta ed all’Astico**; ma assai meno al di là di questi fiumi e solo nei paeselli più vicini ad essi. Verso sud le scosse si avvertirono sino a **Cittadella**, cioè a 14 km dal centro del terremoto; ma non più in là. A Marostica il terremoto fu sussultorio; altrove ondulatorio. Prima della scossa si avvertì a Marostica una specie di rombo o boato sotterraneo; [...] (prof. Ottone Brentari)

Bassano, 4 aprile 1887.

Il terremoto, di cui fu scritto l’altro dì da **Marostica**, fu sentito anche a **Bassano, Feltre, Valdobbiadene, Pieve di Soligo, Asolo** ed altri punti della nostra regione. N. N. (Dalla Prov. Di Vicenza, n. 101)

Bassano, 14 aprile 1887. Stamattina alle 2.24 si sentì una scossa di terremoto ondulatorio alquanto forte in direzione Est-Ovest e Ovest-Est. Io dormivo da due ore e fui svegliato di colpo dal tremolio del letto e dallo scrollare delle invetriate. Fu avvertito da molti nonostante l’ora così propizia al sonno. Con uguale intensità fu sentito anche a **Marostica**, altrove, non so. (prof. G. Spagnolo). (Dalla Prov. Di Vicenza, n. 109).” [Spagnolo, 1907; pp. 112-113].

Il terremoto del 11 giugno 1897, Asolano

Sintesi delle conoscenze disponibili

Cataloghi

Il terremoto in studio, datato 11 giugno 1897, è rappresentato nel catalogo Iaccarino e Molin [1978] con i parametri riportati in Tabella 1. Le informazioni sono poi riprese nel catalogo PFG [Postpischl, 1985], riportate in Tabella 2. Entrambi i cataloghi sopra menzionati si rifanno ad Agamennone [1897], mentre Postpischl [1985] riporta tra le sue fonti anche Baratta [1901], che richiama lo stesso Agamennone [1897], e il catalogo inedito di Peronaci (s.d.), che non riporta né notizie macrosismiche, né riferimenti bibliografici.

N	Year	Mo	Da	Ho	Mi	Lat	Lon	Int	Ref1	Ref2	Epic. Zone
1242	1897	6	11	3	-	45 35	12 41	3	-	-	Grisolera
1243	1897	6	11	11	41	45 50	12 01	6.5	-	-	Cornuda Maser
1244	1897	6	11	13	3	45 53	11 59	6	-	-	Quero
1245	1897	6	11	13	14	46 01	11 54	2	-	-	Feltre
1246	1897	6	11	13	22	45 48	11 55	3	-	-	Asolo
1247	1897	6	11	13	25	46 01	11 54	2	-	-	Feltre
1248	1897	6	11	14	1	45 48	11 55	2	-	-	Asolo

Tabella 1 I terremoti del 11 giugno 1897 nel catalogo Iaccarino e Molin [1978].

Table 1 The June 11, 1897 earthquake in the Iaccarino e Molin [1978] catalogue.

N	Year	Mo	Da	Ho	Mi	Lat	Lon	Int	Ref1	Ref2	Epic. Zone
16107	1897	6	11	3	-	45 35	12 41	III	501	-	Jesolo
16109	1897	6	11	11	40	45 49	12 2	VI	3	-	Montebelluna
16110	1897	6	11	13	3	45 49	12 2	V	3	-	Montebelluna
16111	1897	6	11	13	3	45 53	11 59	VI	501	-	Valdobbiadene
16112	1897	6	11	13	14	46 1	11 54	II	501	-	Feltre
16113	1897	6	11	13	15	45 49	12 2	III	3	-	Montebelluna
16114	1897	6	11	13	22	45 48	11 55	III	501	-	Asolo
16115	1897	6	11	13	25	45 49	12 2	III	3	-	Montebelluna
16116	1897	6	11	13	25	46 1	11 54	II	501	-	Feltre
16117	1897	6	11	14	0	45 49	12 2	III	3	-	Montebelluna
16118	1897	6	11	14	1	45 48	11 55	II	501	-	Asolo
16119	1897	6	11	16	19	45 49	12 2	III	3	-	Montebelluna
16120	1897	6	11	23	34	45 49	12 2	III	3	-	Montebelluna
16121	1897	6	11	23	34	45 49	12 2	II-III	501	-	Maser-Cornuda

Tabella 2 I terremoti del 11 giugno 1897 nel catalogo PFG [Postpischl, 1985].

Table 1 The June 11, 1897 earthquake in the PFG catalogue [Postpischl, 1985].

Studi

La revisione di questo evento è stata realizzata nello “Studio di alcuni terremoti di intensità epicentrale moderata in Italia settentrionale” [Albini et al., 2003] e nella “Revisione della sismicità minore del territorio nazionale” [Molin et al., 2008], che si basano sulle informazioni reperite principalmente in Agamennone [1897] e Baratta [1901]. I risultati di questa revisione sono quindi confluiti nel catalogo CPTI15 [Rovida et al., 2022] (Tabella 3).

Year	Mo	Da	Ho	Mi	Epicentral Area	Ref	Nmdp	Lat	Lon	Io	Mw
1897	06	11	12	45	Asolano	ALBI003	47	45.859	12.002	5-6	4.44

Tabella 3 Il terremoto del 11 giugno 1897 nel catalogo CPTI15 [Rovida et al., 2022].

Table 3 The June 11, 1897 earthquake in the CPTI15 catalogue [Rovida et al., 2022].

Percorso di ricerca

Il presente lavoro costituisce una revisione complessiva delle informazioni disponibili per l'evento dell'11 giugno. Sono state verificate sia le principali compilazioni sismologiche di interesse generale [Agamennone, 1897; Baratta, 1897, 1899a, 1901] che regionali, specifiche per l'area veneta [Spagnolo, 1907; Zanon, 1937], ed è stata svolta una verifica delle principali gazzette a stampa disponibili. Sono state poi revisionate le cartoline macrosismiche conservate nel “Fondo di cartoline macrosismiche relative al periodo 1871-1900” dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria (UCEA) di Roma.

Descrizione effetti

Le informazioni riguardanti il terremoto dell'11 giugno 1897 derivano principalmente da Agamennone [1897] e Baratta [1901].

Baratta segnala, senza fornire alcuna indicazione riguardo la sua fonte, che verso le 12.45 l'area trevigiana venne colpita da una scossa. Secondo quanto riportato dall'autore, essa fu molto forte a Cornuda, Maser e Volpago, forte a Feltre, Quero, Asolo e Vedelago, mediocre a Belluno, S. Giustina, Follina, Treviso, Campo San Piero, Rossano, Valstagna, leggera a Sarmade, Oderzo, Spinea, Padova e Quinto Vicentino, e fu seguita da una seconda scossa, avvenuta alle ore 14.00, che investì l'area compresa tra Concordia, S. Donà di Piave, Galzignano, Grisignano, Mason, Arsié e Lamon, affermando che in alcune località sembrò più intensa della prima, senza specificarne i nomi.

La notizia dell'evento viene riportata, in modo più ampio e preciso, anche da Agamennone [1897] che, dopo un quadro generale, descrive gli effetti della scossa nelle varie località. Gli effetti maggiori si ebbero a Cornuda e Maser, con “*caduta di calcinacci e di fumaioli*”, e a Volpago dove fu “*suss.-ond. E-W di 6s, con sensibilissimo rombo. Fu generalmente sentita, per trovarsi la maggior parte della popolazione raccolta nelle abitazioni pel pasto; tremolio di grandi oggetti, avvertito anche all'aperto, e caduta d'una copertura di comignolo. Panico.*”

Negli altri luoghi citati si passa dalla scossa avvertita da quasi tutti con suono di campanelli, tremolio di grandi, piccoli oggetti e vetri, fino alla semplice registrazione strumentale a S. Luca (BO).

Agamennone riporta anche le risposte negative avute in merito all’evento dai sindaci di S. Donà di Piave, Ceggia, Concordia e Caorle (Venezia); Codogné (Treviso); Azzano, Aviano e Andreis (Udine); Vodo, Falcade, Gosaldo, Lamon, Arsiè (Belluno); Gallio, Rotzo, Santorso, Mason, Trissino, Quinto V. e Grisignano (Vicenza); Galzignano, Vighizzolo e Piove di Sacco (Padova).

Per la notizia riguardante la località di Treviso, Agamennone cita esplicitamente come propria fonte il giornale di Roma “La Tribuna” del 12 giugno, che non è stato reperito. Occorre far notare che l’indicazione della località di Rossano si ritrova solo in Baratta [1901] mentre non compare in Agamennone [1897]. Al contrario solo quest’ultimo riporta informazioni riguardanti Bassano Veneto (Bassano del Grappa) (Vicenza), Cavaso, Nervesa, Quintarello. Infine, le notizie fornite per Quinto Vicentino non concordano: Baratta [1901] riporta una scossa leggera, mentre per Agamennone [1897] il sindaco del paese rispose negativamente riguardo alla scossa [Albini et al., 2003].

Anche Agamennone, come Baratta, segnala una seconda scossa alle ore 14.00 circa. Come riportato dall’autore la seconda scossa *“fu giudicata più intensa della prima a Quero, Follina, Treviso, Mogliano V. e Spinea di Mestre ed al contrario, più debole ad Asolo, Feltre, S. Giustina B., Nervesa e Belluno”*, mentre non se ne fa menzione *“in quattro località (Vedelago, Valstagna, Sarmede ed Oderzo) nelle quali è stata con tutta sicurezza sentita la prima”*.

Anche alcuni giornali del tempo, come Il Corriere della Sera, Il Cittadino di Brescia, La Gazzetta provinciale di Bergamo e l’Avanti, riportano la notizia delle due scosse avvenute l’11 giugno menzionando però le sole località di Padova e Spinea di Mestre, dove fu registrata dagli apparecchi.

Informazioni sulla sequenza

Il giorno 11 giugno 1897, alle ore 12.45 (11.45 GMT), una forte scossa di terremoto interessò la zona dell’Asolano, seguita, alle 14.00 (13.00 GMT), da un’altra scossa di intensità simile. Numerose furono le repliche, stando a quanto riportato da Agamennone [1897], che si succedettero durante tutta la giornata dell’11, fino alle prime ore del giorno successivo, a Feltre, Padova, Asolo, Spinea e Volpago. La maggior parte di queste scosse fu leggera e avvertita solo da persone in stato di quiete, mentre altre furono solo registrate dagli strumenti.

Informazioni su vittime

Le fonti non fanno riferimento a danni alle persone

Effetti ambientali

Nelle fonti non vengono segnalati effetti ambientali.

Margini di miglioramento delle conoscenze e conclusioni

Approfondimenti delle conoscenze disponibili sono possibili, ma i margini di miglioramento appaiono ridotti: gli eventi sono di entità modesta e non hanno quindi una rilevanza tale per lasciare traccia nella comunicazione giornalistica e lo stesso vale probabilmente per la documentazione archivistica.

Tabella intensità

Anno	Me	Gi	Or	Mi	Ax	St	Np	Ix
1897	06	11	11	45	Asolano	BARA023	53	6

Anno	Me	Gi	Or	Mi	Ax	Località	Sc	Pro	Lat	Lon	Is
1897	06	11	11	45	Asolano	Cornuda		TV	45.831	12.007	6
1897	06	11	11	45	Asolano	Maser		TV	45.809	11.975	6
1897	06	11	11	45	Asolano	Vedelago		TV	45.686	12.018	5
1897	06	11	11	45	Asolano	Volpago		TV	45.778	12.120	5
1897	06	11	11	45	Asolano	Asolo		TV	45.801	11.914	4-5
1897	06	11	11	45	Asolano	Feltre		BL	46.019	11.906	4-5
1897	06	11	11	45	Asolano	Quero Vas	MS	BL	45.921	11.931	4-5
1897	06	11	11	45	Asolano	Treviso		TV	45.666	12.245	4-5
1897	06	11	11	45	Asolano	Follina		TV	45.951	12.119	4
1897	06	11	11	45	Asolano	Campo Romano		VI	45.722	11.406	F
1897	06	11	11	45	Asolano	Mogliano Veneto		TV	45.561	12.234	F
1897	06	11	11	45	Asolano	Quintarello		VI	45.558	11.623	F
1897	06	11	11	45	Asolano	Santa Giustina		BL	46.081	12.042	3-4
1897	06	11	11	45	Asolano	Bassano del Grappa		VI	45.767	11.734	SF
1897	06	11	11	45	Asolano	Valstagna		VI	45.860	11.658	2-3
1897	06	11	11	45	Asolano	Belluno		BL	46.139	12.218	2
1897	06	11	11	45	Asolano	Camposampiero		PD	45.568	11.932	2
1897	06	11	11	45	Asolano	Cavaso del Tomba	MS	TV	45.863	11.899	2
1897	06	11	11	45	Asolano	Nervesa della Battaglia		TV	45.822	12.207	2
1897	06	11	11	45	Asolano	Oderzo		TV	45.781	12.494	2
1897	06	11	11	45	Asolano	Padova		PD	45.407	11.875	2
1897	06	11	11	45	Asolano	Quinto Vicentino		VI	45.573	11.627	2
1897	06	11	11	45	Asolano	Rossano Veneto		VI	45.705	11.803	2
1897	06	11	11	45	Asolano	Sarmede		TV	45.978	12.386	2
1897	06	11	11	45	Asolano	Spinea (Orgnano)	MS	VE	45.490	12.165	2
1897	06	11	11	45	Asolano	Andreis		PN	46.200	12.614	NF
1897	06	11	11	45	Asolano	Arsiè		BL	45.982	11.758	NF
1897	06	11	11	45	Asolano	Aviano		PN	46.064	12.585	NF
1897	06	11	11	45	Asolano	Azzano Decimo		PN	45.881	12.711	NF
1897	06	11	11	45	Asolano	Caorle		VE	45.599	12.887	NF
1897	06	11	11	45	Asolano	Ceggia		VE	45.685	12.637	NF

1897	06	11	11	45	Asolano	Codognè		TV	45.867	12.433	NF
1897	06	11	11	45	Asolano	Concordia Sagittaria		VE	45.756	12.846	NF
1897	06	11	11	45	Asolano	Falcade (Alto)	MS	BL	46.355	11.858	NF
1897	06	11	11	45	Asolano	Gallio		VI	45.891	11.549	NF
1897	06	11	11	45	Asolano	Galzignano Terme		PD	45.308	11.733	NF
1897	06	11	11	45	Asolano	Gosaldo	MS	BL	46.221	11.956	NF
1897	06	11	11	45	Asolano	Grisignano di Zocco		VI	45.476	11.700	NF
1897	06	11	11	45	Asolano	Lamon		BL	46.047	11.749	NF
1897	06	11	11	45	Asolano	Mason Vicentino		VI	45.718	11.608	NF
1897	06	11	11	45	Asolano	Piove di Sacco		PD	45.296	12.035	NF
1897	06	11	11	45	Asolano	Rotzo		VI	45.863	11.400	NF
1897	06	11	11	45	Asolano	San Donà di Piave		VE	45.633	12.572	NF
1897	06	11	11	45	Asolano	Santorso		VI	45.737	11.389	NF
1897	06	11	11	45	Asolano	Trissino		VI	45.564	11.371	NF
1897	06	11	11	45	Asolano	Vighizzolo d'Este		PD	45.176	11.625	NF
1897	06	11	11	45	Asolano	Vodo di Cadore		BL	46.418	12.246	NF
1897	06	11	11	45	Asolano	Burano		TV	45.600	12.442	NC
1897	06	11	11	45	Asolano	Caerano di San Marco		TV	45.785	12.001	NC
1897	06	11	11	45	Asolano	Cimolais		PN	46.287	12.437	NC
1897	06	11	11	45	Asolano	Cittadella		PD	45.648	11.784	NC
1897	06	11	11	45	Asolano	Cologna Veneta		VR	45.309	11.385	NC
1897	06	11	11	45	Asolano	Malamocco		VE	45.374	12.342	NC

Anno Me Gi Or Mi Ax St Np lx
1897 06 11 13 00 Asolano BARA023 25 5

Anno	Me	Gi	Or	Mi	Ax	Località	Sc	Pro	Lat	Lon	Is
1897	06	11	13	00	Asolano	Follina		TV	45.951	12.119	5
1897	06	11	13	00	Asolano	Quero Vas	MS	BL	45.921	11.931	5
1897	06	11	13	00	Asolano	Feltre		BL	46.019	11.906	4-5
1897	06	11	13	00	Asolano	Mogliano Veneto		TV	45.561	12.234	4
1897	06	11	13	00	Asolano	Treviso		TV	45.666	12.245	4
1897	06	11	13	00	Asolano	Campo Romano		VI	45.722	11.406	F
1897	06	11	13	00	Asolano	Camposampiero		PD	45.568	11.932	F
1897	06	11	13	00	Asolano	Padova		PD	45.407	11.875	F
1897	06	11	13	00	Asolano	Quintarello		VI	45.558	11.623	F

1897	06	11	13	00	Asolano	Volpago		TV	45.778	12.120	F
1897	06	11	13	00	Asolano	Lamon		BL	46.047	11.749	3-4
1897	06	11	13	00	Asolano	Spinea (Orgnano)	MS	VE	45.490	12.165	3
1897	06	11	13	00	Asolano	Bassano del Grappa		VI	45.767	11.734	SF
1897	06	11	13	00	Asolano	Arsiè		BL	45.982	11.758	2
1897	06	11	13	00	Asolano	Asolo		TV	45.801	11.914	2
1897	06	11	13	00	Asolano	Belluno		BL	46.139	12.218	2
1897	06	11	13	00	Asolano	Cavaso del Tomba	MS	TV	45.863	11.899	2
1897	06	11	13	00	Asolano	Concordia Sagittaria		VE	45.756	12.846	2
1897	06	11	13	00	Asolano	Galzignano Terme		PD	45.308	11.733	2
1897	06	11	13	00	Asolano	Grisignano di Zocco		VI	45.476	11.700	2
1897	06	11	13	00	Asolano	Mason Vicentino		VI	45.718	11.608	2
1897	06	11	13	00	Asolano	Nervesa della Battaglia		TV	45.822	12.207	2
1897	06	11	13	00	Asolano	San Donà di Piave		VE	45.633	12.572	2
1897	06	11	13	00	Asolano	Santa Giustina		BL	46.081	12.042	2
1897	06	11	13	00	Asolano	Venezia		VE	45.438	12.336	NF

Bibliografia

- Gazzetta di Mantova, (1897), giugno [spoglio negativo].
 Gazzetta di Treviso, 1897.06.11-12.
 Gazzetta di Treviso, 1897.06.12-13.
 Gazzetta di Venezia, 1897.06.12.
 Gazzetta provinciale di Bergamo, 1897.06.12.
 Il Corriere della Sera [Milano], 1897.06.12-13.
 Il Cittadino di Brescia, 1897.06.12.
 Il Friuli, (1897), giugno [spoglio negativo].
 Il Giornale di Udine, (1897), giugno [spoglio negativo].
 La Nazione [Firenze], (1897), giugno [spoglio negativo].
 La Patria del Friuli, (1897), giugno [spoglio negativo].
 La Stampa [Torino], (1897), giugno [spoglio negativo].
 L'Avanti [Roma], 1897.06.12.
 L'Avvenire [Bologna], 1900.06.12.
 Pagine Friulane, (1897), giugno [spoglio negativo].
 Agamennone G., (1897). *Notizie sui terremoti osservati in Italia durante l'anno 1897*. Bollettino della Società Sismologica Italiana, III, Modena.
 Albini P., Migliavacca P., Moroni A., (2003). *Studio di alcuni terremoti di intensità epicentrale moderata in Italia settentrionale*. Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), Milano, 58 pp. + appendices.
 Baratta M., (1897). *Materiali per un catalogo dei fenomeni sismici avvenuti in Italia (1800-1872)*. Memorie della Società Geografica Italiana, 7, Roma, pp. 81-164.
 Baratta M., (1899a). *Saggio dei materiali per una storia dei fenomeni sismici avvenuti in Italia raccolti dal Prof. Michele Stefano de Rossi*. Boll. Soc. Geol. It., 18, pp. 432-460.

- Baratta M., (1901). *I Terremoti d'Italia*. Saggio di Storia, Geografia e Bibliografia Sismica Italiana con 136 sismocartogrammi. Torino, 950 pp.
- Bollettino Mensuale, (1897). *Bollettino Mensuale pubblicato per cura dell'Osservatorio Centrale del Real Collegio Carlo Alberto in Moncalieri*. Torino, S. II, vol. XVII (1897).
- Cartoline sismiche, (1897). *Cartoline sismiche inviate all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma*. Archivio dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria (Roma), c.n.n.
- Iaccarino E. e Molin D., (1978). *Raccolta di notizie macrosismiche dell'Italia Nord-orientale dall'anno 0 all'anno 1976*. CNEN, RT/DISP(78)7, Roma, 63 pp., p.30.
- Molin D., Bernardini F., Camassi R., Caracciolo C.H., Castelli V., Ercolani E., Postpischl L., (2008). *Materiali per un catalogo dei terremoti italiani: revisione della sismicità minore del territorio nazionale*. Quaderni di Geofisica, Vol. 57, 75 pp. + CD-ROM.
- Peronaci F., (s.d.). *Elenco cronologico dei terremoti verificatisi nel territorio nazionale dal 1700 al 1973*. Min. LL.PP. s.l. [inedito].
- Postpischl D., (ed. 1985). *Catalogo dei terremoti italiani dall'anno 1000 al 1980*. Quad. Ric. Scient., 114, 2B, Bologna, 134 pp.
- Rovida A., Locati M., Camassi R., Lolli B., Gasperini P., Antonucci A., (2022). *Catalogo Parametrico dei Terremoti Italiani (CPTI15), versione 4.0*. Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV). <https://doi.org/10.13127/CPTI/CPTI15.4>
- Spagnolo G. (1907). *I terremoti a Bassano (1348-1907)*. Boll. Museo Civ. di Bassano. A. IV, n. 2.
- Zanon F.S. (1937). *Storia sismica della provincia di Venezia*. Annuario dell'Osservatorio Geofisico del Seminario Patriarcale di Venezia, II, 10, pp. 53-89.

Antologia dei testi

“[Treviso] Terremoto – oggi alle ore 12:37 fu sentita nella nostra città una breve e abbastanza forte scossa di terremoto ondulatorio.” [Gazzetta di Treviso, 1897.06.11-12, p.2]

“Il terremoto nel Veneto. L'ufficio centrale di meteorologia ha ricevuto i seguenti telegrammi: **Padova** - Alle 12 $\frac{3}{4}$ circa vi fu una scossa di terremoto sensibile alle persone in quiete e registrata dagli apparecchi del Vicentini. **Spinea di Mestre** - Alle 12 $\frac{3}{4}$ circa vi fu una scossa sensibile ondulatoria, sentita da persone e della durata di sei secondi; ed un'altra alle ore 14, forte, segnata da tutti i sismografi.” [Avanti, 1897.06.12, p. 3]

“Scosse di terremoto. Roma 11. L'Ufficio Centrale di meteorologia ha ricevuto i seguenti telegrammi: **Padova**. Alle ore 12 $\frac{3}{4}$ circa, scossa terremoto sensibile alle persone inquiete e registrato dagli apparecchi. **Spinea di mestre** [sic!], ore 12,45 circa, scossa sensibile, ondulatoria fu sentita della durata di 6 secondi ed un'altra alle ore 14 forte segnata da tutti i sismografi.” [L'Avvenire [Bologna], 1900.06.12, p. 2]

“[...] **Padova** - Alle 12.45 circa vi fu una scossa di terremoto sensibile alle persone in quiete e registrata dagli apparecchi. **Spinea di Mestre** - Alle 12.45 circa vi fu una scossa sensibile ondulatoria, sentita da persone e della durata di 6 secondi ed un'altra alle ore 14 più forte fu segnata da tutti i sismografi.” [Il Cittadino di Brescia, 1897.06.12, fasc.131, p. 1]

“Terremoto. Alle 12.45 circa d'ieri si ebbe a **Padova** e **Spinea di Mestre** una scossa di terremoto sensibile alle persone in quiete e registrata dagli apparecchi.” [Gazzetta provinciale di Bergamo, 1897.06.12, p. 1]

“Terremoto - [Venezia] L'Osservatorio del Seminario ci annuncia che alle ore 2.4 pom. di ieri fu

avvertita una scossa di terremoto ondulatoria nella direzione E. S. E. - O. N. O., della durata di circa 2 secondi. [...] **Padova:** Alle 12 $\frac{3}{4}$ circa si avvertì una scossa di terremoto sensibile alle persone in quiete, registrata dagli apparecchi. **Spinea di Mestre:** alle 12.45 circa una scossa sensibile ondulatoria fu sentita dalle persone; è durata sei secondi, un'altra alle 2 forte, segnalata da tutti i sismografi.

[Treviso] Il terremoto - Oggi, improvvisamente, ne abbiamo avuto due edizioni: due scosse, piuttosto forti, in senso sussultorio, precedute da rombo, della durata di circa 5" ciascuna: la prima alle 12.44', la seconda alle 2.5'3". [...] [Gazzetta di Venezia, 1897.06.12, pp. 2, 3]

“[Treviso] Il terremoto di ieri - Nel nostro numero di ieri demmo, all'ultima ora, notizia d'una scossa abbastanza violenta di terremoto sentita circa sulle 12 $\frac{3}{4}$. Un'altra un po' meno intensa si ebbe alle 14. Quattro un'altra ancora leggera stanotte alle 0:30 circa. Le notizie giunte finora, non portano annunci di disgrazie, né delle località dove sarebbe stato il centro del fenomeno, sentito a Padova, Venezia e qualche altra città veneta. Tanto alla prima che alla seconda scossa, molti cittadini si impressionarono ed uscirono in istrada, formando dei capanelli dove ognuno cantava la sua. Da molte scuole gli allievi e i maestri pur uscirono, sospendendo le lezioni. Alla Corte d'Assise, parlava il proc. Gen. Specher, quando la seconda scossa fece ballare tavoli e sedie. Il pubblico della loggia e della sala, affollata, si precipitò verso le porte di uscita, con pericolo di far nascere qualche grave disgrazia. Però dai banchi della Corte e da quello dei Giurati si gridò subito, Fermi! Calma! Così che nulla succedette, il pubblico avendo prontamente ubbidito. L'udienza fu sospesa per 10 minuti.” [Gazzetta di Treviso, 1897.06.12-13, p.2]

“**Padova**, ci telegrafano, **11 giugno**. Durante il giorno due scosse di terremoto vennero avvertite in molti punti della città.” Il Corriere della Sera, 1897.06.12-13, n. 159, p. 2)

Cartoline Macrosismiche

“**CM1897_06_038**

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Andreis

(2) Circond.: Maniago

(3) Prov.: Udine

(4) Giorno: 11

(5) Mese: giugno

(6) Anno: 1897

[...]

(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: NEGATIVA

CM1897_06_039

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Mason

(2) Circond.: Marostica

(3) Prov.: Vicenza

(4) Giorno: 11

(5) Mese: giugno

(6) Anno: 1897

(7) Principio della scossa ad ore: 12.45 (vedi h14.00)

[...]

(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: NEGATIVA

CM1897_06_040

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Lamon
- (2) Circond.: Fonzano
- (3) Prov.: Belluno
- (4) Giorno: 11
- (5) Mese: giugno
- (6) Anno: 1897
- (7) Principio della scossa ad ore: 12.45 (vedi h14.00)
- [...]
- (21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: NEGATIVA

CM1897_06_041

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Mogliano Veneto
- [...]
- (3) Prov.: Treviso
- (4) Giorno: 11
- (5) Mese: giugno
- (6) Anno: 1897
- (7) Principio della scossa ad ore: 12.45
- (8) Durata della scossa: 2 secondi
- [...]
- (11) Nome e qualifica dell’osservatore o relatore: Alessandro [...]
- (12) Effetti della scossa: Partecipo a cod. R.Ufficio che oggi alle ore 12.45 ed alle 14.05 si avvertirono in questo paese due scosse di terremoto ondulatorio in direzione Est-Sud, durate la prima due secondi e l’altra 5 s. La terza scossa fu più sensibile della prima, avendo fatto suonare in qualche casa il campanello. Non furono precedute da rombo.
- [...]
- (14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Ondulatoria
- [...]

CM1897_06_042

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Nervesa
- (2) Circond.: Montebelluna
- (3) Prov.: Treviso
- (4) Giorno: 11
- (5) Mese: giugno
- (6) Anno: 1897
- (7) Principio della scossa ad ore: 12.38
- (8) Durata della scossa: 5 secondi
- (9) Grado d’incertezza nell’ora: Indeterminato
- (10) Modo di controllo dell’orologio: Tempo vero locale
- (11) Nome e qualifica dell’osservatore o relatore: Notorietà pubblica
- (12) Effetti della scossa: Intesa allo stato di quiete, produsse lieve tremolio delle invetriate, senza altre conseguenze. Alle ore 2 pom. fu seguita da altra scossa di pressoché eguale importanza.
- (13) Riprese nella intensità della scossa: Incalcolabili
- (14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Mista
- (15) Provenienza del I° urto: Sud-est (?)
- (16) Direzioni successive della scossa: Eguale
- (17) Rumori sotterranei: Inavvertiti
- [...]

CM1897_06_043

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Grisolera
- (2) Circond.: San Donà
- (3) Prov.: Venezia
- (4) Giorno: 11
- (5) Mese: giugno
- (6) Anno: 1897
- (7) Principio della scossa ad ore: 13 ant.
- (8) Durata della scossa: 5 secondi
- [...]
- (10) Modo di controllo dell'orologio: Tempo vero locale
- (11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: Mauro Pietro, Segretario comunale
- (12) Effetti della scossa: La scossa fu stata intesa da poche persone allo stato di moto con piccolo tremolio di oggetti.
- [...]
- (14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Ondulatoria
- (15) Provenienza del 1° urto: Ovest
- (16) Direzioni successive della scossa: Est
- [...]

CM1897_06_044

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Grisignano di Zocco
- [...]
- (3) Prov.: Vicenza
- (4) Giorno: 11
- (5) Mese: giugno
- (6) Anno: 1897
- (7) Principio della scossa ad ore: 12.45 (vedi h14.00)
- [...]
- (21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: NEGATIVA

CM1897_06_045

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Gosaldo
- (2) Circond.: Agordo
- (3) Prov.: Belluno
- (4) Giorno: 11
- (5) Mese: giugno
- (6) Anno: 1897
- [...]
- (11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: Non esiste osservatore né regolatore
- [...]
- (21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: NEGATIVA

CM1897_06_046

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Gallio
- (2) Circond.: Asiago
- (3) Prov.: Vicenza
- (4) Giorno: 11
- (5) Mese: giugno
- (6) Anno: 1897

[...]

(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: NEGATIVA

CM1897_06_047

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Feltre

(2) Circond.: Feltre

(3) Prov.: Belluno

(4) Giorno: 11

(5) Mese: giugno

(6) Anno: 1897

(7) Principio della scossa ad ore: 12.45

(8) Durata della scossa: 6 secondi

[...]

(10) Modo di controllo dell'orologio: Tempo medio delle ferrovie

(11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: Dott. Luigi Alpago-Novello, Direttore della Staz. Termoudometrica

(12) Effetti della scossa: È stata intesa da tutti; produsse tremolio forte di vetri e porte.

[...]

(14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Sussultoria

(15) Provenienza del I° urto: Pare da E a SE

[...]

CM1897_06_048

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Galzignano

(2) Circond.: Monselice

(3) Prov.: Padova

(4) Giorno: 11

(5) Mese: giugno

(6) Anno: 1897

(7) Principio della scossa ad ore: 12.45 (vedi h14.00)

[...]

(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: NEGATIVA

CM1897_06_049

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Follina

(2) Circond.: Conegliano

(3) Prov.: Treviso

(4) Giorno: 11

(5) Mese: giugno

(6) Anno: 1897

(7) Principio della scossa ad ore: 12.40

(8) Durata della scossa: 1 secondo

(9) Grado d'incertezza nell'ora: +5m -5m

(10) Modo di controllo dell'orologio: Locale ufficio telegrafico

(11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: Luigi [...]

(12) Effetti della scossa: La scossa fu avvertita da molte persone sia allo stato di quiete che di moto. Produsse tremolio di piccoli oggetti.

[...]

(14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Ondulatoria

[...]

(17) Rumori sotterranei: Fu accompagnata da rombo
[...]

CM1897_06_050

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Falcade

(2) Circond.: Agordo

(3) Prov.: Belluno

(4) Giorno: 11

(5) Mese: giugno

(6) Anno: 1897

[...]

(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: NEGATIVA

CM1897_06_051

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Concordia

(2) Circond.: Portogruaro

(3) Prov.: Venezia

(4) Giorno: 11

(5) Mese: giugno

(6) Anno: 1897

(7) Principio della scossa ad ore: 12.45

[...]

(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: NEGATIVA

CM1897_06_052

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Ceggia

(2) Circond.: San Donà

(3) Prov.: Venezia

(4) Giorno: 11

(5) Mese: giugno

(6) Anno: 1897

[...]

(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: NEGATIVA

CM1897_06_053

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Cavaso

(2) Circond.: Asolo

(3) Prov.: Treviso

(4) Giorno: 11

(5) Mese: giugno

(6) Anno: 1897

(7) Principio della scossa ad ore: 12.35

(8) Durata della scossa: 3 secondi

(9) Grado d'incertezza nell'ora: Approssimativa

(10) Modo di controllo dell'orologio: Tempo locale

(11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: Avv. Sebastiano Galante

(12) Effetti della scossa: Fu intesa da alcune persone allo stato di quiete; leggero tremolio di piccoli oggetti senza suoni, né fenditure, né rovine, né vittime.

(13) Riprese nella intensità della scossa: Una leggera alle 14.05

(14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Ondulatoria

- (15) Provenienza del I° urto: Da nord-ovest
- (16) Direzioni successive della scossa: Verso sud-est
- (17) Rumori sotterranei: Leggero rombo appena avvertito
- [...]

CM1897_06_054

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Codognè
- (2) Circond.: Conegliano
- (3) Prov.: Treviso
- (4) Giorno: 11
- (5) Mese: giugno
- (6) Anno: 1897
- [...]
- (21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: NEGATIVA

CM1897_06_055 - Telegramma

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Belluno
- [...]
- (4) Giorno: 11
- (5) Mese: giugno
- (6) Anno: 1897
- (7) Principio della scossa ad ore: 12.45
- [...]
- (11) Nome e qualifica dell’osservatore o relatore: [...]
- (12) Effetti della scossa: Ieri 12.45 meridiane scossa ondulatoria abbastanza sensibile. Alle 2.08 pom. nuova scossa più leggera
- [...]
- (21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: Pervenuta il: 12.06.1897

CM1897_06_056

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Azzano
- (2) Circond.: Pordenone
- (3) Prov.: Udine
- (4) Giorno: 11
- (5) Mese: giugno
- (6) Anno: 1897
- [...]
- (21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: NEGATIVA

CM1897_06_057

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Bassano Veneto
- (2) Circond.: Bassano
- (3) Prov.: Vicenza
- (4) Giorno: 11
- (5) Mese: giugno
- (6) Anno: 1897
- (7) Principio della scossa ad ore: 12.45
- [...]
- (11) Nome e qualifica dell’osservatore o relatore: [...] Osservatorio Meterereologico
- (12) Effetti della scossa: Furono avvertite da molte persone due leggere scosse di terremoto, la

prima alle ore 12.45 manifestatasi pel tremolio dei vetri delle finestre, ma senza scuotimenti del suolo; la seconda alle ore 13.45, più breve e leggera, avvertita anche dallo scrivente e manifestatasi come la prima, senza scuotimento alcuno, ma col solo tremolio dei vetri, come da vento mentre questo era in perfetta calma. Né l'una né l'altra delle due scosse furono registrate da sismoscopi dell'Osservatorio.

[...]

(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: Entrambe le due scosse furono avvertite più forti nel vicino Comune di Romano.

CM1897_06_058

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Caorle

(2) Circond.: Portogruaro

(3) Prov.: Venezia

(4) Giorno: 11

(5) Mese: giugno

(6) Anno: 1897

[...]

(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: NEGATIVA

CM1897_06_059

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Camposanpiero

(2) Circond.: Camposanpiero

(3) Prov.: Padova

(4) Giorno: 11

(5) Mese: giugno

(6) Anno: 1897

(7) Principio della scossa ad ore: 12.45

(8) Durata della scossa: Pochi secondi

[...]

(10) Modo di controllo dell'orologio: In tempo medio dell'Europa centrale usato dalle ferrovie

[...]

(12) Effetti della scossa: La scossa fu intesa da molte persone allo stato di quiete, ha prodotto un piccolo tremolio di oggetti, non arrecò nessun danno alle case

(13) Riprese nella intensità della scossa: Alle ore 14.05 della durata di 2 secondi

(14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Ondulatoria

(15) Provenienza del I° urto: E e SE

(16) Direzioni successive della scossa: ONO

(17) Rumori sotterranei: Precedute da leggero rombo

[...]

CM1897_06_060

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Aviano

(2) Circond.: Pordenone

(3) Prov.: Udine

(4) Giorno: 11

(5) Mese: giugno

(6) Anno: 1897

[...]

(11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: [...]

(12) Effetti della scossa: Né in comune, né nei dintorni, venne avvertita alcuna scossa [...]

CM1897_06_061

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Volpago
- (2) Circond.: Montebelluna
- (3) Prov.: Treviso
- (4) Giorno: 11
- (5) Mese: giugno
- (6) Anno: 1897
- (7) Principio della scossa ad ore: 12.40
- (8) Durata della scossa: 6 secondi
- (9) Grado d’incertezza nell’ora: Orologio esatto col tempo medio
- (10) Modo di controllo dell’orologio: Ora espressa in tempo medio
- (11) Nome e qualifica dell’osservatore o relatore: Bianchetti Vittorio, Segretario [...]
- (12) Effetti della scossa: La scossa fu generalmente intesa dalla gente raccolta per la maggior parte in quell’ora nelle abitazioni pel pasto. Panico senza effetti dannosi. Tremolio di piccoli e grandi oggetti avvertito anche all’aperto, non rovine, né fenditure, caduta di una coperta di comignolo.
- (13) Riprese nella intensità della scossa: 13.39.30
- (14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Sussultoria-ondulatoria
- (15) Provenienza del I° urto: Est
- (16) Direzioni successive della scossa: Est-Ovest
- (17) Rumori sotterranei: Sensibilissimi anche all’aperto [...]
- (21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: Fu poi avvertita una continuazione di leggerissime scosse per il resto della giornata e della notte.

CM1897_06_062

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Arsiè
- (2) Circond.: Fonzano
- (3) Prov.: Belluno
- (4) Giorno: 11
- (5) Mese: giugno
- (6) Anno: 1897
- (7) Principio della scossa ad ore: 12.40 (vedi g. 11 h13.00)
- [...]
- (21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: NEGATIVA

CM1897_06_063

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Asolo
- (2) Circond.: Asolo
- (3) Prov.: Treviso
- (4) Giorno: 11
- (5) Mese: giugno
- (6) Anno: 1897
- (7) Principio della scossa ad ore: 12.41
- (8) Durata della scossa: 4 secondi
- (9) Grado d’incertezza nell’ora: 12.40
- (10) Modo di controllo dell’orologio: Tempo medio dell’Europa centrale
- (11) Nome e qualifica dell’osservatore o relatore: Apelio [...], Capo Ufficio Telegrafico

(12) Effetti della scossa: Intesa qui da tutti, produsse il tremolio delle invetrate, mobili piccoli e grandi, suono di qualche campanello, caduta di calcinacci e di fumaioli nei limitrofi comuni di Maser e Cornuda

[...]

(14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Ondulatoria e sussultoria

(15) Provenienza del I° urto: Sud-Est

(16) Direzioni successive della scossa: Nord-Ovest

[...]

CM1897_06_064

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Spinea Mestre

[...]

(4) Giorno: 11

(5) Mese: giugno

(6) Anno: 1897

(7) Principio della scossa ad ore: 14.03.47 (vedi h12.40.12)

[...]

CM1897_06_065

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Treviso

(2) Circond.: Treviso

(3) Prov.: Treviso

(4) Giorno: 11

(5) Mese: giugno

(6) Anno: 1897

(7) Principio della scossa ad ore: 14.00 (vedi 12.29)

[...]

CM1897_06_066

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Volpago

(2) Circond.: Montebelluna

(3) Prov.: Treviso

(4) Giorno: 11

(5) Mese: giugno

(6) Anno: 1897

(7) Principio della scossa ad ore: 13.59.30 (vedi g.11 h12.40)

[...]

CM1897_06_067

(1) Scossa di terremoto avvenuta a San Luca

[...]

(3) Prov.: Bologna

(4) Giorno: 11

(5) Mese: giugno

(6) Anno: 1897

(7) Principio della scossa ad ore: Pomeriggio (vedi 6-7 giugno notte)

[...]

CM1897_06_068

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Santa Giustina Bellunese

- (2) Circond.: Feltre
- (3) Prov.: Belluno
- (4) Giorno: 11
- (5) Mese: giugno
- (6) Anno: 1897
- (7) Principio della scossa ad ore: 14.00 circa (vedi h12.38)
- [...]

CM1897_06_069

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a San Donà di Piave
- [...]
- (3) Prov.: Venezia
- (4) Giorno: 11
- (5) Mese: giugno
- (6) Anno: 1897
- (7) Principio della scossa ad ore: 14.00
- (8) Durata della scossa: Leggera scossa da pochi avvertita
- [...]

CM1897_06_070 - Telegramma

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Padova
- [...]
- (4) Giorno: 11
- (5) Mese: giugno
- (6) Anno: 1897
- (7) Principio della scossa ad ore: 14.04 (vedi cartolina di Padova nel g.12 h00.25)
- [...]
- (12) Effetti della scossa: 14.04 altra scossa sensibile fino alle 15 registrati 7 sismogrammi - Vicentini
- [...]

CM1897_06_071

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Quintarello
- [...]
- (4) Giorno: 11
- (5) Mese: giugno
- (6) Anno: 1897
- (7) Principio della scossa ad ore: 14.05 (vedi g.11 h12.00)
- [...]

CM1897_06_072

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a San Donà di Piave
- (2) Circond.: San Donà di Piave
- (3) Prov.: Venezia
- (4) Giorno: 11
- (5) Mese: giugno
- (6) Anno: 1897
- (7) Principio della scossa ad ore: 14.00
- (8) Durata della scossa: Circa 5 secondi
- (9) Grado d’incertezza nell’ora: Circa 2 minuti prima o dopo

- (10) Modo di controllo dell'orologio: A tempo medio dell'Europa centrale
- (11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: Baggio Pietro [...]
- (12) Effetti della scossa: Avvertita da pochi allo stato di quiete [...] tremolio di vasi,[...] oggetti, nessun danno
[...]
- (14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Ondulatoria
[...]

CM1897_06_073

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Mason
- (2) Circond.: Marostica
- (3) Prov.: Vicenza
- (4) Giorno: 11
- (5) Mese: giugno
- (6) Anno: 1897
- (7) Principio della scossa ad ore: 14.00
- (8) Durata della scossa: 3 secondi
- (9) Grado d'incertezza nell'ora: Molto
- (10) Modo di controllo dell'orologio: Non vi fu controllo, però va detto che il grado d'incertezza è molto
- (11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: [...] Parroco di Mason
- (12) Effetti della scossa: La scossa fu intesa da poche persone allo stato di quiete e non ha prodotto qui nessuna cosa rimarcabile, perché debolissima
- (13) Riprese nella intensità della scossa: Non furono avvertite
- (14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Non mi seppero dire e io non sentii
[...]

CM1897_06_074

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Galzignano
- (2) Circond.: Monselice
- (3) Prov.: Padova
- (4) Giorno: 11
- (5) Mese: giugno
- (6) Anno: 1897
- (7) Principio della scossa ad ore: 2 ¼ pom.
- (8) Durata della scossa: Pochi secondi
[...]
- (10) Modo di controllo dell'orologio: Tempo medio locale
- (11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: Giacomo [...], Segretario comunale
- (12) Effetti della scossa: Nessun effetto; la scossa fu sentita da poche persone
[...]
- (14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Ondulatoria
[...]

CM1897_06_075

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Grisignano di Zocco
[...]
- (3) Prov.: Vicenza
- (4) Giorno: 11
- (5) Mese: giugno

- (6) Anno: 1897
 (7) Principio della scossa ad ore: 13.45
 (8) Durata della scossa: 1 secondo
 [...]
 (10) Modo di controllo dell’orologio: L’ora è espressa in tempo medio dell’Europa centrale
 (11) Nome e qualifica dell’osservatore o relatore: Paolo Tonello
 (12) Effetti della scossa: Intesa da poche persone allo stato di quiete; ha prodotto tremolio appena avvisato di vetri; non ha prodotto alcun danno e non fece vittime
 (13) Riprese nella intensità della scossa: Nessuna
 (14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Ondulatoria
 (15) Provenienza del I° urto: Da Est
 [...]
 (17) Rumori sotterranei: Nessuno
 (18) Fenomeni presentati dal mare, dai laghi, fiumi, pozzi d’acqua e sorgenti: Non si sono fatte subito le speciali operazioni e quindi non si possono segnalare fenomeni
 (19) Variazioni nella temperatura di acque termali, delle fumarole, mofette, salse, ecc.: Nessuna
 (20) Perturbazione negli aghi magnetici e linee telegrafiche: Nessuna
 (21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: Nessuna

CM1897_06_076

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Lamon
 (2) Circond.: Fonzano
 (3) Prov.: Belluno
 (4) Giorno: 11
 (5) Mese: giugno
 (6) Anno: 1897
 (7) Principio della scossa ad ore: 13.30
 (8) Durata della scossa: Alcuni secondi
 [...]
 (10) Modo di controllo dell’orologio: Tempo medio usato dalle ferrovie e telegrafi
 [...]
 (12) Effetti della scossa: Intesa da molti; tremolio di oggetti, invetriate e porte; nessun danneggiamento ai fabbricati
 (13) Riprese nella intensità della scossa: Nessuna
 (14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Ondulatoria
 (15) Provenienza del I° urto: Est-Sud
 [...]

CM1897_06_077

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Nervesa
 [...]
 (4) Giorno: 11
 (5) Mese: giugno
 (6) Anno: 1897
 (7) Principio della scossa ad ore: 14.00 (vedi g.11 h12.38)
 [...]

CM1897_06_078

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Mogliano Veneto
 [...]

- (4) Giorno: 11
- (5) Mese: giugno
- (6) Anno: 1897
- (7) Principio della scossa ad ore: 14.05 (vedi h12.45)
- [...]

CM1897_06_079

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Feltre
- (2) Circond.: Feltre
- (3) Prov.: Belluno
- (4) Giorno: 11
- (5) Mese: giugno
- (6) Anno: 1897
- (7) Principio della scossa ad ore: 14.00
- (8) Durata della scossa: 4 secondi
- [...]
- (10) Modo di controllo dell'orologio: Tempi medi ferroviari
- (11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: Dottor Luigi Alpego, novello Direttore della Staz. Termoudometrica
- (12) Effetti della scossa: È stata intesa da molte persone, produsse tremolio dei vetri e delle porte
- [...]
- (14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Ondulatoria
- (15) Provenienza del I° urto: Da E a SE
- [...]
- (21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: Sentite da pochissimi, fra i quali lo scrivente, ci furono due leggerissime scosse anche alle 14.15 e alle 14.30

CM1897_06_080

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Camposanpiero
- [...]
- (4) Giorno: 11
- (5) Mese: giugno
- (6) Anno: 1897
- (7) Principio della scossa ad ore: 14.05 (vedi g.11 h 12.45)
- [...]

CM1897_06_081

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Cavaso
- [...]
- (4) Giorno: 11
- (5) Mese: giugno
- (6) Anno: 1897
- (7) Principio della scossa ad ore: 14.05 (vedi 12.35)
- [...]

CM1897_06_082

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Concordia
- (2) Circond.: Portogruaro
- (3) Prov.: Venezia
- (4) Giorno: 11

- (5) Mese: giugno
 (6) Anno: 1897
 (7) Principio della scossa ad ore: 14.00 circa
 (8) Durata della scossa: Brevissima
 [...]
 (12) Effetti della scossa: La scossa fu tanto leggiera che venne intesa da pochissime persone allo stato di quiete, e non produsse alcun tremolio di qualsiasi oggetto
 [...]
 (14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Sussultoria
 [...]

CM1897_06_083

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Follina
 (2) Circond.: Conegliano
 (3) Prov.: Treviso
 (4) Giorno: 11
 (5) Mese: giugno
 (6) Anno: 1897
 (7) Principio della scossa ad ore: 14.02
 (8) Durata della scossa: 2 secondi
 (9) Grado d’incertezza nell’ora: +-5
 (10) Modo di controllo dell’orologio: Locale ufficio telegrafico
 (11) Nome e qualifica dell’osservatore o relatore: Luigi [...]
 (12) Effetti della scossa: Fu sentita da molte persone allo stato di quiete e di moto. Producesse tremolio di grandi e piccoli oggetti. Fu più forte della precedente.
 [...]
 (14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Ondulatoria
 [...]

CM1897_06_084

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Firenze (Osservatorio Ximeniano)
 [...]
 (4) Giorno: 11
 (5) Mese: giugno
 (6) Anno: 1897
 (7) Principio della scossa ad ore: 14.10.05
 (8) Durata della scossa: ±15 secondi
 [...]
 (11) Nome e qualifica dell’osservatore o relatore: [...]
 (12) Effetti della scossa: Scatto del solo più sensibile avvisatore con tracce affatto [...] della zona
 [...]
 [...]

CM1897_06_085

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Belluno
 [...]
 (4) Giorno: 11
 (5) Mese: giugno
 (6) Anno: 1897
 (7) Principio della scossa ad ore: 14.08 (vedi h12.45)

[...]

CM1897_06_086

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Bassano Veneto

[...]

(4) Giorno: 11

(5) Mese: giugno

(6) Anno: 1897

(7) Principio della scossa ad ore: 13.45 (vedi h12.45)

[...]

CM1897_06_087

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Padova (R. Osservatorio Astronomico)

[...]

(4) Giorno: 11

(5) Mese: giugno

(6) Anno: 1897

(7) Principio della scossa ad ore: 12.42.34

[...]

(9) Grado d'incertezza nell'ora: Molto prossima al vero

(10) Modo di controllo dell'orologio: Tempo medio [...]

(11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: B. Viaro

[...]

(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: La scossa fu segnata dal Sismoscopio Cecchi

CM1897_06_088

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Asolo

(2) Circond.: Asolo

(3) Prov.: Treviso

(4) Giorno: 11

(5) Mese: giugno

(6) Anno: 1897

(7) Principio della scossa ad ore: 14.03

(8) Durata della scossa: 1 secondo

[...]

(10) Modo di controllo dell'orologio: Tempo medio dell'Europa centrale

(11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: Apelio [...], Capo uff. Telegrafico

(12) Effetti della scossa: Sentita da tutti in istato di quiete, producendo un leggerissimo tremolio delle invetriate

[...]

(14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Ondulatoria

(15) Provenienza del I° urto: Sud-Est

[...]

CM1897_06_089 - Telegramma

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Padova

[...]

(4) Giorno: 11

(5) Mese: giugno

(6) Anno: 1897

(7) Principio della scossa ad ore: 12.43 (vedi cartolina di Padova nel g.12 h00.25)

[...]

(12) Effetti della scossa: Scossa sensibile persone in quiete registrata apparecchi: Vicentini

[...]

CM1897_06_090

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Arsiè

(2) Circond.: Fonzano

(3) Prov.: Belluno

(4) Giorno: 11

(5) Mese: giugno

(6) Anno: 1897

(7) Principio della scossa ad ore: 13.50

(8) Durata della scossa: 1 secondo

[...]

(10) Modo di controllo dell’orologio: Tempo medio dell’Europa centrale usato dalle ferrovie e dai telegrafi

(11) Nome e qualifica dell’osservatore o relatore: [...]

(12) Effetti della scossa: La scorsa scossa fu intesa da molte persone allo stato di quiete

[...]

(14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Ondulatoria

(15) Provenienza del I° urto: S

(16) Direzioni successive della scossa: N

[...]

CM1897_06_091

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Piove di sacco

[...]

(3) Prov.: Padova

(4) Giorno: 11

(5) Mese: giugno

(6) Anno: 1897

[...]

(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: NEGATIVA

CM1897_06_092

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Quero

(2) Circond.: Feltre

(3) Prov.: Belluno

(4) Giorno: 11

(5) Mese: giugno

(6) Anno: 1897

(7) Principio della scossa ad ore: 12.45

(8) Durata della scossa: 2-3 secondi circa

[...]

(10) Modo di controllo dell’orologio: Dalle 24 alle 24

(11) Nome e qualifica dell’osservatore o relatore: Ufficio Com.

(12) Effetti della scossa: La scossa venne intesa da quasi tutto il paese tanto allo stato di quiete che di moto; produsse tremolio di piccoli e grandi oggetti, senza però suono di campanelli, non produsse fenditure né altri danni

- (13) Riprese nella intensità della scossa: Circa le ore 14 altra scossa più forte della prima
- (14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Ondulatoria
- (15) Provenienza del I° urto: Sconosciuto
- [...]

CM1897_06_093

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Vodo
- (2) Circond.: Pieve di Cadore
- (3) Prov.: Belluno
- (4) Giorno: 11
- (5) Mese: giugno
- (6) Anno: 1897
- [...]
- (21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: NEGATIVA

CM1897_06_094

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Valstagna
- (2) Circond.: Bassano
- (3) Prov.: Vicenza
- (4) Giorno: 11
- (5) Mese: giugno
- (6) Anno: 1897
- (7) Principio della scossa ad ore: 0.34
- (8) Durata della scossa: 1 secondo
- [...]
- (10) Modo di controllo dell'orologio: In tempo medio dell'Europa centrale
- (11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: [...]
- (12) Effetti della scossa: Intesa da molte persone, tremolio di case e oggetti
- [...]
- (14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Ondulatoria
- (15) Provenienza del I° urto: Da S a N
- (16) Direzioni successive della scossa: a N
- [...]

CM1897_06_095

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Vighizzolo
- (2) Circond.: [...]
- (3) Prov.: Padova
- (4) Giorno: 11
- (5) Mese: giugno
- (6) Anno: 1897
- [...]
- (12) Effetti della scossa: da estese informazioni assunte non risulta che il giorno 11 giugno corrente sia stata avvertita alcuna scossa di terremoto in questo comune
- [...]
- (21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: NEGATIVA

CM1897_06_096

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Vedelago
- (2) Circond.: Castelfranco

- (3) Prov.: Treviso
- (4) Giorno: 11
- (5) Mese: giugno
- (6) Anno: 1897
- (7) Principio della scossa ad ore: 12.45
- (8) Durata della scossa: 5 secondi
- [...]
- (10) Modo di controllo dell’orologio: Tempo medio dell’Europa centrale usato dalle ferrovie e telegrafo
- (11) Nome e qualifica dell’osservatore o relatore: [...] Domenico
- (12) Effetti della scossa: Venne intesa da molte persone tanto allo stato di quiete che di moto. Producesse tremolio di piccoli oggetti, invetriate, campanelli [...] e fenditure leggere di soffitti male costruiti e leggeri
- [...]
- (14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Ondulatoria
- (15) Provenienza del I° urto: Ovest
- (16) Direzioni successive della scossa: Est
- (17) Rumori sotterranei: Preceduta da aeremoto
- [...]

CM1897_06_097 - Telegramma

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Treviso
- [...]
- (4) Giorno: 11
- (5) Mese: giugno
- (6) Anno: 1897
- (7) Principio della scossa ad ore: 12.41
- [...]
- (12) Effetti della scossa: Terremoto ondulatorio 12.41, 14.04
- [...]

CM1897_06_098

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Treviso
- (2) Circond.: Treviso
- (3) Prov.: Treviso
- (4) Giorno: 11
- (5) Mese: giugno
- (6) Anno: 1897
- (7) Principio della scossa ad ore: 12.25
- [...]
- (11) Nome e qualifica dell’osservatore o relatore: Dal Giornale di Roma La Tribuna, del 12 giugno 1897
- (12) Effetti della scossa: Scosse di terremoto: Treviso, 11, ore 4.15 pom. – Oggi alle 12.25 fu sentita una breve ma forte scossa di terremoto ondulatorio. Alle 14 ne seguì una seconda più breve ma più forte sussultoria. Vi fu panico nella popolazione
- [...]

CM1897_06_099

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Trissino
- (2) Circond.: Valdagno

- (3) Prov.: Vicenza
- (4) Giorno: 11
- (5) Mese: giugno
- (6) Anno: 1897
- [...]
- (21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: NEGATIVA

CM1897_06_100 - Telegramma

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Spinea di Mestre
- [...]
- (4) Giorno: 11
- (5) Mese: giugno
- (6) Anno: 1897
- (7) Principio della scossa ad ore: 12.40.52
- (8) Durata della scossa: 6 secondi
- [...]
- (12) Effetti della scossa: Ore 12.40.52 scossa sensibile ondulatoria sentita da persone direzione su durata 6 secondi; altra ore 14.03.47 forte sn durata secondi segnata tutti sismografi – Bellatti prof Giuseppe
- [...]
- (21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: Vedi anche osservazioni microsismiche 2° decade

CM1897_06_101

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Santa Giustina Bellunese
- (2) Circond.: Feltre
- (3) Prov.: Belluno
- (4) Giorno: 11
- (5) Mese: giugno
- (6) Anno: 1897
- (7) Principio della scossa ad ore: 12.38
- (8) Durata della scossa: Circa 1 secondo
- [...]
- (11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: Giacomo [...], Direttore S.T.U.
- (12) Effetti della scossa: Fu intesa da molte persone nello stato di quiete; produsse tremolio di piccoli e grandi oggetti. Lo scrivente trovavasi montato sopra una sedia osservando dei banchi messi al ... e la intese benissimo ed in pari tempo fu avvertita dalle persone che erano a piano terra. Nessun danno, ma produsse timor panico. Fu intesa né circostanti paesi. Taluno dice essersi ripetuta alle 14 ore circa.
- [...]
- (14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Ondulatoria
- (15) Provenienza del I° urto: Da NE
- (16) Direzioni successive della scossa: A SW
- [...]

CM1897_06_102

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Santorso
- (2) Circond.: Schio
- (3) Prov.: Vicenza
- (4) Giorno: 11

(5) Mese: giugno

(6) Anno: 1897

[...]

(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: NEGATIVA

CM1897_06_103

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Sarmede

(2) Circond.: Vittorio

(3) Prov.: Treviso

(4) Giorno: 11

(5) Mese: giugno

(6) Anno: 1897

(7) Principio della scossa ad ore: 12.40

(8) Durata della scossa: 2 secondi

[...]

(10) Modo di controllo dell’orologio: Tempo vero locale

[...]

(12) Effetti della scossa: La scossa è stata intesa da poche persone allo stato di quiete. Produسه leggero tremolio di piccoli oggetti. Nessuna fenditura nei fabbricati bene o male costruiti

(13) Riprese nella intensità della scossa: Nessuno

(14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Sussultoria

(15) Provenienza del I° urto: Da mezzogiorno

(16) Direzioni successive della scossa: A settentrione

(17) Rumori sotterranei: Nessuno

[...]

CM1897_06_104

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Rotzo

(2) Circond.: Asiago

(3) Prov.: Vicenza

(4) Giorno: 11

(5) Mese: giugno

(6) Anno: 1897

[...]

(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: NEGATIVA

CM1897_06_105

(1) Scossa di terremoto avvenuta a San Donà di Piave

[...] (3) Prov.: Venezia

(4) Giorno: 11

(5) Mese: giugno

(6) Anno: 1897

(7) Principio della scossa ad ore: 12.45 (vedi h14.00)

[...]

(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: NEGATIVA

CM1897_06_106

(1) Scossa di terremoto avvenuta a San Luca

[...]

(3) Prov.: Bologna

- (4) Giorno: 11
(5) Mese: giugno
(6) Anno: 1897
(7) Principio della scossa ad ore: Nel pomeriggio (vedi notte 6-7)
[...]
(12) Effetti della scossa: Il giorno 11, durante il pomeriggio, tracce microsismografiche; forte deviazione [...] S a N. (Oss. Met. Malvasia)
[...]

CM1897_06_107

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Asolo
(2) Circond.: Asolo
(3) Prov.: Treviso
(4) Giorno: 11
(5) Mese: giugno
(6) Anno: 1897
(7) Principio della scossa ad ore: 15.00
(8) Durata della scossa: ½ secondo
[...]
(10) Modo di controllo dell'orologio: Tempo medio dell'Europa centrale
(11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: Apelio [...], Capo ufficio telegrafico
(12) Effetti della scossa: Nessuno, essendo stata avvertita da qualche persona in istato di quiete
[...]
(14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Ondulatoria
[...]

CM1897_06_108

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Quintarello
(2) Circond.: Quintarello
(3) Prov.: Vicenza
(4) Giorno: 11
(5) Mese: giugno
(6) Anno: 1897
(7) Principio della scossa ad ore: 14 meridiana – 2.5 pomeridiana
[...]
(11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: [...]
[...]

CM1897_06_109

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Quinto Vicentino
[...]
(3) Prov.: Vicenza
(4) Giorno: 11
(5) Mese: giugno
(6) Anno: 1897
[...]
(12) Effetti della scossa: In questo comune di Quinto Vicentino non fu avvertita alcuna scossa di terremoto nel giorno 11 giugno 1897
[...]
(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: NEGATIVA

CM1897_06_110

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Padova
- [...]
- (4) Giorno: 11
- (5) Mese: giugno
- (6) Anno: 1897
- (7) Principio della scossa ad ore: [...] (vedi g.12 h00.26)
- [...]

CM1897_06_111

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Asolo
- (2) Circond.: Treviso
- (3) Prov.: Treviso
- (4) Giorno: 11
- (5) Mese: giugno
- (6) Anno: 1897
- (7) Principio della scossa ad ore: 14.25
- (8) Durata della scossa: ½ secondo
- [...]
- (10) Modo di controllo dell’orologio: Tempo medio dell’Europa centrale
- (11) Nome e qualifica dell’osservatore o relatore: Apelio [...], Capo ufficio telegrafico
- (12) Effetti della scossa: Nessuno essendo stata avvertita da persone in istato di quiete
- [...]
- (14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Ondulatoria
- [...]

CM1897_06_112

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Spinea di Mestre
- [...]
- (4) Giorno: 11
- (5) Mese: giugno
- (6) Anno: 1897
- (7) Principio della scossa ad ore: 17.19.07
- [...]
- (21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: Vedi osservazioni microsismiche 2° decade

CM1897_06_113

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Volpago
- (2) Circond.: Montebelluna
- (3) Prov.: Treviso
- (4) Giorno: 11-12
- (5) Mese: giugno
- (6) Anno: 1897
- (7) Principio della scossa ad ore: (vedi g.11 h12.40)
- [...]

CM1897_06_114

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Feltre
- [...]
- (4) Giorno: 11

- (5) Mese: giugno
- (6) Anno: 1897
- (7) Principio della scossa ad ore: 14.30 (vedi h14.00)
- [...]

CM1897_06_115

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Oderzo
- [...]
- (3) Prov.: Treviso
- (4) Giorno: 11
- (5) Mese: giugno
- (6) Anno: 1897
- (7) Principio della scossa ad ore: 12.41.50
- (8) Durata della scossa: 2 secondi
- [...]
- (11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: [...]
- (12) Effetti della scossa: Scossa avvertita da molti cittadini; segnata dal sismoscopio
- [...]
- (14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Ondulatoria-sussultoria
- [...]

CM1897_06_116

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Padova
- [...]
- (4) Giorno: 11
- (5) Mese: giugno
- (6) Anno: 1897
- (7) Principio della scossa ad ore: 14.14 (vedi g.12 h00.26)
- [...]

CM1897_06_117

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Feltre
- [...]
- (4) Giorno: 11
- (5) Mese: giugno
- (6) Anno: 1897
- (7) Principio della scossa ad ore: 14.15 (vedi h14.00)
- [...]

CM1897_06_118

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Spinea di Mestre
- [...]
- (4) Giorno: 12
- (5) Mese: giugno
- (6) Anno: 1897
- (7) Principio della scossa ad ore: 00.34.07 (vedi h12.18.39)
- [...]
- (21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: Vedi anche osservazioni microsismiche 2° decade

CM1897_06_119

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Padova

[...]

(4) Giorno: 11

(5) Mese: giugno

(6) Anno: 1897

(7) Principio della scossa ad ore: 14.22/14.25 (vedi g.12 h00.26)

[...]

CM1897_06_120

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Padova

[...]

(4) Giorno: 12

(5) Mese: giugno

(6) Anno: 1897

(7) Principio della scossa ad ore: 00.25

[...]

(11) Nome e qualifica dell’osservatore o relatore: Giulio [...]

(12) Effetti della scossa: Nel giorno 11 i microsismografi hanno registrato 7 scosse nelle ore 12.42, 13.25, 14.03, 14.14, 14.22, 14.25, 15.01, delle quali la prima e la terza sensibili alle persone. Nel giorno 12 nuova scossa alle 00.25. Alle 12.17 terremoto violento di epicentro lontano; le oscillazioni rapide amplissime cominciano alle 12.17 e le lente continuano ancora alle 15.45

[...]

CM1897_06_121

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Quero

[...]

(4) Giorno: 12

(5) Mese: giugno

(6) Anno: 1897

(7) Principio della scossa ad ore: 14.00 (vedi 12.45)

[...]

(11) Nome e qualifica dell’osservatore o relatore: Il sindaco

[...]”

[Cartoline sismiche, (1897). Cartoline sismiche inviate all’Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma. Archivio dell’Ufficio Centrale di Ecologia Agraria (Roma), c.n.n.]

“Verso le **12h** $\frac{3}{4}$ e le **14h**, due poderose scosse gettarono l’allarme nella regione compresa nel quadrilatero formato da **Feltre**, **Bassano**, **Treviso** e **Conegliano**. A giudicare dalla diversa forza colla quale il movimento fu sentito nelle varie località, potrebbe doversi ritenere l’epicentro ad ovest del Bosco di Montello. Nella prima scossa sembra che l’ipocentro sia stato meno profondo, a giudicare dalla violenza del moto riscontrata nei villaggi di **Maser** e **Cornuda** e dalla minore estensione in confronto della seconda scossa. Queste due scosse principali furono seguite da altre poche di minore importanza.

Scossa delle 12h $\frac{3}{4}$ circa

Questa scossa deve avere raggiunto all’epicentro il grado VII-VIII della scala Rossi-Forel. La regione posta più o meno sensibilmente in movimento presenta una forma, grossolanamente

ellittica, allungata press'a poco in direzione N-S, i cui limiti estremi conosciuti sono costituiti da **Belluno** al N, **Feltre** a NW, **Valstagna** all'W, **Quintarello** (Vicenza) al SW, **Padova** al S, **Spinea di Mestre** e **Treviso** al SE, **Oderzo** all'E, **Sarmede** al NE. E poiché la distanza che intercede tra Belluno e Padova è d'una novantina di Km, e tra Oderzo e Valstagna, in direzione trasversale, di una settantina, ne consegue che l'area, entro cui il movimento fu risentito dall'uomo è di circa 5000 Km quadrati. Essa comprende quasi tutta la provincia di Treviso, buona parte di quelle di Belluno, Vicenza e Padova, una piccola porzione di quella di Venezia. Supponendo l'epicentro ne' dintorni di Asolo e più precisamente presso ai due villaggi di **Maser** e **Cornuda**, dove il movimento ha raggiunto la più grande intensità, si vede che la propagazione se effettuata un po' più lontano verso il sud che non verso il Nord. Come si vedrà dalle relazioni qui appresso riportate, l'intensità della scossa s'è andata, in generale, decrescendo colla distanza, tenuto conto beninteso della forma ellittica dell'area interessata; ma un'eccezione ragguardevole si trova nelle due località di **Cavaso** e **Nervesa**, relativamente poco distanti dal presunto epicentro, nelle quali il movimento è stato giudicato assai leggero in confronto di quello sperimentato in altre località ben più distanti.

La scossa è stata giudicata suss.-ond. a **Volpago**, **Asolo**, **Nervesa**, **Sarmede** ed **Oderzo**. Il rombo è stato sensibilissimo a Volpago, inteso anche a **Quero**, **Follina**, e stimato lieve a **Cavaso** ed a **Campo S. Piero**. L'ora più attendibile, in cui avviene questa scossa, è probabilmente 12h 40-41m, servata nell'Ufficio telegrafico d'Asolo, la quale s'accorda abbastanza bene con quelle (12h 41m e 12h 41m 50s) inviate rispettivamente dagli Osservatori Meteorici di Treviso ed Oderzo e con quelle (12h 40m 52s, 12h 42m) ricavati dagli strumenti sismici di Spinea di Mestre e di Padova. Sopra un totale d'una ventina d'ore osservate, ben sette danno l'ora rotonda 12h $\frac{3}{4}$ che realmente è abbastanza vicina alla vera.

Seguono le relazioni delle varie località, come al solito disposte press'a poco in ordine di intensità decrescente della scossa:

11.

Cornuda (Montebelluna-Treviso) e **Maser** (Asolo-Treviso). Caduta di calcinacci e di fumaioli. (U. T. d'Asolo).

Volpago (Montebelluna-Treviso). 12h 40m, scossa suss.-ond. E-W di 6s, con sensibilissimo rombo. Fu generalmente sentita, per trovarsi la maggior parte della popolazione raccolta nelle abitazioni pel pasto; tremolio di grandi oggetti, avvertito anche all'aperto, e caduta d'una copertura di comignolo. Panico. (S. C.).

Asolo (Treviso). 12h 40-41m, scossa suss.-ond. SE-NW di 4s, sentita quasi da tutti; tremolio d'invetriate e di mobili, piccoli e grandi, e suono di qualche campanello. (U. T.).

Quero (Feltre-Belluno). 12h 45m circa, scossa ond. W-E di 2-3s e con rombo, sentita da quasi tutti anche in attività; tremolio di grandi oggetti. (S.).

Vedelago (Castelfranco-Treviso). 12h 45m circa, scossa ond. W-E di 5s, preceduta da aeremoto e sentita da molti anche in attività; tremolio di piccoli oggetti e d'invetriate, suono di campanelli, oscillazione del parafumo delle lampade, lievi fenditure nei soffitti mal costruiti e leggeri. (S.).

Follina (Conegliano-Treviso). 12h 40m +- 5m, scossa ond. di 1s e con rombo, avvertita da molti anche allo stato di moto; tremolio di piccoli oggetti. (S. T. U.).

Feltre (Belluno). 12h 45m, scossa ond. di 6s, che parve da E e SE, sentita da tutti; forte tremolio di vetri e porte. (S. T. U.).

Bassano Veneto (Vicenza), 12h 45m, lieve e breve scossa avvertita da molti; tremolio dei vetri delle finestre, senza scuotimento del suolo, come se dovuto a vento, mentre al di fuori regnava calma perfetta. Non fu segnata dai sismoscopi. Fu più forte nel vicino comune di **Romano**. (O. M.).

Treviso. 12h 41m, scossa ondulatoria. (O. M.). Stando al giornale di Roma "La Tribuna" del 12 giugno,

questa scossa sarebbe stata ond., breve ma forte, e sarebbe avvenuta alle 12h 25m (sic).

S. Giustina Bellunese (Feltre). 12h 38m, scossa ond. NE-SW di 1s, sentita da molti in quiete anche al pianterreno; tremolio di piccoli e grandi oggetti. Fu segnalata anche nei villaggi circostanti. (S. T. U.).

Cavaso (Asolo-Treviso). 12h 35m circa, scossa ond. NE-SE di 3s con lieve rombo appena avvertito. Fu sentita da alcuni in quiete; tremolio di oggetti. (S.).

Nervesa (Montebelluna-Treviso). 12h 38m circa, scossa suss.-ond. SE-NW di 5s, sentita allo stato di quiete per lieve tremolio delle invetriate. (S.).

Valstagna (Bassano-Vicenza). 12h 34m, scossa ond. S-N di 1s, sentita da molti; tremolio di case e di oggetti. (S. T. U.).

Camposanpiero (Padova). 12h 45m, scossa ondulatoria ESE-WNW di pochi secondi e preceduta da lieve rombo. Fu sentita da molti in quiete per piccolo tremolio d’oggetti. (S.).

Sarmede (Vittorio-Treviso). 12h 40m, scossa suss.-ond. S-N di 2s, sentita da pochi in quiete; lieve tremolio di piccoli oggetti. (S.).

Mogliano Veneto (Treviso). 12h 45m, scossa ond. E-S (sic) di 2s. (S.).

Oderzo (Treviso). 12h 41m 50s, scossa suss.-ond. di 2s, avvertita da molti ed indicata dal sismoscopio a *verghetta*. (O. M.).

Belluno. 12h 45m, scossa ond. abbastanza sensibile. (O. M.).

Spinea (Mestre-Venezia). 12h 40m 52s, sensibile scossa ond. S-N di 6s, avvertita dalle persone e segnata dagli strumenti. (O. M.).

Padova. 12h 42m, scossa avvertita da persone in quiete e registrata dal microsismografo *Vicentini*. (R. Ist. Fisico). 12h 42m 34s, scossa segnata dal sismoscopio *Cecchi*. (Osserv. Astron.).

Quintarello, frazione di Vicenza. 12h, una scossa. (S. T. U.).

S. Luca (presso Bologna). Durante il pomeriggio, tracce microsismografiche e forte oscillazione tromometrica in direzione S-N. (O. M. Malvasia).

Risposero negativamente i sindaci di **S. Donà di Piave**, **Ceggia**, **Concordia** e **Caorle** (Venezia); **Codognè** (Treviso); **Azzano**, **Aviano** ed **Andreis** (Udine); **Vodo**, **Falcade**, **Gosaldo**, **Lamon** ed **Arsiè** (Belluno); **Gallio**, **Rotzo**, **Santorso**, **Mason**, **Trissino**, **Quinto V.** e **Grisignano** (Vicenza); **Galzignano**, **Vighizzolo** e **Piove di Sacco** (Padova).

Non risposero i sindaci di **Malamocco**, e **Burano** (Venezia); **Caerano S. Marco** (Treviso); **Cimolais** (Udine); **Cologna** (Verona); **Cittadella** (Padova).

Padova. 13h 25m, indicazione di scossetta da parte del microsismografo *Vicentini*. (R. Ist. Fisico).

Scossa delle 14h circa

Sembra che questa scossa si sia propagata alquanto più lontano della precedente. Infatti, verso l’oriente essa è stata segnalata fino a **S. Donà di Piave** ed a **Concordia**, vale a dire fin quasi al confine con la provincia d’Udine; verso il NW è stata avvertita ad **Arsiè** ed a **Lamon**, cioè fino al Trentino; verso il SW è stata sentita fino a **Mason**, ben al di là di **Bassano V.**; e finalmente verso il S è stata percepita fino a **Grisignano di Zocco**, ed a **Galzignano**, località situate nella parte meridionale delle province di Vicenza e Padova. In queste sette località, la prima scossa era passata del tutto inosservata.

Con questi nuovi limiti, le dimensioni della regione battuta dal terremoto arrivano ad un centinaio di chilometri, da Belluno a Galzignano in direzione N-S e da Concordia e Mason in direzione E-W. Tutte le località, dove fu risentito lo scuotimento forte o lieve, cadono press’a poco entro un cerchio di raggio d’una cinquantina di Km e perciò dell’aria di quasi 8000 Km quadrati. Il centro di questo cerchio sarebbe situato a SE del presunto epicentro della scossa precedente delle 12h $\frac{3}{4}$; sicché se si volesse ammettere che il focolare sismico sia stato lo stesso in entrambe le scosse, sarebbe dimostrata la maggiore facilità colla quale si sarebbe propagato il movimento verso la parte pianeggiante del Veneto che non verso la parte montuosa.

Questa seconda scossa fu giudicata più intensa della prima a **Quero, Follina, Treviso, Mogliano V. e Spinea di Mestre** ed al contrario, più debole ad **Asolo, Feltre, S. Giustina B., Nervesa e Belluno**.

Non è facile il voler tirare da ciò una conclusione circa un probabile spostamento dell'epicentro verso il SE, anche volendo tener conto delle nuove sette località più lontane, dove fu sentita la seconda scossa soltanto. Quello che forse è probabile si è che in questa seconda scossa il focolare sismico fu piuttosto più profondo, ciò che spiegherebbe la maggiore estensione dell'area colpita e la circostanza che soltanto la seconda scossa fu registrata dagli strumenti sismici di Firenze a ben 235 Km del presunto epicentro della prima scossa. In quest'ipotesi, l'intensità della seconda scossa avrebbe potuto anche diminuire nei dintorni dell'epicentro, ciò che parrebbe realmente confermato stando alla relazione d'Asolo ed al fatto che non si è avuta notizia d'ulteriori danni ai vicini villaggi di Maser e Cornuda; restare press'a poco uguale a quella della prima scossa per le località un po' più lontane, e aumentare invece per quelle che se ne trovarono distare maggiormente.

Si comprenderebbe allora agevolmente come, la forza delle due scosse essendo rimasta press'a poco la stessa per molte località, in alcuni luoghi abbiasi potuto credere ad una maggiore o minore intensità dell'una o dell'altra scossa, e ciò dipendentemente dalle condizioni speciali in cui in quel momento si trovava l'osservatore o dalle relazioni più o meno alterate ottenute da altre persone. Anzi, con ciò si spiegherebbe subito il fatto un po' strano che non si fa punto menzione della seconda scossa in quattro località (Vedelago, Valstagna, Sarmede ed Oderzo) nelle quali è stata con tutta sicurezza sentita la prima.

L'ora più attendibile per questa seconda scossa è 14h 3m data dall'ufficio telegrafico d'Asolo, la quale è identica a quella di Padova e s'accorda coll'altra (14h 3m 47s) registrata a Spinea di Mestre. Quest'ora giustifica adunque assai bene quella (14h) espressa in cifra tonda, fornita da ben sette località sopra le 23 che hanno potuto fornire il dato orario.

Seguono le relazioni:

11.

Volpago. 13h 59m 30s, altra scossa. Nel resto della giornata e nella notte successiva fu avvertita una serie di leggerissime scosse. (S.C.).

Asolo. 14h 3m, altra scossa ond. S-E (sic) di 1s, sentita da molti in quiete per lievissimo tremolio delle invetriate. (U. T.).

Quero. 14h circa, un'altra scossa ond. con rombo, più intensa della precedente. (S.).

Follina. 14h 2m +- 5m, scossa ond. di 2s accompagnata da forte rombo, sentita da molti anche allo stato di moto. Produsse tremolio di piccoli e grandi oggetti e fu più intensa della precedente. (S. T. U.).

Feltre. 14h, altra scossa ond. di 4s, che parve da E e SE, e fu sentita da molti; tremolio di vetri e di porte. (S. T. U.).

Bassano Veneto. 13h 45m, lieve e breve scossa, consimile alla precedente, ed avvertita anche dal relatore, ma non segnata dai sismoscopi. Fu sentita più forte nel vicino Comune di **Romano**. (O. M.).

Treviso. 14h 4m, altra scossa. (O. M.). Stando al giornale di Roma "La Tribuna" del 12 giugno, questa scossa sarebbe stata sussultoria, più breve, ma più forte di quella precedente, producendo del panico.

Cavaso. 14h 5m, un'altra scossa leggera. (S.).

Nervesa. 14h, altra scossa di quasi uguale importanza della precedente. (S.).

Arsiè (Fonzano-Belluno). 13h 50m, scossa ond. S-N di 1s avvertita da molti in quiete. (S.).

S. Giustina Bellunese. 14h circa, dicesi essersi sentita un'altra scossa. (S. T. U.).

Camposanpiero. 14h 5m, altra scossa di 2s. (S.).

Lamon (Fonzano-Belluno). 13h 30m, scossa suss.-ond. E-S (sic) di alcuni secondi, sentita da molti; tremolio d’oggetti, invetriate e porte. (S.).

Mogliano Veneto. 14h 5m, altra scossa ond E-S (sic) di 5s, più sensibile della precedente, avendo fatto suonare qualche campanello. (S.).

Belluno. 14h 8m, altra scossa più leggera. (O. M.).

Mason (Marostica-Vicenza). 14h circa, debolissima scossa di 3s avvertita da pochi in quiete. (S.).

Spinea. 14h 3m 47s, altra scossa ond. S-N di 2s, più intensa della precedente e segnata da tutti gli strumenti. (O. M.).

Padova. 14h 3m, altra scossa sensibile alle persone e registrata dal microsismografo *Vicentini*. (R. Ist. Fisico).

Grisignano di Zocco (Vicenza). 13h 45m, scossa ond. E-W di 1s, sentita da pochi in quiete; tremolio appena percettibile dei vetri. (S.).

Quintarelo. 14h 5m, un’altra scossa. (S. T. U.).

S. Donà di Piave (Venezia). 14h +- 2m, scossa ond. di circa 5s, avvertita da pochi in quiete; tremolio di sopramobili. (U. T.).

Galzignano (Monselice-Padova). 14h 15m, scossa ond. di pochi secondi, sentita da pochi. (S.).

Concordia (Portogruaro-Venezia). 14h circa, brevissima e lievissima scosse sussultoria, sentita da pochissimi in quiete. (S.).

S. Luca (presso Bologna). Vedi la scossa precedente delle 12h $\frac{3}{4}$.

Firenze. 14h 10m 5s +- 15s, scatto del solo più sensibile avvistatore, con tracce affatto in apprezzabili sulla zona affumicata. (Ossev. Xim.).

Repliche:

11.

Feltre. 14h 15m, altra lievissima scossa avvertita da pochissimi, tra cui il relatore. (S. T. U.).

Padova. 14h 14m, indicazione di scossetta da parte del microsismografo *Vicentini*. (R. Ist. Fisico).

Asolo. 14h 25m, altra scossa di $\frac{1}{2}$ secondo, avvertita da persone in istato di quiete. (U. T.).

Feltre. 14h 30m, altra scossa cosimile a quella delle 14h 15m. (S. T. U.).

Padova. 14h 22m, 14h 25m, indicazioni di altre due scossette da parte del microsismografo *Vicentini*. (R. Ist. Fisico).

Asolo. 15h, scossa ond. di $\frac{1}{2}$ secondo, avvertita da qualche persona in quiete. (U. T.).

Padova. 15h 1m, indicazione d’altra scossetta da parte del microsismografo *Vicentini*. (R. Ist. Fisico).

Spinea di Mestre. 17h 19m 6s, altra debole scossa S-N indicata dagli strumenti. (O. M.).

Volpago. Notte. Vedi la scossa delle 12h $\frac{3}{4}$.

12.

Padova. 0h 25m, indicazione di scossetta da parte del microsismografo *Vicentini*. (R. Ist. Fisico).

Spinea di Mestre. 0h 34m 7s, debole scossa ond. S-N di 3s. (O. M.).

Veroli (Frosinone-Roma). 9h 20m, breve e leggera scossa suss.-ond. senza danni (Giornale di Roma “Il Messaggero” del 15 giugno).

Dev’essere stato un movimento sismico estremamente localizzato, se non fu avvertito in nessuna di dieci località circconvicine, stando alla risposta negativa dei sindaci interpellati in proposito pochi giorni dopo.” [Agamennone, 1897; pp. 240-249]

“1897 giugno 11. Il terremoto che verso le 12h $\frac{3}{4}$ urtò parte delle provincie venete, spiegò la sua massima intensità (fu molto forte) presso i villaggi di **Cornuda**, di **Maser** e di **Volpago**: fu forte a **Feltre**, a **Quero**, ad **Asolo** ed a **Vedelago**; mediocre a **Belluno**, a **S. Giustina**, a **Follina**, a **Treviso**, a **Campo Sanpiero**, a **Rossano** ed a **Valstagna**; infine leggiero a **Sarmede**, ad **Oderzo**, a

Spinea, a **Padova** ed a **Quinto Vicentino**. Ora della scossa: Spinea di Mestre 12h 40m 52s; Padova 12h 42m 34s.

Seguì una seconda scossa, suscitatasi forse a maggior profondità che non raggiunse all'epicentro la stessa intensità della precedente ma si propagò a distanza maggiore, talchè i limiti estremi cui fu sentita sono ad E. **Concordia**; a SEE **S.Donà di Piave**; a SSW **Galzignano**; a SW **Grisignano**; ad W **Mason** ed a NW **Arsiè** e **Lamon**. In talune località fu giudicata più intensa della prima e fu, al contrario dell'altra, registrata dagli strumenti sismici di Firenze. Ora della scossa: Spinea 14h 3m 47s, Padova 14h 3m e Firenze 14h 10m±15s." [Baratta, 1901; p. 602]

"**Fontaniva** - 11, ore 12.46, scossa ondulatoria NNe-SSW, durata 4 sec.; durante la giornata vi fu poi un continuo succedersi di temporali di varia direzione.

Castelfranco (Treviso) - 11, ore 12.43, scossa sussultoria durata 4 sec.; sussultoria-ondulatoria durata circa 7 sec.; ambedue abbastanza sentite.

Asolo - 11, ore 12.45, scossa sussultoria-ondulatoria E-W durata 4 sec. Altre leggere scosse si avvertirono durante la giornata.

Bassano - 11, due scosse: la prima a ore 12.45 e la seconda a 13.45, avvertite da molte persone. Entrambe le scosse si manifestarono pel tremolio di invetriate. Queste scosse sono state avvertite molto più forti nel vicino comune di **Romano** da persone.

Cornuda - 11, ore 12.41.35", scossa ondulatoria S-N, durata 8 a 10", con tremolio di invetriate, oggetti appesi e caduta di intonaco. Un uomo che trovavasi su una strada cammin facendo sentì un rumore simile ad uno sparo di pistola. La scossa si ripeté a ore 13.24.30", ma di brevissima durata.

Belluno - 11, ore 12.45, scossa ondulatoria avvertita da tutta la popolazione; a ore 14.8, altra scossa leggera.

Treviso - 11, ore 12.41, leggera scossa ond.; ore 14.4, altra scossa più forte pure ond. SW-NE, durata 5 sec.

Pergine - 11, ore 12.44, scossa ond., durata 3 sec.

Oderzo - 11, ore 12.41.50, scossa ondulatoria-sussultoria, durata circa 3 sec. Da informazioni assunte, l'intensità dell'onda sismica diminuì verso il NE, accentuandosi dalla parte opposta lungo i paesi da Oderzo a Treviso, perciò il centro della commozione si suppone sia Padova e circonvicini colli Euganei. I danni materiali si riducono a piccoli scrostamenti di muri a vecchie case e cadute di oggetti appesi ma soprattutto il panico generale nella popolazione. A ore 14 circa altra leggerissima. [...]" [Bollettino Mensuale, 1897, p. 49]

"**1897 giugno 11, Bassano**. Alle **12.45** e alle **13.45** molti avvertirono leggere scosse di terremoto con tremolio di vetri, ma senza scotimento del suolo. - Più forti furono avvertite le scosse nel vicino Comune di **Romano**. - Settembre 21. Circa le 14 alcune persone avvertirono una scossa di terremoto. Fu poi accertato dalle notizie dei giornali, che segnarono terremoto sensibile in luoghi vicini e nell'ora stessa." [Spagnolo, 1907; p. 115]

"**1897. Giugno 11**, a **12h 40m** scossa sensibile S-N avvertita da persone [terremoto veneto **Bassano, Treviso, Conegliano, Feltre**]. A **14h 5m** altra più forte S-N, dur. 2", avvertita a **Spinea**, a **Mogliano** con suono di campanelli, a Venezia no. **Giugno 12**, a **12h 18m** scossa sensibile ondulat. SE-NW di 4" a Spinea." [Zanon, 1937; p. 76].

Il terremoto del 4 marzo 1900, Trevigiano

Sintesi delle conoscenze disponibili

Cataloghi

Il terremoto in studio, datato 4 marzo 1900, è rappresentato nel catalogo Iaccarino e Molin [1978] con i parametri riportati in Tabella 1. Le informazioni sono poi riprese nel catalogo PFG [Postpischl, 1985] riportate in Tabella 2.

N	Year	Mo	Da	Ho	Mi	Lat	Lon	Int	Ref1	Ref2	Epic. Zone
1296	1900	03	04	16	53	45 51	12 03	7	-	-	CORNUDA
1297	1900	03	5	19	25	45 46	11 44	6	-	-	BASSANO DEL GRAPPA
1299	1900	03	11	05	37	45 48	11 35	4	-	-	CONCO
1300	1900	03	11	20	15	45 48	11 35	4	-	-	CONCO

Tabella 1 I terremoti del 4 marzo 1900 nel catalogo Iaccarino e Molin [1978].

Table 1 The March 4, 1900 earthquake in the Iaccarino e Molin [1978] catalogue.

N	Year	Mo	Da	Ho	Mi	Lat	Lon	Int	Ref1	Ref2	Epic. Zone
17268	1900	3	4	16	55	45 48	11 55	VI-VII	116	141	ASOLO
17269	1900	3	4	16	55	45 51	12 3	VII	501	-	VALDOBBIADENE
17270	1900	3	4	17	-	45 47	12 2	VI-VII	504	-	MONTEBELLUNA
17271	1900	3	5	19	26	45 46	11 44	VI	501	-	BASSANO
17272	1900	3	5	19	26	45 48	11 45	V-VI	116	141	BASSANO
17273	1900	3	5	20	25	45 48	11 55	IV-V	504	-	ASOLO
17279	1900	3	11	5	10	45 47	11 35	IV	116	-	CONCO
17280	1900	3	11	5	36	45 40	12 15	IV	141	-	TREVISO NORD
17281	1900	3	11	5	37	45 48	11 35	IV	501	-	CONCO
17282	1900	3	11	6	10	45 47	11 35	IV	504	-	CONCO
17283	1900	3	11	20	15	45 48	11 35	IV	501	-	CONCO
17284	1900	3	11	20	15	45 48	11 55	IV-V	116	141	ASOLO

Tabella 2 I terremoti del 4 marzo 1900 nel catalogo PFG [Postpischl, 1985].

Table 2 The March 4, 1900 earthquake in the PFG catalogue [Postpischl, 1985].

Studi

La revisione di questo evento è stata realizzata a partire dal materiale raccolto dal progetto “Analisi Attraverso i Repertori” del GNDT nei primi anni '90 [Archivio Macrosismico GNDT, 1995] che si basa principalmente sulle informazioni reperite da Cancani [1901], ed è alla base del record inserito nelle diverse versioni del catalogo CPTI fino alla più recente [Rovida et al., 2022] (Tabella 3).

Year	Mo	Da	Ho	Mi	Epicentral Area	Ref	Nmdp	Lat	Lon	Io	Mw
1900	03	04	16	55	Asolano	AMGNDT995	98	45.849	12.067	6-7	5.05

Tabella 3 Il terremoto del 4 marzo 1900 nel catalogo CPTI15 [Rovida et al., 2022].

Table 3 The March 4, 1900 earthquake in the CPTI15 catalogue [Rovida et al., 2022].

Percorso di ricerca

Il presente lavoro costituisce una revisione complessiva delle informazioni disponibili per l'evento del 4 marzo 1900. Sono state verificate sia le principali compilazioni sismologiche di interesse generale [Baratta, 1901; Cancani, 1901; Cavasino, 1935] che regionale, specifiche per l'area veneta [Spagnolo, 1907; Zanon, 1937], ed è stata svolta una verifica delle principali gazzette a stampa disponibili. Sono state poi revisionate le cartoline macrosismiche conservate nel "Fondo di cartoline macrosismiche relative al periodo 1871-1900" dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria (UCEA) di Roma.

Descrizione effetti

La principale fonte di informazioni sul terremoto dell'Asolano del 4 marzo 1900 è lo studio "Notizie sui terremoti osservati in Italia durante l'anno 1900" di Cancani (1901), che si basa quasi esclusivamente su quanto riportato dalle 103 cartoline macrosismiche (delle quali 82 positive e 21 negative), e in piccola parte sulle notizie dei giornali come La Gazzetta di Venezia, La Gazzetta di Treviso, Il Berico (giornale di Vicenza). Cancani riferisce che *"poco prima delle 18h del 4 marzo una scossa aggiudicata del grado sette (fortissima) nell'area epicentrale, colpiva il Trevigiano. [...] si è potuto dedurre che i paesi che si sono trovati sull'area epicentrale sono stati Treviso, Asolo e Cornuda"*, anche se riguardo Cornuda non dà ulteriori informazioni. Stando a quanto riportato da Cancani, risulta che le località in cui si è avuta l'intensità maggiore, pari al VII grado MCS, siano Asolo e Treviso, seguite da Santa Giustina a cui attribuisce il grado VI-VII, e da Follina, Vedelago, Mestre e Voltascirocco con grado V-VI. Secondo Cancani, che in questo caso riporta informazioni da Belar, il terremoto *"venne percepito da tutti gli abitanti di Lubiana, e specialmente da quelli che si trovavano nei piani superiori delle case come un leggero dondolamento. Il movimento venne percepito sensibilmente ad Innsbruck e ad Arco"*.

Le notizie fornite da Cancani sono state successivamente rielaborate da Cavasino [1935], in cui vengono anche evidenziate le incertezze nello stabilire l'intensità degli effetti del terremoto. Cavasino infatti, aggiunge alla descrizione di Cancani [1901] che *"[...] Ad Asolo, infatti, la scossa destò moltissimo pánico nella popolazione, provocò il suono dei campanelli, la caduta di due camini, di un soffitto, di calcinacci e screpolature in alcune case poco solide. Anche a Treviso si ebbero quasi gli stessi effetti, ma nessun altro paese ebbe a soffrire danni di sorta"* sottolineando che per questo motivo *"sembra esagerato il grado VII che il Cancani ha voluto attribuire [...] come intensità massima a questo terremoto."*

Anche Spagnolo [1907] e Zanon [1937], che riportano notizie da Bassano del Grappa e Treviso, rispettivamente, parlano del terremoto del 4 marzo, aggiungendo che il giorno successivo, alle 19.30 GMT, ci fu una nuova scossa avvertita come leggerissima.

La notizia del terremoto viene riportata anche da alcuni giornali, come La Stampa, l'Avvenire, Il Cittadino di Brescia, Il Messaggero Veneto, La Patria del Friuli, Il Giornale di Udine e Il Messaggero.

In base a quanto riportato dalle varie fonti, le località in cui le conseguenze del terremoto superano la soglia del danno (grado VI della scala MCS) sono Asolo e Treviso, mentre a Vedelago resta l’incertezza della stima di intensità fra i gradi V e VI della scala MCS. A Vicenza, Trissino e Follina invece, è stata avvertita abbastanza forte (intensità V).

Come per altri terremoti nel periodo di attività della Società Sismologica Italiana e di funzionamento della rete di monitoraggio sismico attraverso le cartoline sismiche, in molti casi sia le cartoline che i compilatori dei bollettini riassuntivi (“Notizie sui terremoti osservati in Italia...”) - in questo caso Cancani [1901] - assegnano direttamente un valore di intensità. In assenza di elementi descrittivi degli effetti in queste o altre fonti, in tabella abbiamo contrassegnato il valore di intensità con un asterisco. In presenza invece di elementi descrittivi la stima di intensità è stata effettuata su questa base e si può osservare che generalmente tali stime ridimensionano le valutazioni di Cancani.

Non sono state riportate in tabella le località per le quali le cartoline sismiche forniscono solo informazioni strumentali.

Informazioni sulla sequenza

Stando alle informazioni reperite, il giorno 4 marzo 1900, la zona compresa tra Asolo e Treviso fu colpita da un terremoto la cui area epicentrale, “[...] presso a poco circolare ha un diametro di una quarantina di chilometri, e l’area pure circolare nella quale il terremoto fu avvertito dalle persone ha un diametro di 300 chilometri” [Cancani, 1901].

Secondo Cavasino [1935] “nella stessa notte si sono ripetute, qua e là, altre scosse ma più leggere, due segnate a brevissima distanza, mentre batteva la mezzanotte, avvertite a Verona”, ma che “più importante, sia per intensità che per estensione, è stata la replica del successivo giorno 5 marzo, verso le 20h25m, che nella zona epicentrale raggiunse il grado IV-V e si estese a tutto il Veneto e al basso Trentino [...]”, notizia confermata anche da Spagnolo [1907] e Zanon [1937], e che “altre repliche di grado IV, ma con estensione di gran lunga minore, furono segnalate a circa 6h36m e 21h15m dell’11 marzo, avvertite specialmente in provincia di Vicenza e poi più nulla”.

Informazioni su vittime

Le fonti non fanno riferimento esplicito a danni alle persone, anche se a Treviso, come riportato da La Stampa, “Luisa Sartori, d’anni 60, colpita ieri di spavento durante la scossa di terremoto, moriva stamane per sincope”.

Effetti ambientali

Nelle fonti non vengono segnalati effetti ambientali.

Margini di miglioramento delle conoscenze e conclusioni

Approfondimenti delle conoscenze disponibili sono possibili, ma i margini di miglioramento appaiono ridotti: gli eventi sono di entità modesta e non hanno quindi una rilevanza tale per lasciare traccia nella comunicazione giornalistica e lo stesso vale probabilmente per la documentazione archivistica.

Tabella intensità

Anno Me Gi Or Mi Ax St Np lx
1900 01 10 22 15 Conco BARA023 5 4-5

Anno	Me	Gi	Or	Mi	Ax	Località	Sc	Pro	Lat	Lon	Is
1900	01	10	22	15	Conco	Conco		VI	45.799	11.607	5
1900	01	10	22	15	Conco	Crosara		VI	45.773	11.614	4-5
1900	01	10	22	15	Conco	Padova		PD	45.407	11.875	F
1900	01	10	22	15	Conco	Bassano del Grappa		VI	45.767	11.734	3-4
1900	01	10	22	15	Conco	Valstagna		VI	45.860	11.658	3

Anno Me Gi Or Mi Ax St Np lx
1900 03 04 17 00 Trevigiano BARA023 111 6

Anno	Me	Gi	Or	Mi	Ax	Località	Sc	Pro	Lat	Lon	Is
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Asolo		TV	45.801	11.914	6
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Treviso		TV	45.666	12.245	6
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Santa Giustina		BL	46.081	12.042	5-6
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Este		PD	45.228	11.656	5*
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Follina		TV	45.951	12.119	5
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Lonico		VR	45.569	11.031	5*
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Mestre		VE	45.493	12.242	5
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Padova		PD	45.407	11.875	5
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Trento		TN	46.068	11.122	5*
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Vedelago		TV	45.686	12.018	5
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Venezia		VE	45.438	12.336	5
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Vicenza		VI	45.548	11.546	5
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Voltascirocco		RO	45.049	12.109	5
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Abano Terme		PD	45.360	11.790	4-5
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Barbarano Vicentino		VI	45.409	11.540	4-5
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Bassano del Grappa		VI	45.767	11.734	4-5
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Belluno		BL	46.139	12.218	4-5
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Conco		VI	45.799	11.607	4-5
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Crespano del Grappa		TV	45.827	11.838	4-5
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Feltre		BL	46.019	11.906	4-5
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Lamon		BL	46.047	11.749	4-5
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Meledo		VI	45.433	11.415	4-5
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Monte di Malo		VI	45.659	11.362	4-5

1900	03	04	17	00	Trevigiano	Oderzo		TV	45.781	12.494	4-5
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Piovene Rocchette		VI	45.760	11.434	4-5
1900	03	04	17	00	Trevigiano	San Pietro Mussolino		VI	45.587	11.257	4-5
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Trissino		VI	45.564	11.371	4-5
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Valstagna		VI	45.860	11.658	4-5
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Colzè		VI	45.466	11.629	4
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Conegliano		TV	45.887	12.298	4
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Conselve		PD	45.231	11.876	4*
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Lastebasse		VI	45.915	11.272	4
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Latisana		UD	45.777	12.998	4*
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Legnago		VR	45.192	11.311	4
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Lendinara		RO	45.084	11.598	4
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Maniago		PN	46.167	12.708	4*
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Quintarello		VI	45.558	11.623	4
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Rovereto		TN	45.888	11.037	4
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Rovigo		RO	45.071	11.791	4
1900	03	04	17	00	Trevigiano	San Vito		BL	45.958	11.716	4
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Sant'Andrea Barbarana		TV	45.698	12.458	4
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Sant'Ulderico		VI	45.749	11.347	4
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Trieste		TS	45.650	13.772	4
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Udine		UD	46.063	13.234	4
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Valli del Pasubio		VI	45.739	11.261	4
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Verona		VR	45.439	10.994	4
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Camposanpiero		PD	45.568	11.932	F
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Caorle		VE	45.599	12.887	F
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Cologna Veneta		VR	45.309	11.385	F
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Cornuda		TV	45.831	12.007	F
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Gorizia		GO	45.946	13.625	F
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Pieve di Soligo		TV	45.900	12.174	F
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Poleo		VI	45.724	11.334	F
1900	03	04	17	00	Trevigiano	San Martino di Lupari		PD	45.650	11.855	F
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Tirolo	TE				F
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Valdobbiadene		TV	45.901	11.996	F
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Arco		TN	45.917	10.882	3-4
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Arsiè		BL	45.982	11.758	3-4
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Arsiero		VI	45.803	11.354	3-4
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Auronzo di Cadore		BL	46.552	12.439	3-4

1900	03	04	17	00	Trevigiano	Claut		PN	46.267	12.515	3-4
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Cresole		VI	45.599	11.532	3-4
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Eraclea [Grisolera]		VE	45.577	12.674	3-4
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Forno di Zoldo		BL	46.348	12.181	3-4
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Innsbruck			47.266	11.393	3-4
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Lonigo		VI	45.387	11.388	3-4
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Montagnana		PD	45.232	11.466	3-4*
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Quinto Vicentino		VI	45.573	11.627	3-4
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Recoaro Mille		VI	45.683	11.225	3-4
1900	03	04	17	00	Trevigiano	San Donà di Piave		VE	45.633	12.572	3-4
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Sanguinetto		VR	45.183	11.152	3-4*
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Spinea (Orgnano)	MS	VE	45.490	12.165	3-4
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Valdagno		VI	45.651	11.304	3-4
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Cittadella		PD	45.648	11.784	3*
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Cividale del Friuli		UD	46.093	13.431	3
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Dolo		VE	45.426	12.076	3
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Enego		VI	45.941	11.709	3*
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Falcade (Alto)	MS	BL	46.355	11.858	3
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Gemona del Friuli		UD	46.279	13.135	3
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Pieve di Cadore		BL	46.425	12.365	3*
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Sacile		PN	45.953	12.499	3
1900	03	04	17	00	Trevigiano	San Bortolo		VI	45.512	11.338	3
1900	03	04	17	00	Trevigiano	San Pietro in Cariano		VR	45.520	10.887	3*
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Spilimbergo		UD	46.110	12.899	3*
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Aviano		PN	46.064	12.585	2-3
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Livigno		SO	46.539	10.135	2-3
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Ljubljana			46.048	14.505	2-3
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Malcesine		VR	45.764	10.809	2-3*
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Mantova		MN	45.158	10.794	2-3
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Montebello Vicentino		VI	45.457	11.386	2-3
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Pordenone		PN	45.959	12.658	2-3
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Bardolino		VR	45.548	10.721	2
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Resia (Prato)	MS	UD	46.373	13.305	2*
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Trivignano Udinese		UD	45.946	13.340	2
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Arzignano		VI	45.521	11.338	NF
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Bondeno		FE	44.889	11.417	NF
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Casaloldo		MN	45.254	10.477	NF

1900	03	04	17	00	Trevigiano	Chioggia		VE	45.219	12.279	NF
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Forni Avoltri		UD	46.585	12.777	NF
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Gargnano		BS	45.689	10.664	NF
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Loreo		RO	45.062	12.190	NF
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Massa Fiscaglia		FE	44.808	12.013	NF
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Montichiari		BS	45.413	10.393	NF
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Piadena		CR	45.130	10.368	NF
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Pontebba		UD	46.506	13.306	NF
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Portogruaro		VE	45.775	12.843	NF
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Rezzato		BS	45.512	10.318	NF
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Roma		RM	41.899	12.477	NF
1900	03	04	17	00	Trevigiano	San Felice sul Panaro		MO	44.840	11.141	NF
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Trasaghis		UD	46.282	13.075	NF
1900	03	04	17	00	Trevigiano	Volta		MN	44.937	10.547	NF

Anno Me Gi Or Mi Ax St Np lx
1900 03 05 19 30 Trevigiano BARA023 6 4

Anno	Me	Gi	Or	Mi	Ax	Località	Sc	Pro	Lat	Lon	Is
1900	03	05	19	30	Trevigiano	Venezia		VE	45.438	12.336	4
1900	03	05	19	30	Trevigiano	Treviso		TV	45.666	12.245	3
1900	03	05	19	30	Trevigiano	Padova		PD	45.407	11.875	SF
1900	03	05	19	30	Trevigiano	Asolo		TV	45.801	11.914	2
1900	03	05	19	30	Trevigiano	Bassano del Grappa		VI	45.767	11.734	2
1900	03	05	19	30	Trevigiano	Rovereto		TN	45.888	11.037	2

Bibliografia

- Bozner Zeitung, 1900.03.05.
 Gazzetta di Mantova, (1900), marzo [spoglio negativo].
 Il Cittadino di Brescia, 1900.03.06.
 Il Cittadino di Mantova, (1900), marzo [spoglio negativo].
 Il Corriere della Sera [Milano], (1900), marzo [spoglio negativo].
 Il Friuli, (1900), marzo [spoglio negativo].
 Il Giornale di Udine, 1900.03.05.
 Il Messaggero [Roma], 1900.03.05.
 Il Messaggero Veneto, 1900.03.11.
 Innsbrucker Nachrichten, 1900.03.05.
 Il Piccolo [Trieste], 1900.03.05.
 Il Piccolo [Trieste], 1900.03.06.

- La Charente, 1900-03-08.
- La Nazione [Firenze], (1900), marzo [spoglio negativo].
- La Patria del Friuli, 1900.03.05.
- La Provincia di Mantova, (1900), marzo [spoglio negativo].
- La Stampa [Torino], 1900.03.05-06.
- L'Avanti [Roma], (1900), marzo [spoglio negativo].
- L'Avvenire [Bologna], 1900.03.05.
- Nuova Gazzetta di Bergamo, (1900), marzo [spoglio negativo].
- Pagine Friulane, (1900), marzo [spoglio negativo].
- Archivio Macrosismico GNDT, (1995). *Studi preliminari di terremoti attraverso i repertori sismologici*.
Archivio macrosismico del GNDT, Milano.
- Baratta M., (1901). *I Terremoti d'Italia*. Saggio di Storia, Geografia e Bibliografia Sismica Italiana con 136 sismocartogrammi. Torino, 950 pp.
- Bollettino Mensuale, (1900a). *Bollettino Mensuale pubblicato per cura dell'Osservatorio Centrale del Real Collegio Carlo Alberto in Moncalieri*. Torino, S. II, vol. XIX (1899).
- Bollettino Mensuale, (1900b). *Bollettino Mensuale pubblicato per cura dell'Osservatorio Centrale del Real Collegio Carlo Alberto in Moncalieri*. Torino, S. II, vol. XX (1900).
- Cancani A., (1901). *Notizie sui terremoti osservati in Italia durante l'anno 1900*. Appendice al Bollettino della Società Sismologica Italiana, vol. VII, Roma. pp. 51-57.
- Cartoline sismiche, (1900). *Cartoline sismiche inviate all'Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma*. Archivio dell'Ufficio Centrale di Ecologia Agraria (Roma), c.n.n.
- Cavasino A., (1935). *I terremoti d'Italia nel trentacinquennio 1899-1933*. Mem. R. Uff. Centr. Meteor. e Geof., Appendice, s.3, v.4.
- Iaccarino E., Molin D., (1978). *Raccolta di notizie macrosismiche dell'Italia Nord-orientale dall'anno 0 all'anno 1976*. CNEN - RT/DISP (78) 7, 31 pp.
- Postpischl D., (1985). *Catalogo dei terremoti italiani dall'anno 1000 al 1980*. Progetto Finalizzato Geodinamica. Quaderni de «La Ricerca Scientifica», n.114, v.2B, 137 pp.
- Rovida A., Locati M., Camassi R., Lolli B., Gasperini P., Antonucci A., (2022). *Catalogo Parametrico dei Terremoti Italiani (CPTI15), versione 4.0*. Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV). <https://doi.org/10.13127/CPTI/CPTI15.4>
- Spagnolo G., (1907). *I terremoti a Bassano (1348-1907)*. Boll. Museo Civ. di Bassano. A. IV, n. 2.
- Zanon F.S., (1937). *Storia sismica della provincia di Venezia*. Annuario dell'Osservatorio Geofisico del Seminario Patriarcale di Venezia, II, 10, pp. 53-89.

Antologia dei testi

“Scosse di terremoto a Venezia e Verona. Ci telegrafano da **Venezia, 4**, ore 22,45: Alle ore 18 si sentì una fortissima scossa di terremoto sussultorio. Vi fu molto panico. Stasera si ebbe anche una forte nevicata. **Verona, 4** (Stefani). — Alle ore 18 vi fu una sensibile scossa di terremoto.” [La Stampa, 1900.03.05, p. 2]

“Terremoto a Venezia. Ci telegrafano da **Venezia, 4**: Alle ore 17 e 35 una forte scossa di terremoto in senso ondulatorio della durata di tre secondi ha vivamente impressionato la cittadinanza. Fortunatamente non ci sono disgrazie da lamentare. [...]” [L'Avvenire, 1900.03.05, p. 2]

“**Pordenone** [...] Terremoto. Questa sera circa le 6.20 si sentì una lieve scossa di terremoto in senso ondulatorio e si riprodusse dopo brevi secondi [...] **Udine** Domeniche di marzo? Terremoto [...] Mancavano pochi minuti alle diciotto, quando improvvisamente traballarono le case, con moto che parve sussultorio. Anche in Provincia fu sentito: il nostro corrispondente da **Pordenone**

ci scrive che là fu avvertito verso le ore 18.20. Oggi, [...]. Nella stessa ora si sentirono scosse di terremoto a **Verona**, a **Venezia**, a **Treviso** ed a **Belluno**.” [La Patria del Friuli, 1900.03.05, p. 2]

“[**Udine**] Le stravaganze del tempo. Terremoto. [...] Verso le ore 18 venne avvertita una scossa di terremoto non tanto forte però.” [Il Giornale di Udine, 1900.03.05, p. 3]

“Terremoto a Verona. **Verona, 4.** - Alle ore 18 vi fu una sensibile scossa di terremoto.” [Il Messaggero, 1900.03.05, n. 64, p. 1]

“Il terremoto di ieri sera. Ieri sera, pochi minuti prima delle 6, fu avvertita a **Trieste** una non lieve scossa di terremoto. Il direttore del locale Osservatorio meteorologico, ci comunica, che la perturbazione sismica indicata dai sismografi dell’Osservatorio, incominciò alle 5,55 [...] e durò fino alle 5,58 [...] Tutti e tre i pendoli del microsismografo ritornarono in quiete appena dopo un’oscillazione della durata di 18 minuti primi. Un telegramma da **Venezia** ci comunica che ieri sera alle sei, fu avvertita colà una fortissima scossa di terremoto sussultorio, che produsse grande panico. Il Corr. Bureau comunica da **Verona**, che iersera, alle sei, in quella città, si ebbe una sensibile scossa di terremoto, durata parecchi secondi. A **Padova**, a quanto ci informa il nostro corrispondente padovano, la scossa produsse panico generale. La gente uscì sulle strade. Le case ed i pubblici esercizi si vuotarono in un lampo. Il terremoto fu segnalato in tutto il Veneto.” [Il Piccolo [Trieste], 1900.03.05, p. 1]

“Erdbeben. Gestern um 6 Uhr abends wurden die Bewohner **Bozens** ziemlich unanft am die Mutter Erde erinnert. Punft 6 Uhr wurden wellenartige Schwanfungen in der Richtung von Ost nach West verspürt. Zimmergegenstände, Bilder und Zimmersäulen flirrten und schwansten hind und her. Nach den Schwanfungen verspürte man drei starke Stösse von unten nach oben, begleitet von unterirdischem Getöse. Das ganze Naturschauspiel dauerte etwa zehn Sekunden.” [Traduzione: Terremoto. Ieri alle 6 di sera, gli abitanti di Bolzano sono stati ricordati in modo piuttosto spiacevole da Madre Terra. Alle 6 in punto si sono avvertite vibrazioni ondulatorie in direzione da est a ovest. Gli oggetti, i quadri e le colonne [pilastri?] delle stanze hanno vibrato e oscillato avanti e indietro. Dopo le oscillazioni, sono state avvertite tre forti scosse dal basso verso l’alto, accompagnate da rumori sotterranei. L’intero spettacolo naturale è durato circa dieci secondi]. [Bozner Zeitung, 1900.03.05, p. 2]

“(Erdbeben). Gestern abends um 6 Uhr wurde hier ein Erdstoß mit der Richtung Nord-Süd verspürt, der so stark war, daß einzelne Gegenstände im Zimmer, wie Lampen, Flaschen und vgl. In leichte Bewegung geriethen. Aus Arco wird ehenfalls ein gestern abends 6 Uhr erfolgter Erdstoß und Schneefall gemeldet. (S. auch Drahtnachrichten aus Triest und Verona).” [Traduzione: (Terremoto). Ieri sera alle 6 è stata avvertita una scossa di terremoto in direzione nord-sud, così forte che i singoli oggetti presenti nella stanza, come lampade, bottiglie, ecc. hanno presentato un leggero movimento. Una scossa di terremoto e una nevicata sono state segnalate anche da Arco ieri sera alle 6. (Si vedano anche le notizie da Trieste e Verona)]. [Innsbrucker Nachrichten, 1900.03.05, p. 3]

“Maltempo e terremoto [...] Abbiamo da **Treviso, 4:** [...] Stamane si ebbe una forte scossa di terremoto, durata 7 secondi. Nessuna disgrazia. Dalla provincia giungono notizie che le scosse [disturbarono] **Asolo, Vittorio, Conegliano, Valdobbiadene, Pieve di Soligo**, ecc. Si crede che il centro della scossa sia stato Treviso. Abbiamo da **Vicenza, 5:** [...] Alle 17,50 si sentì una scossa di terremoto, non di breve durata né di piccola intensità. La scossa fu ondulatoria, in direzione di N. O. a S. E. I mobili delle camere traballarono rumorosamente, mentre la scossa non fu preceduta né accompagnata da rombo. [...] Abbiamo da **Bassano, 5:** Una scossa di terremoto

fece saltare i vetri e tentennare i mobili [...] Morta per il terremoto! Telegrafano da **Treviso**, 5: Luisa Sartori, d'anni 60, colpita ieri di spavento durante la scossa di terremoto, moriva stamane per sincope. Stasera, alle ore 20,31, preceduta da boato, si avvertì un'altra leggera scossa ondulatoria in direzione est-ovest della durata di due secondi. Continua il panico." [La Stampa, 1900.03.06, pp. 2-3]

"Nuova scossa di terremoto. **Venezia**, 5, sera. – Anche stasera alle ore 20.25 fu avvertita una scossa di terremoto assai forte, più breve però di quella di ieri per cui fu meno intesa dalla cittadinanza." [Il Cittadino di Brescia, 1900.03.06, p. 2]

"Terremoto nel Veneto. Venezia 5 (N.). In tutto il Veneto stasera alle 20:30, fu avvertita una scossa di terremoto, meno sensibile di quella di iersera. Grande panico. [...] 5 marzo. Da **Gorizia** [...] Il terremoto. Alle 5.55 pom. Di ieri anche qui fu avvertita una scossa di terremoto." [Il Piccolo [Trieste], 1900.03.06, p. 1; 3]

"Tremblement de terre. [6 mars]. – Le Globe publie la dépêche suivante de Vienne annonçant que lundi soir, à six heures, un tremblement de terre s'est fait sentir dans le Tyrol méridional. Les secousses ont été ressenties dans le Trentin; elles ont été violentes à **Arco**. On a senti deux chocs violents, puis d'autres moins prononcés." [Traduzione: Terremoto. [6 marzo]. – Il Globe pubblica il seguente dispaccio da Vienna che annuncia che lunedì sera, alle sei, un terremoto si è fatto sentire in Alto Adige. Le scosse si sono fatte sentire in Trentino; furono violenti ad Arco. Abbiamo sentito due scosse violente, poi altre meno pronunciate]. [La Charente, 1900.03.08, p. 2]

"Dal Veneto. Corrispondenze [...] **Dolo**, 7 marzo [...] Fu qui da noi, il giorno 4 corr., l'avv. Romussi, direttore del Secolo [...] Noto al proposito una gustosissima osservazione che fa il corrispondente da Dolo del giornale L'Ancora di Padova. Quel giorno stesso che fu qui il Romussi, si avvertì una leggera scossa di terremoto, qui e altrove. Or bene, quel corrispondente coglie l'occasione per esclamare: <Dolo sfortunato! Bei regali li portano [...] oggi Romussi ti fa il presente del terremoto e della neve> [...] Padova, 7 marzo [...] Anche a **Padova**, domenica 4 marzo come del resto in tutto il Veneto, si ebbe una forte scossa di terremoto ondulatorio e sussultorio. Dal carattere dei sismogrammi forniti dagli apparecchi registratori del gabinetto di fisica dell'Università, risulta che il centro di scuotimento è stato molto vicino. Le vibrazioni sensibili alle persone durarono parecchi secondi. Il movimento cominciò alle ore 17.58 e la fine si ebbe solo alle ore 18.6. Tranne qualche screpolatura nei muri, altre tracce esso non lasciò. Il lunedì seguente però si avvertì un'altra scossa più leggera verso le 18 ore [...] Notiziario. **Venezia**. Varie bufere scatenatesi sin dal giorno 4 hanno imperversato su tutta la provincia, ma specialmente su questo lido e quello di Chioggia, recando danni senza pari. Vi furono scene strazianti. La città è ancora sotto la dolorosa impressione prodotta da tanti danni e da tanti lutti [...] In tutto il Veneto vi furono in questi giorni alcune scosse di terremoto però non gravi [...] **Belluno** [...] Da vari giorni siamo ritornati in pieno inverno: vento forte e anche neve. Ebbimo qualche leggera scossa di terremoto, che si sentì anche a **Feltre** [...] **Treviso** [...] È morta per la paura del terremoto la benefica signora Luigia Sartori, d'anni 62 [...] **Vicenza** [...] Domenica passata, 4 marzo, alle ore 5.58 pom. fu avvertito una forte scossa di terremoto in senso ondulatorio e sussultorio, seguito da un impetuoso vento e da una bufera di neve alla notte." [Il Messaggero Veneto, 1900.03.11, pp. 2-3]

Cartoline Macrosismiche

"1900_da01_10a03_04_001

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Veneto

[...]

- (4) Giorno: 10
- (5) Mese: gennaio
- (6) Anno: 1900
- (7) Principio della scossa ad ore: 23 ¼

[...]

1900_da01_10a03_04_002

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Bassano Veneto
- (2) Circond.: Bassano
- (3) Prov.: Vicenza
- (4) Giorno: 10
- (5) Mese: gennaio
- (6) Anno: 1900
- (7) Principio della scossa ad ore: 23,15
- (8) Durata della scossa: Brevissima
- [...] (10) Modo di controllo dell’orologio: Tempo medio
- (11) Nome e qualifica dell’osservatore o relatore: Giovanni Crivellari, Osservatorio Meteorologico
- (12) Effetti della scossa: III-IV grado scala Mercalli. Da informazioni assunte, sembra che la scossa sia stata più sentita nella parte bassa (nord) della città, ove produsse una certa apprensione nella popolazione.

[...]

- (14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Sussultoria

[...]

- (17) Rumori sotterranei: Qualche persona avvertì la scossa con accompagnamento di leggero rombo

[...]

- (21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: Lo scrivente non ha avvertito la scossa e neppure venne segnalata né dai due pendoli né dai due sismoscopi a verghetta dell’Osservatorio.

1900_da01_10a03_04_003

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Crosara
- (2) Circond.: Bassano
- (3) Prov.: Vicenza
- (4) Giorno: 10
- (5) Mese: gennaio
- (6) Anno: 1900
- (7) Principio della scossa ad ore: 23.27
- (8) Durata della scossa: 3 secondi

[...]

- (10) Modo di controllo dell’orologio: Tempo medio
- (11) Nome e qualifica dell’osservatore o relatore: Corradin Angelo, maestro
- (12) Effetti della scossa: La scossa fu intesa e sentita tanto da persone a letto, quanto da quelle in stato di moto; molti furono svegliati di soprassalto o pel tremolio delle porte e invetriate o pel suono di campanelli. Nessun danno.

[...]

- (14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Sussultoria

[...]

- (21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: N.B. Un’ora circa dopo si ripeté la scossa

ma in senso ondulatorio da sud a nord, però non fu segnalata da tutti perché più debole. Devo segnalare qui mancando di altre cartoline.

1900_da01_10a03_04_004

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Conco
- (2) Circond.: Bassano
- (3) Prov.: Vicenza
- (4) Giorno: 10
- (5) Mese: gennaio
- (6) Anno: 1900
- (7) Principio della scossa ad ore: 11,4 p.
- (8) Durata della scossa: 5 minuti circa
- [...]
- (10) Modo di controllo dell'orologio: Orologio locale della [...]
- (11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: Vicedirettore della stazione termo-udometrica di [Conco]
- (12) Effetti della scossa: Fu sensibilissima poiché persone che dormivano si destarono. Traballamento di vetri e di utensili appesi e caduta di calcinacci eccetera. Fu sentita da tutti con panico generale.
- (13) Riprese nella intensità della scossa: Senza riprese
- (14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Ondulatoria
- [...]
- (16) Direzioni successive della scossa: Dall'Ovest all'Est
- (17) Rumori sotterranei: Prima della scossa forte rumore sotterraneo
- [...]

1900_da01_10a03_04_005

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Valstagna
- (2) Circond.: Bassano
- (3) Prov.: Vicenza
- (4) Giorno: 10
- (5) Mese: gennaio
- (6) Anno: 1900
- (7) Principio della scossa ad ore: 23.13
- (8) Durata della scossa: Tre secondi
- [...]
- (11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: [...]
- (12) Effetti della scossa: [Avvertita] dai più allo stato di quiete. Qualche tremolio nelle stanze a pianterreno di oggetti e vetri
- (13) Riprese nella intensità della scossa: Replicato alle ore [...] dell'11 leggermente e non da tutti intesa
- (14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Sussultoria
- (15) Provenienza del I° urto: [...]
- [...]
- (17) Rumori sotterranei: Rombo
- (18) Fenomeni presentati dal mare, dai laghi, fiumi, pozzi d'acqua e sorgenti: Nessuno
- (19) Variazioni nella temperatura di acque termali, delle fumarole, mofette, salse, ecc.: Nessuno
- (20) Perturbazione negli aghi magnetici e linee telegrafiche: Nessuno
- (21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: Nessuno

1900_da01_10a03_04_006

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Padova
- (2) Circond.: Padova
- (3) Prov.: Padova
- (4) Giorno: 10
- (5) Mese: gennaio
- (6) Anno: 1900
- (7) Principio della scossa ad ore: 23h 15m
- [...]
- (9) Grado d'incertezza nell'ora: ½ minuto
- (10) Modo di controllo dell'orologio: Tempo medio dell'Europa centrale
- (11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: [...]
- [...]

CM1900_03_006

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Caorle
- (2) Circond.: Portogruaro
- (3) Prov.: Venezia
- (4) Giorno: 4
- (5) Mese: marzo
- (6) Anno: 1900
- (7) Principio della scossa ad ore: 17.55
- (8) Durata della scossa: 2 secondi circa
- [...]
- (14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Ondulatoria e sussultoria
- [...]

CM1900_03_009

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Belluno
- [...]
- (3) Prov.: Belluno
- (4) Giorno: 5
- (5) Mese: marzo
- (6) Anno: 1900
- (7) Principio della scossa ad ore: 15.16
- [...]
- (12) Effetti della scossa: “Altra scossa di terremoto. Lunedì alle ore 15.16 fu avvertita un'altra leggera scossa di terremoto.” (Il Gazzettino di Venezia, 7.3.1900)
- [...]
- (14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Ondulatoria e sussultoria
- [...]

1900_da01_10a03_04_007

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Spilimbergo
- [...]
- (3) Prov.: Udine
- (4) Giorno: 4
- (5) Mese: marzo
- (6) Anno: 1900
- (7) Principio della scossa ad ore: 17.50

- (8) Durata della scossa: Da 3 a 4 secondi
[...]
(11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: [...]
(12) Effetti della scossa: Nessuno
(13) Riprese nella intensità della scossa: Negativa
(14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Ondulatoria
[...]
(17) Rumori sotterranei: No
(18) Fenomeni presentati dal mare, dai laghi, fiumi, pozzi d'acqua e sorgenti: Negativo
(19) Variazioni nella temperatura di acque termali, delle fumarole, mofette, salse, ecc.: Negativo
[...]
(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: Scossa di intensità del III grado della scala Mercalli

1900_da01_10a03_04_008

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Trivignano
(2) Circond.: Palmanova
(3) Prov.: Udine
(4) Giorno: 4
(5) Mese: marzo
(6) Anno: 1900
(7) Principio della scossa ad ore: 18.00
(8) Durata della scossa: Due minuti secondi
(9) Grado d'incertezza nell'ora: Calcolata per l'imbrunire della sera
(10) Modo di controllo dell'orologio: Quello usato dal telegrafo
(11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: Sindaco
(12) Effetti della scossa: Fu appena sentita senza nessuna apprensione e in generale, senza accorgerci che fosse terremoto se non dopo saputo che altri hanno pure avvertito il fenomeno
[...]
(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: Scossa di intensità del III grado della scala Mercalli, leggero

1900_da01_10a03_04_009

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Udine
[...]
(4) Giorno: 4
(5) Mese: marzo
(6) Anno: 1900
(7) Principio della scossa ad ore: 18h c.
[...]
(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: "Terremoto. Domenica, verso le ore 18 fu avvertita in città una leggera scossa di terremoto in senso ondulatorio, durata qualche secondo." (Il Gazzettino di Venezia, 6.03.1900)
"Udine. Il terremoto di ieri. Ieri verso le 18 fu nella nostra città avvertita una scossa di terremoto in senso ondulatorio durata qualche secondo. Non si ha a deplorare alcun danno. La stessa scossa di terremoto fu avvertita a Verona, a Treviso dove fu ondulo-sussultorio e durò sette secondi preceduta da un leggero rombo e seguita subito da un'altra scossa. Non si lamentano disgrazie, si ebbero danni leggerissimi. Le scosse furono avvertite pure in modo meno sensibile in tutta la provincia di Treviso a Belluno e a Venezia dove fu un grandissimo il panico." (Il Friuli di Udine, 9.3.1900)

“Domeniche di marzo? Terremoto. Anche ieri, giornata climaterica. Il vento, nelle ore pomeridiane, si ridestò molestissimo; il cielo era - per dirla con un vocabolo friulano - *grintoso*, e minacciante neve; anzi, qualche fiocco ne cadde; intenso il freddo. Per giunta, abbiamo avuto anche *il gentile terremoto con l’amabile suo moto*. Mancavano pochi minuti alle 18, quando improvvisamente traballarono le case, con moto che parve sussultorio. Anche in provincia fu sentito: il nostro corrispondente da Pordenone ci scrive che la sua avvertito verso le ore 18:20. Oggi, il vento soffia con forza, ancora; il freddo si mantiene sempre intenso, per chi si fida nel calendario. Nella stessa ora si sentirono scosse di terremoto a Verona, a Venezia, a Treviso ed a Belluno. [La Patria del Friuli di Udine, 5.3.1900]

1900_da01_10a03_04_010

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Udine

[...]

(4) Giorno: 4

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1900

(7) Principio della scossa ad ore: 17.54

(8) Durata della scossa: Circa 2”

[...]

(10) Modo di controllo dell’orologio: Ora delle ferrovie

(11) Nome e qualifica dell’osservatore o relatore: Direttore Osservatorio di Udine

(12) Effetti della scossa: IV. Scossa leggera sentita generalmente dalle persone in casa, con tremolio di piccoli oggetti, suono di campanelli. Nessuna lesione.

(13) Riprese nella intensità della scossa: Alcuni asseriscono di aver sentito una seconda scossa a mezzo’ora di intervallo

(14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Ondulatoria e sussultoria

[...]

1900_da01_10a03_04_011

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Resia

(2) Circond.: [...]

(3) Prov.: Udine

(4) Giorno: 4

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1900

(7) Principio della scossa ad ore: 18.00

[...]

(9) Grado d’incertezza nell’ora: [...] a 15 minuti

(10) Modo di controllo dell’orologio: Ferrovia

(11) Nome e qualifica dell’osservatore o relatore: [...]

(12) Effetti della scossa: II

[...]

(14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Ondulatoria

[...]

(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: Fu appena avvertita da poche persone

1900_da01_10a03_04_012

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Gemona

(2) Circond.: Gemona

(3) Prov.: Udine

- (4) Giorno: 4
- (5) Mese: marzo
- (6) Anno: 1900
- (7) Principio della scossa ad ore: 17.56
- (8) Durata della scossa: Circa 5 secondi
- (9) Grado d'incertezza nell'ora: L'ora mi fu indicata da persona che avea controllato
- (10) Modo di controllo dell'orologio: [...] orologio della stazione ferroviaria
- (11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: Il Direttore della stazione termo-udometrica di Gemona [...]
- (12) Effetti della scossa: Sensibile IV grado della scala Mercalli.
[...]
- (14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Ondulatoria
- (15) Provenienza del I° urto: Da SW a NE
[...]
- (21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: Non fu avvertita la scossa dallo scrivente perché trovavasi in istrada fra lo strepito dei passeggeri

1900_da01_10a03_04_013

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Maniago
- (2) Circond.: Pordenone
- (3) Prov.: Udine
- (4) Giorno: 4
- (5) Mese: marzo
- (6) Anno: 1900
- (7) Principio della scossa ad ore: 17.45
- (8) Durata della scossa: Mezzo minuto
- (9) Grado d'incertezza nell'ora: Cinque minuti
- (10) Modo di controllo dell'orologio: Tempo medio dell'Europa centrale
- (11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: [...]
- (12) Effetti della scossa: IV grado scala Mercalli
[...]
- (14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Ondulatoria
- (15) Provenienza del I° urto: Da NE
[...]

1900_da01_10a03_04_014

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Latisana
[...]
- (3) Prov.: Udine
- (4) Giorno: 4
- (5) Mese: marzo
- (6) Anno: 1900
- (7) Principio della scossa ad ore: 5.55 pom.
- (8) Durata della scossa: Pochi secondi
[...]
- (10) Modo di controllo dell'orologio: Ora in tempo vero locale
- (11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: [...] Osservatorio della Stazione termo-udometrica
- (12) Effetti della scossa: IV grado della scala Mercalli
[...]
- (14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Sussultoria

[...]

1900_da01_10a03_04_015

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Claut
- (2) Circond.: Pordenone
- (3) Prov.: Udine
- (4) Giorno: 4
- (5) Mese: marzo
- (6) Anno: 1900
- (7) Principio della scossa ad ore: 18.10
- (8) Durata della scossa: Tre secondi

[...]

- (10) Modo di controllo dell’orologio: Tempo vero locale
- (11) Nome e qualifica dell’osservatore o relatore: Jacopo [...]
- (12) Effetti della scossa: IV grado scala Mercalli. All’ora indicata, preceduta da leggero rombo, vi fu una sensibile scossa di terremoto

[...]

1900_da01_10a03_04_016

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Cividale

[...]

- (3) Prov.: Udine
- (4) Giorno: 5
- (5) Mese: marzo
- (6) Anno: 1900
- (7) Principio della scossa ad ore: 17.58
- (8) Durata della scossa: Qualche secondo
- (9) Grado d’incertezza nell’ora: Appena qualche minuto
- (10) Modo di controllo dell’orologio: Ferrovia

- (11) Nome e qualifica dell’osservatore o relatore: Bertolini Gian Ludovico
- (12) Effetti della scossa: Leggera, III grado scala Mercalli

[...]

- (21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: Il giorno 4 [...] fu risentito [...] di terremoto, ma nel giorno 5 se ne sono avvertite due

1900_da01_10a03_04_017

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Aviano
- (2) Circond.: Pordenone
- (3) Prov.: Udine
- (4) Giorno: 4
- (5) Mese: marzo
- (6) Anno: 1900
- (7) Principio della scossa ad ore: 18 circa
- (8) Durata della scossa: 1-2 secondi

[...]

- (11) Nome e qualifica dell’osservatore o relatore: Marco Ing. Zanussi
- (12) Effetti della scossa: Grado III. Intesa da pochissimi anche in pian terreno
- (13) Riprese nella intensità della scossa: In due scosse una seguita dall’altra
- (14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Ondulatoria
- (15) Provenienza del I° urto: Da Sud-Ovest a Nord-Est

[...]

1900_da01_10a03_04_018

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Pordenone

[...]

(3) Prov.: Udine

(4) Giorno: 4

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1900

[...]

(12) Effetti della scossa: "Da Pordenone. Il terremoto. 5 marzo (esselle) – Ieri sera pochi minuti prima delle 18 fu avvertita una scossa di terremoto in senso ondulatorio. Il panico fu grande in tutta la cittadinanza. Fortunatamente non si ha a deplorare alcuna disgrazia." (Il Gazzettino di Venezia, 6.3.1900)

"Terremoto – Questa sera circa le 6:20 si sentì una lieve scossa di terremoto in senso ondulatorio e si riprodusse dopo brevi secondi." (La patria del Friuli di Udine, 9.3.1900)

[...]

1900_da01_10a03_04_019

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Sacile

[...]

(3) Prov.: Udine

(4) Giorno: 4

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1900

(7) Principio della scossa ad ore: 17.52

(8) Durata della scossa: Dai 3 ai 4 secondi

[...]

(10) Modo di controllo dell'orologio: Tempo medio

(11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: [...]

(12) Effetti della scossa: III grado scala Mercalli, leggera avvertita da parecchie persone ma poche

[...]

[...]

(14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Ondulatoria

[...]

1900_da01_10a03_04_020

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Quintarello

(2) Circond.: Vicenza

(3) Prov.: Vicenza

(4) Giorno: 4

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1900

(7) Principio della scossa ad ore: 17.58

(8) Durata della scossa: Pochi secondi

[...]

(10) Modo di controllo dell'orologio: Ora ferroviaria

(11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: [...] Giuseppe, giardiniere

(12) Effetti della scossa: grado V. Fu sentito da tutti tanto fermi che in moto tremavano le finestre

[...]

1900_da01_10a03_04_021

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Sant'Ulderico di Tretto
- (2) Circond.: Schio
- (3) Prov.: Vicenza
- (4) Giorno: 4
- (5) Mese: marzo
- (6) Anno: 1900
- (7) Principio della scossa ad ore: 17.50
- (8) Durata della scossa: 5 secondi minuti
- (9) Grado d'incertezza nell'ora: 5 minuti 50
- (10) Modo di controllo dell'orologio: Orologio del campanile e due di tasca
- (11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: Dall'Alba Michele
- (12) Effetti della scossa: V grado scala Mercalli. Nella chiesa essendovi l'armatura di tutto il vaso della Chiesa, per [...]; tutto tremava e ondeggiava [...]
- (14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Ondulatoria e sussultoria [...]

1900_da01_10a03_04_022

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Valdagno [...]
- (3) Prov.: Vicenza
- (4) Giorno: 4
- (5) Mese: marzo
- (6) Anno: 1900
- (7) Principio della scossa ad ore: 17.58
- (8) Durata della scossa: 3 secondi
- (9) Grado d'incertezza nell'ora: 1 minuto primo al massimo
- (10) Modo di controllo dell'orologio: Fuso dell'Europa Centrale
- (11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: [...] Osservatore della stazione termometrica
- (12) Effetti della scossa: IV sensibile e mediocre. [...]
- (21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: Osservo che 6 minuti secondi prima della scossa che a me parve ondulatoria ce ne fu una leggerissima e cortissima. Non possiedo istrumenti sismici

1900_da01_10a03_04_023

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Valli dei Signori
- (2) Circond.: Schio
- (3) Prov.: Vicenza
- (4) Giorno: 4
- (5) Mese: marzo
- (6) Anno: 1900
- (7) Principio della scossa ad ore: 17.55 [...]
- (10) Modo di controllo dell'orologio: Ora locale
- (11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: Stazione Meteorica
- (12) Effetti della scossa: Alle 17.55 forte scossa di terremoto ondulatorio preceduto da forte rombo, in direzione SW-NE. Durata cinque secondi. Tremolio di piccoli e grandi oggetti mobili, di invetriate e porte. Panico nella popolazione. IV-V

[...]

1900_da01_10a03_04_024

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Valstagna
- (2) Circond.: Bassano
- (3) Prov.: Vicenza
- (4) Giorno: 4
- (5) Mese: marzo
- (6) Anno: 1900
- (7) Principio della scossa ad ore: 5.59 pomeridiane
- (8) Durata della scossa: 10 secondi

[...]

- (10) Modo di controllo dell'orologio: Tempo locale
- (11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: [...] operatore
- (12) Effetti della scossa: Grado V. Intesa dalla generalità tanto in stato di quiete come di moto; produsse tremolio delle case, invetriate, porte; suonò la campana dell'orologio pubblico con tremolio; nessuna fenditura, nessuna rovina, nessuna vittima

[...]

- (14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Ondulatoria

[...]

- (21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: [...]

1900_da01_10a03_04_025

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Vicenza
- [...]
- (4) Giorno: 4
- (5) Mese: Marzo
- (6) Anno: 1900
- (7) Principio della scossa ad ore: 17.52

[...]

- (12) Effetti della scossa: "Terremoto e neve. Ieri l'altro a sera, alle ore 17.52, fu avvertita una scossa assai forte di terremoto sussultorio in principio, ondulatorio verso la fine, in direzione N. O. S. E., durata cinque o sei secondi." (Il Gazzettino di Venezia, 6.3.1900)

"L'ora precisa della scossa di terremoto di domenica è stata stabilita nelle 17:57." (La Provincia di Vicenza, 6.3.1900)

"Il terremoto. Spigliamo dalle lettere e cartoline dei nostri amici, i quali premurosamente ci scrissero sulla scossa di terremoto di domenica sera. Alle 17 e minuti 58 una scossa abbastanza violenta di terremoto ondulatorio faceva traballare a Piovene la terra e gli edifici per qualche secondo di minuto: alcuni impauriti uscirono d'un salto dalle loro case. Per fortuna nessun danno. A chi ci scrive, tappato per qualche istante sulla soglia di sua abitazione, sembrava che per la strada pubblica attigua corresse velocemente una carrozza. Riceviamo notizie che la scossa di terremoto dell'altra sera fu intesa ancora a Meledo, assai forte, così da far traballare per bene le case: a Cologna, prima sussultoria e poi ondulatoria, seguita da forte vento per tutta la notte con neve; a casale, Zimella e chi sa pure in quanti altri luoghi, di dove non ci si scrisse. A Cresole fu udita sensibilissimamente in senso sussultorio, seguita da vento gagliardo; a Poleo di Schio in forma ondulatoria. Tale scossa venne sentita pure a Treviso ed a Venezia." (Il Berico di Vicenza, 6.3.1900)

"Terremoto - Panico. Alle 17.52 del pomeriggio di ieri fu avvertita da moltissimi in città una scossa assai forte di terremoto sussultorio in principio, ondulatorio verso la fine, in direzione N-O; S-E, durata 5 o 6 secondi. Non si avvertì alcun rombo né prima né dopo. Un amico ci scrive

da Trissino che alle 18 avvertiva iersera fortissima la scossa, così che ne traballò tutta la casa, e si rovesciarono un lume ed un vaso. Da Recoaro ci scrivono che le scosse sarebbero state due, leggere, a breve intervallo l’una dall’altra. Due pure se ne sarebbero udite a Monte di Malo, ma così vicine da confondersi quasi in una e fortissima, durata circa 12 secondi e sempre in senso sussultorio. La gente uscì spaventata all’aperto. La scossa, leggera e solo in senso ondulatorio fu udita anche a Montebello. Non abbiamo, grazie a Dio, notizie di danni. La scossa fu unita ancora, abbastanza forte a Colzè; leggera a San Bortolo ad Arzignano; abbastanza forte a Barbarano forte e sussultoria a San Pietro Mussolino; sensibilissima ondulatoria a Quinto; abbastanza forte e sussultoria a Bassano; violenta assai e ondulatoria a Piovene. Circa le 8 ½ ieri sera, dopo un vento freddo assai, cominciò a nevicare, ma non durò molto.” (Il Berico di Vicenza, 6.3.1900)

[...]

1900_da01_10a03_04_026

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Lonigo

[...]

(3) Prov.: Vicenza

(4) Giorno: 4

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1900

(7) Principio della scossa ad ore: 17.55

(8) Durata della scossa: 5 secondi

(9) Grado d’incertezza nell’ora: Minuti 4

(10) Modo di controllo dell’orologio: Tempo medio, [...]

(11) Nome e qualifica dell’osservatore o relatore: Angelo Sartori, osservatorio meteorico

(12) Effetti della scossa: Fu sentita quasi da tutte le persone in istato di quiete, con sensibile tremolio di oggetti sospesi

(13) Riprese nella intensità della scossa: Preceduta da più leggera scossa

(14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Ondulatoria

(15) Provenienza del I° urto: Da Est ad Ovest

[...]

1900_da01_10a03_04_027

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Enego

(2) Circond.: Asiago

(3) Prov.: Vicenza

(4) Giorno: 4

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1900

(7) Principio della scossa ad ore: 4 ½ pom.

(8) Durata della scossa: un minuto

[...]

(11) Nome e qualifica dell’osservatore o relatore: [...]

(12) Effetti della scossa: III grado scala Mercalli. Nessun disastro. Il movimento venne avvertito in poche località

[...]

(14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Sussultoria

[...]

(17) Rumori sotterranei: Non avvertiti

[...]

1900_da01_10a03_04_028

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Recoaro
- (2) Circond.: Valdagna
- (3) Prov.: Vicenza
- (4) Giorno: 4
- (5) Mese: marzo
- (6) Anno: 1900
- (7) Principio della scossa ad ore: 17.55
- (8) Durata della scossa: 5 secondi
- [...]
- (10) Modo di controllo dell'orologio: Tempo medio Roma
- (11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: [...]
- (12) Effetti della scossa: Grado IV. La scossa fu intesa da poche persone allo stato di quiete. Nessun danno
- [...]
- (14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Ondulatoria
- [...]
- (21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: Funzionamento del sismografo sistema [..]. Nevica dalle h. 17

1900_da01_10a03_04_029

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Recoaro
- [...]
- (5) Mese: marzo
- (6) Anno: 1900
- (7) Principio della scossa ad ore: 18
- [...]
- (12) Effetti della scossa: "Da Recoaro. Neve e terremoto. 5 marzo. Ieri abbiamo avuto qui una grande nevicata che ci ripiombò nel più crudo inverno. Ieri sera alle 18 si sentì una forte scossa di terremoto ondulatorio." (Il Gazzettino, prov. Di Vicenza, 7.3.1900)
- [...]

1900_da01_10a03_04_030

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Lastebasse
- (2) Circond.: Schio
- (3) Prov.: Vicenza
- (4) Giorno: 4
- (5) Mese: marzo
- (6) Anno: 1900
- (7) Principio della scossa ad ore: 18.05
- (8) Durata della scossa: quattro secondi
- [...]
- (11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: Rossatti Luigi, Maestro
- (12) Effetti della scossa: IV grado scala Mercalli. Mediocre, avvertita da molte persone nell'interno delle case, senza spavento, ma con tremito d'infissi, di cristalli e leggera oscillazione di oggetti sospesi, e svolazzo d'uccelli che si trovavano nelle gabbie
- [...]
- (14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Sussultoria
- [...]

1900_da01_10a03_04_031

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Conco
- (2) Circond.: Bassano
- (3) Prov.: Vicenza
- (4) Giorno: 4
- (5) Mese: marzo
- (6) Anno: 1900
- (7) Principio della scossa ad ore: 18.00
- [...]
- (10) Modo di controllo dell’orologio: Locale
- (11) Nome e qualifica dell’osservatore o relatore: Direttore della stazione termo-udometrica
- (12) Effetti della scossa: Grado IV-V. Fu sentita da molte persone in istato di moto e di quiete con tremolio di piccoli oggetti appesi e di vetri delle vetrate e vetrine interne
- (13) Riprese nella intensità della scossa: Unica
- (14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Ondulatoria e sussultoria in un tempo
- (15) Provenienza del I° urto: Dall’Ovest
- [...]
- (17) Rumori sotterranei: Boato breve e debole
- [...]
- (21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: Dicesi che ne venne un’altra scossa debolissima e di brevissima durata, ma informandomi da molte persone mi accertarono di non averne avvertite altre

1900_da01_10a03_04_032

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Bassano Veneto
- (2) Circond.: Bassano
- (3) Prov.: Vicenza
- (4) Giorno: 4
- (5) Mese: marzo
- (6) Anno: 1900
- (7) Principio della scossa ad ore: 18.58 (vedi g. 5 h20.30)
- (8) Durata della scossa: 6 secondi
- [...]
- (11) Nome e qualifica dell’osservatore o relatore: Giovanni Crivellari, osservatorio meteorologico
- (12) Effetti della scossa: Furono quelli che precisamente sono descritti nei gradi IV e V della scala Mercalli, meno il suono di campanelli e assesto d’orologi. Nessun danno
- [...]
- (14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Prima sussultoria poi ondulatoria
- [...]
- (17) Rumori sotterranei: Fu preceduta da rombo. Questo però fu avvertito da pochi, in causa di vento forte da ENE
- [...]
- (21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: La scossa fu avvertita dal sismoscopio a verghetta con orologio, posto in questo osservatorio

1900_da01_10a03_04_033

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Bassano
- [...]
- (4) Giorno: 4
- (5) Mese: marzo

(6) Anno: 1900

[...]

(12) Effetti della scossa: "Bassano. Il terremoto. 5 febbraio – Una forte scossa di terremoto prima ondulatorio e poi sussultorio, durata circa 8 secondi, abbiamo avuto ieri alle 17.58. Fu preceduta da vento e fu avvertita non solo in città ma in tutti i dintorni, presentita pochi minuti prima dagli animali. Se ne accorsero anche le persone che si trovavano in istrada. La gente spaventata uscì precipitosamente dalle chiese e dagli esercizi pubblici. Nella sala sismica Mercalli, come risultò dalle osservazioni fatte in questo osservatorio la scossa risultò dell'entità segnata dai gradi IV-V. Ieri si ebbe una giornata, dominò vento freddo e forte da E-S-E e nei dintorni cominciò la neve dopo le 15, mentre qui in città il vento crebbe d'intensità verso il tramonto e la neve cominciò a cadere verso le 20 e 45. Però durante la notte essa cessò presto ed oggi splende il sole. Il barometro segnala un miglioramento." (La Provincia di Vicenza, 6.3.199)

[...]

1900_da01_10a03_04_034

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Barbarano

(2) Circond.: Barbarano

(3) Prov.: Vicenza

(4) Giorno: 4

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1900

(7) Principio della scossa ad ore: 17.55

(8) Durata della scossa: 5 secondi

[...]

(10) Modo di controllo dell'orologio: Tempo centrale Europa

(11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: [...] Uff. telegrafico

(12) Effetti della scossa: Grado IV-V. Sentita quasi generalmente, molto panico, e grande tremolio di case. Nessuna vittima

[...]

(14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Ondulatoria e sussultoria

[...]

1900_da01_10a03_04_035

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Arsiero

(2) Circond.: Schio

(3) Prov.: Vicenza

(4) Giorno: 4

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1900

(7) Principio della scossa ad ore: 17.55

(8) Durata della scossa: cinque secondi

[...]

(11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: [...]

(12) Effetti della scossa: Sensibile IV.

[...]

(14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Ondulatoria

[...]

1900_da01_10a03_04_036

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Arsiero

[...]

(3) Prov.: Padova

(4) Giorno: 4

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1900

(7) Principio della scossa ad ore: 17.55

(8) Durata della scossa: Da 4 a 5 secondi

[...]

(11) Nome e qualifica dell’osservatore o relatore: [...]

(12) Effetti della scossa: Grado III-IV scala Mercalli. Avvertita da persone in perfetta quiete piano superiore

(13) Riprese nella intensità della scossa: Una sola

(14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Ondulatoria sussultoria

(15) Provenienza del I° urto: [...] est-ovest

[...]

(17) Rumori sotterranei: Boati

(18) Fenomeni presentati dal mare, dai laghi, fiumi, pozzi d’acqua e sorgenti: Nessuna

(19) Variazioni nella temperatura di acque termali, delle fumarole, mofette, salse, ecc.: Nessuna

(20) Perturbazione negli aghi magnetici e linee telegrafiche: Nessuna

(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: La scossa fu sentita da parecchie persone in stato di quiete producendo tremolio di piccoli oggetti – Nient’altro

1900_da01_10a03_04_037

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Este

[...]

(3) Prov.: Padova

(4) Giorno: 4

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1900

(7) Principio della scossa ad ore: 17.55

(8) Durata della scossa: Circa 5 secondi

(9) Grado d’incertezza nell’ora: ± un minuto prima

(10) Modo di controllo dell’orologio: Orologio [...] colla ferrovia

(11) Nome e qualifica dell’osservatore o relatore: [...]

(12) Effetti della scossa: V grado

[...]

(14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Ondulatoria-sussultoria

[...]

(17) Rumori sotterranei: Da parecchi fu inteso un leggero rombo accompagnante la scossa

[...]

1900_da01_10a03_04_038

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Padova

[...]

(4) Giorno: 4

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1900

[...]

(12) Effetti della scossa: “Il terremoto. La scossa di terremoto – Lo spavento. Traballamento generale. - L’avete sentito?”

- Che cosa?
- Il terremoto...
- Io sì e voi?
- Mi sembra ancora di tremare, tanto fu lo spavento. Ad un certo momento mi pareva che tutto ballasse d'intorno. - Ritengo sia durato almeno cinque minuti...

Questo il dialogo diremo così di attualità - ieri - dopo le 5 $\frac{3}{4}$ e pochi minuti prima delle 6. La scossa di terremoto sussultorio fu sentita non solamente in tutta la Città, ma in tutta la Provincia, e tutta la Regione Veneta.

Fu una delle cose più forti fra quelle avutesi negli ultimi anni; una scossa che fece uscire in istrada, spaventata molta gente, vuotò improvvisamente, tutti i ritrovi pubblici; sfollò, in brevi istanti le chiese. I fedeli raccolti a Sant'Andrea, uno dei punti ove il terremoto fu avvertito maggiormente, fuggirono in istrada spaventati e la cerimonia religiosa, rimase, per alcuni minuti, sospesa. A... traballamento cessato, ci siamo subito recati per informazioni: a quanto ci risulta, danni nessuno; qualche crepaccio nei muri ma niente di allarmante. In molte case fu un sbatacchiare di usci, un suonare di campanelli che recò sorpresa e spavento; la scossa, realmente, è durata quattro o cinque secondi.

L'Illustre prof. Vicentini Dell'Istituto di Fisica presso la nostra Università c'invia questa importantissima comunicazione: «Iersera (4 marzo) alle 17 ore e 55 minuti si ebbe una forte scossa di terremoto ondulatorio e sussultorio. Dal carattere dei sismogrammi forniti dagli apparecchi registratori risulta che il centro di scuotimento è stato molto vicino. Le vibrazioni sensibili alle persone durarono parecchi secondi. Il forte movimento ondulatorio segnato dai microsismografi continuò fino alle 17 e 58. *La fine del movimento del suolo si ebbe solo a circa 18 ore e 6 minuti*».

[...] Il terremoto fu avvertito nel suburbio e in tutta la Provincia. In alcuni paesi, il terremoto preannunziato dall'abbaiare dei cani.

Fuori di città. Al Bassanello, Ponte di Brenta, Torre, Camin, ecc., ovunque fu avvertita la scossa di terremoto. I corrispondenti da Este, Conselve, Piove, Montagnana, Monselice, ci scrivono e telegrafano che il terremoto fu sentito dappertutto, ma non ebberonsi a deplorare conseguenze. [...]" (Il Veneto di Padova, 4.3.1900)

[...]

1900_da01_10a03_04_039

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Padova (Osservatorio Astronomico)

[...]

(4) Giorno: 4

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1900

(7) Principio della scossa ad ore: 5.55.14

(8) Durata della scossa: 15 secondi circa

(9) Grado d'incertezza nell'ora: ± 2 secondi

(10) Modo di controllo dell'orologio: Tempo medio dell'Europa centrale

(11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: G. Lorenzoni

(12) Effetti della scossa: Grado VI. Tremolio di vetri e di impalcature

[...]

(14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Sussultoria

[...]

(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: Il tempo del principio è stato dato dal sismoscopio avvisatore Cecchi d'accordo entro pochi secondi con la osservazione diretta che fu in ritardo

1900_da01_10a03_04_040

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Padova

[...]

(4) Giorno: 4

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1900

(7) Principio della scossa ad ore: 17.55

[...]

(12) Effetti della scossa: “Terremoto. – Al momento d’andare in macchina, ore 17.55, avvertiamo una forte scossa di terremoto sussultorio che durò parecchi secondi. (La provincia di Padova, 4-5.3.1900).

“Un’altra scossa di terremoto. Dove fu avvertita la scossa con maggiore intensità? I particolari. Che il terremoto sia uno degli argomenti da porsi all’ordine del giorno? Pare che le tendenze siano queste, almeno, se si deve giudicare dal fatto che in ventiquattr’ore ebbimo due scosse, e tali da essere sentite dalla intera città. L’Istituto di fisica della R. Università, a proposito della scossa avutasi ieri sera ci comunica:

» Ieri sera (5 marzo) alle ore 20, 21 minuti e 30 secondi si ebbe una leggera scossa di terremoto, con forte componente sussultoria. L’origine probabile è quella stessa del terremoto della sera precedente.

» La caratteristica del movimento è quella di una serie continuata di rapide vibrazioni che si sono sovrapposte alle ondulazioni ordinarie più lente.

» La direzione prevalente fu la ESE-NNO.

» Il movimento microsismico durò sino alle 20 ore e 29 minuti. [...]” (Il Veneto [Padova], 6.3.1900)

“Scosse di terremoto. Padova, 5, ore 3,10 pomeridiane. [...] sera una scossa di terremoto [...] fu avvertita specialmente [...] città. Molti esercizi pubblici si [...]. I fedeli raccolti nella chiesa [...] invasi dal panico, fuggirono. Nessuna disgrazia nemmeno [...]. Molti camini furono abbattuti [...] scossa si ebbe una breve nevicata [...] della temperatura [...]” (Tribuna, 6.3.1900)

[...]

1900_da01_10a03_04_041 - Telegramma

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Padova

[...]

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1900

(7) Principio della scossa ad ore: 17.55

[...]

(12) Effetti della scossa: Ieri 17.55 forte scossa ondulatoria sussultoria epicentro vicino movimento microsismico durato sino 18,6

[...]

(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: REGISTRAZIONE STRUMENTALE

1900_da01_10a03_04_042

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Conselve

[...]

(3) Prov.: Padova

(4) Giorno: 4

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1900

(7) Principio della scossa ad ore: 18.00

(8) Durata della scossa: 3 secondi

- [...]
(10) Modo di controllo dell'orologio: [...]
(11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: [...]
(12) Effetti della scossa: IV scala Mercalli
[...]

1900_da01_10a03_04_043

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Cittadella
[...]
(3) Prov.: Padova
(4) Giorno: 4
(5) Mese: marzo
(6) Anno: 1900
(7) Principio della scossa ad ore: 17.54
(8) Durata della scossa: Quattro secondi minuti
[...]
(10) Modo di controllo dell'orologio: Tempo medio dell'Europa Centrale
(11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: [...]
(12) Effetti della scossa: III scala Mercalli
[...]

1900_da01_10a03_04_044

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Campo S. Piero
[...]
(3) Prov.: Padova
(4) Giorno: 4
(5) Mese: marzo
(6) Anno: 1900
(7) Principio della scossa ad ore: 18.00
(8) Durata della scossa: 4 secondi
[...]
(10) Modo di controllo dell'orologio: Tempo medio dell'europa
(11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: Gallo Antonio, segretario
(12) Effetti della scossa: V scala Mercalli. Qualche [...]
[...]
(14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Ondulatoria-sussultoria
(15) Provenienza del I° urto: NNE a SSO
[...]
(17) Rumori sotterranei: Rumore caratteristico
[...]

1900_da01_10a03_04_045

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Abano-Bagni
(2) Circond.: Padova
(3) Prov.: Padova
(4) Giorno: 4
(5) Mese: marzo
(6) Anno: 1900
(7) Principio della scossa ad ore: -18.05
(8) Durata della scossa: 4 secondi

(9) Grado d’incertezza nell’ora: 5' + o -. Non si può dare l’ora precisa perché il sottoscritto trovavasi in carrozza

(10) Modo di controllo dell’orologio: Tempo medio dell’Europa centrale

(11) Nome e qualifica dell’osservatore o relatore: [...]

(12) Effetti della scossa: IV-V. Avvertita da molte persone nell’interno e fuori dalle case, e al piano terreno. L’avvertirono più forte le persone sedute. Vi fu oscillazione di oggetti, scricchiolii, oscillazioni di invetriate

(13) Riprese nella intensità della scossa: Fu unica e breve

(14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Sussultoria

(15) Provenienza del I° urto: SO-NE

[...]

(17) Rumori sotterranei: Fu preceduta e accompagnata da tremore sotterraneo a guisa di un carro scorrente in ghiaia

[...]

(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: Fu avvertita da molte persone allo stato di quiete e di moto e produsse tremolio di piccoli e grandi oggetti e [...] alle persone medesime. Nessun danno

1900_da01_10a03_04_046

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Abano

[...]

(4) Giorno: 6

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1900

[...]

(11) Nome e qualifica dell’osservatore o relatore: [...]

(12) Effetti della scossa: La presente per rettificare alcune inesattezze cadute nella cartolina riguardante la scossa di terremoto qui osservata il giorno 4 corr. ad ore 18 circa, la quale scossa, com’è detto nella cartolina stessa non fu osservata dal sottoscritto, che in quel momento trovavasi in campagna. Durata della medesima: sette secondi e non quattro. Essa fu avvertita da persone anche in movimento, e si può calcolare quasi di V grado di intensità.

[...]

1900_da01_10a03_04_047

(1) Scossa di terremoto avvenuta a S. Martino di Lupari

[...]

(3) Prov.: Padova

(4) Giorno: 4

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1900

(7) Principio della scossa ad ore: 20.00

[...]

(12) Effetti della scossa: “S. Martino di Lupari – Ci scrivono, 4 marzo – Terremoto – Questa sera alle 8 precise, due scosse di terremoto in senso ondulatorio con brevissimo intervallo l’una dall’altra misero in allarme la popolazione. Per fortuna nessuna disgrazia.” (La Gazzetta di Venezia, 6.3.1900)

[...]

1900_da01_10a03_04_048

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Forno di Zoldo

[...]

(3) Prov.: Belluno

(4) Giorno: 4

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1900

(7) Principio della scossa ad ore: 17.40

(8) Durata della scossa: 10 minuti secondi

[...]

(10) Modo di controllo dell'orologio: In tempo locale (10 minuti ritardo dal tempo telegrafico)

(11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: [...]

(12) Effetti della scossa: IV-V scala Mercalli. Leggera avvertita da parecchie persone, ma poche relativamente al numero degli abitanti del paese. Avvertita generalmente nelle case e da pochi nelle strade senza nessuna apprensione

(13) Riprese nella intensità della scossa: Nessuna

(14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Ondulatoria

(15) Provenienza del I° urto: Da Nord a Sud

(16) Direzioni successive della scossa: Nessuna

(17) Rumori sotterranei: Precedette la scossa un rumore come di valanga a circa un minuto prima

(18) Fenomeni presentati dal mare, dai laghi, fiumi, pozzi d'acqua e sorgenti: Nessuna

(19) Variazioni nella temperatura di acque termali, delle fumarole, mofette, salse, ecc.: Nessuna

(20) Perturbazione negli aghi magnetici e linee telegrafiche: Nessuna

(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: Nessuna

1900_da01_10a03_04_049

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Santa Giustina Bellunese

(2) Circond.: Feltre

(3) Prov.: Belluno

(4) Giorno: 4

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1900

(7) Principio della scossa ad ore: 17.56

(8) Durata della scossa: 5 secondi

(9) Grado d'incertezza nell'ora: 17.57

[...]

(11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: [...] direttore S.T.U

(12) Effetti della scossa: Grado VI-VII. Fu intesa da molti, massima da quelli in istato di quiete; dapprima si manifestò leggerissima e [...] forte, tanto da far scricchiolare i muri, cadere qualche comignolo, balzar dalle panche gli [...] e fuggir dal letto gli influenzati. Non pervennero notizie di disgrazie, bensì panico generale. Nelle chiese rovesciati i candelabri

[...]

(14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Ondulatoria e sussultoria poi

(15) Provenienza del I° urto: S-N

(16) Direzioni successive della scossa: S-N

(17) Rumori sotterranei: Avvertiti dalle galline, gatti, cani i quali erano tutti in [...]

[...]

1900_da01_10a03_04_050

(1) Scossa di terremoto avvenuta a San Vito al Cadore

(2) Circond.: Belluno

(3) Prov.: Belluno

- (4) Giorno: 4
- (5) Mese: marzo
- (6) Anno: 1900
- (7) Principio della scossa ad ore: 17.50
- (8) Durata della scossa: 2 secondi
- (9) Grado d’incertezza nell’ora: Nessuno
- (10) Modo di controllo dell’orologio: Col tempo medio
- (11) Nome e qualifica dell’osservatore o relatore: Nicolò De Sandro
- (12) Effetti della scossa: V-VI. La scossa si fece sentire la [...] volta alle ore 17.50 molto leggera e dopo 5 minuti e cioè alle 17.55 sopravvenne una seconda scossa molto più forte avvertita da tutti
- [...]
- (14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Ondulatoria
- (15) Provenienza del I° urto: Da NO a sud
- (16) Direzioni successive della scossa: Da NO a sud
- [...]
- (21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: Vengono udite screpolare le imposte e scuotersi le finestre

1900_da01_10a03_04_051

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Pieve di Cadore
- [...]
- (3) Prov.: Belluno
- (4) Giorno: -4
- (5) Mese: marzo
- (6) Anno: 1900
- (7) Principio della scossa ad ore: Circa le 5 pom.
- (8) Durata della scossa: Pochi secondi
- [...]
- (10) Modo di controllo dell’orologio: Telegrafico
- [...]
- (12) Effetti della scossa: III scala Mercalli
- (13) Riprese nella intensità della scossa: No
- (14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Ondulatoria
- [...]
- (17) Rumori sotterranei: No
- [...]
- (19) Variazioni nella temperatura di acque termali, delle fumarole, mofette, salse, ecc.: Durante la scossa mancava – il [...] era intenso
- [...]

1900_da01_10a03_04_052

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Falcade
- (2) Circond.: Agordo
- (3) Prov.: Belluno
- (4) Giorno: 4
- (5) Mese: marzo
- (6) Anno: 1900
- (7) Principio della scossa ad ore: 18.00
- (8) Durata della scossa: due secondi

[...]

(11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: [...]

(12) Effetti della scossa: Leggera grado III

[...]

(14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Ondulatoria

[...]

1900_da01_10a03_04_053

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Lamon

(2) Circond.: [...]

(3) Prov.: Belluno

(4) Giorno: 4

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1900

(7) Principio della scossa ad ore: 17.57

(8) Durata della scossa: 3 secondi minuti

[...]

(10) Modo di controllo dell'orologio: l'ora è espressa in tempo locale

(11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: [...]

(12) Effetti della scossa: Forte avvertita da tutti V

[...]

1900_da01_10a03_04_054

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Feltre

[...]

(3) Prov.: Belluno

(4) Giorno: —

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1900

(7) Principio della scossa ad ore: 5,57 pom.

(8) Durata della scossa: 3-4 secondi

[...]

(10) Modo di controllo dell'orologio: Tempo locale e ferroviario

(11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: Dott. Luigi Alpago-Novello, Direttore della Staz. Termo-udometrica

(12) Effetti della scossa: IV scala Mercalli

[...]

1900_da01_10a03_04_055

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Feltre

[...]

(4) Giorno: 4

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1900

(7) Principio della scossa ad ore: 18 c.

[...]

(12) Effetti della scossa: "Il terremoto. L'altra sera verso le 18 si sentì una potentissima scossa di terremoto ondulatorio che durò qualche minuto secondo. Nessuna disgrazia, ma molta paura nella popolazione." (Il Gazzettino di Venezia, 6.3.1900)

[...]

1900_da01_10a03_04_056

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Belluno

[...]

(4) Giorno: 4

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1900

[...]

(12) Effetti della scossa: “Belluno. Il terremoto. Anche qui fu avvertita la scossa di terremoto di domenica sera. La scossa fu abbastanza forte ma non produsse che un po’ di panico.” (Il Gazzettino di Vicenza, 6.3.1900)

“A Belluno – Iersera alle 5.55 si avvertì una scossa di terremoto in senso ondulatorio durato pochi secondi. Grande fu il panico, ma non si ebbe notare alcun danno.” ([...] di Venezia, 6.3.1900)

[...]

1900_da01_10a03_04_057

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Belluno

(2) Circond.: Belluno

(3) Prov.: Belluno

(4) Giorno: 4

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1900

(7) Principio della scossa ad ore: 5.52 pom

(8) Durata della scossa: Circa tre secondi

(9) Grado d’incertezza nell’ora: Nessuno

(10) Modo di controllo dell’orologio: Controllato il regolatore dell’Osservatorio coll’orologio dell’ufficio telegrafico

(11) Nome e qualifica dell’osservatore o relatore: Giuseppe Collarini, Direttore dell’Oss. Met. Di Belluno

(12) Effetti della scossa: Tremolio di piccoli oggetti e in qualche luogo anche di grandi. La scossa fu avvertita dalla generalità degli abitanti però allo stato di quiete. Nessun danno

(13) Riprese nella intensità della scossa: L’intensità della scossa raggiunse un grado abbastanza forte

(14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Ondulatoria

(15) Provenienza del 1° urto: S

(16) Direzioni successive della scossa: SE - NW

[...]

(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: Caduta del dischetto del sismoscopio e dello [...] ondulatorio nell’incavo dell’imbuto rivolto a S.

1900_da01_10a03_04_058

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Auronzo

(2) Circond.: Pieve

(3) Prov.: Belluno

(4) Giorno: 4

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1900

(7) Principio della scossa ad ore: 18.05

(8) Durata della scossa: 4 secondi

[...]

(10) Modo di controllo dell’orologio: Tempo medio dell’Europa Centrale

- (11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: Per il direttore R. Del [...]
(12) Effetti della scossa: IV grado scala Mercalli. La scossa fu sentita da molte persone allo stato di quiete; produsse tremolio di porte ed oggetti
[...]
(14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Ondulatoria
(15) Provenienza del I° urto: Da Nord
(16) Direzioni successive della scossa: A Sud
[...]

1900_da01_10a03_04_059

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Arsiè
(2) Circond.: [...]
(3) Prov.: Belluno
(4) Giorno: 4
(5) Mese: marzo
(6) Anno: 1900
(7) Principio della scossa ad ore: 5.55 pom
(8) Durata della scossa: 2 secondi
[...]
(10) Modo di controllo dell'orologio: Espressa in tempo vero locale pomeridiane
(11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: [...] Direttore S.T.U
(12) Effetti della scossa: Sensibile IV. La scossa venne avvertita da molte persone nell'interno delle case e in istato di quiete, senza spavento, ma con tremolio di vetri.
[...]
(14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Ondulatoria
[...]

1900_da01_10a03_04_060

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Follina
[...]
(3) Prov.: Treviso
(4) Giorno: 4
(5) Mese: marzo
(6) Anno: 1900
(7) Principio della scossa ad ore: 17.59
[...]
(9) Grado d'incertezza nell'ora: ± 5 minuti
[...]
(12) Effetti della scossa: Forte ondulatoria preceduta da boati direzione da ENE a WSW di 5s. Due riprese più leggera la prima molto forte la seconda. Scuotimento di porte e finestre, traballamento di soprammobili, suono di campanelli, arresto di un orologio a pendolo. Grado V-VI
[...]

1900_da01_10a03_04_061

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Treviso
[...]
(3) Prov.: Treviso
(4) Giorno: 4
(5) Mese: marzo
(6) Anno: 1900

- (7) Principio della scossa ad ore: 17.58
 (8) Durata della scossa: 6 secondi
 (9) Grado d’incertezza nell’ora: $\pm 15s$
 (10) Modo di controllo dell’orologio: Con l’ufficio telegrafico
 (11) Nome e qualifica dell’osservatore o relatore: Giuseppe [...] Direttore dell’Oss. Met
 (12) Effetti della scossa: VII grado scala Mercalli. Fu intesa da tutta la popolazione sia nelle case che nelle strade. Forte tremolio delle invetriate, nelle case suonavano i campanelli. Si ebbe qualche fenditura leggera e [...] in case vecchie caddero alcuni fumaioli
 [...]
 (14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Ondulatoria
 (15) Provenienza del I° urto: SW
 (16) Direzioni successive della scossa: SW-NE
 (17) Rumori sotterranei: Forti boati
 [...]
 (21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: “Treviso, 5 – Scosse di terremoto. – Una forte scossa di terremoto ondulo-sussultoria venne intesa iersera alle ore 17.56. Durò 6 secondi e causò immenso panico nella cittadinanza. Venne anche avvertita ad Asolo, Vittorio, Conegliano, Cornuda, ecc. A Treviso non si ebbero gravi danni, all’infuori della caduta di qualche camino. – Un’altra scossa ondulatoria nella direzione E-W, della durata di 2 secondi e preceduta da boato, venne avvertita alle 20.31 di stasera. Continua il panico. Per lo spavento del terremoto di iersera è morta stamane, colpita da sincope, la sig. Luigia Sartori, sessantenne. Almeno così narrano i familiari.” (La Tribuna, 7.3.1900)

1900_da01_10a03_04_062

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Treviso
 [...]
 (4) Giorno: 4
 (5) Mese: marzo
 (6) Anno: 1900
 [...]
 (12) Effetti della scossa: “Tar. Ci scrive da Treviso: La scossa si manifestò dapprima leggerissima, con un tremito appena insensibile, poi crebbe, crebbe tanto da far scricchiolare i muri, oscillare le lampade, far tintinnare i campanelli e far fuggire all’aperto gli abitanti spaventati, terrorizzati. Il pericolo maggiore fu in Chiesa al Duomo, ove il sacerdote del pergamo dovette raccomandare la calma e l’ottenne a stento. A Cornuda la scossa fu sentita violentissima. Si era sparsa la voce che a Sedico e Bribano fossero crollate delle case e che ci fossero delle vittime. La cosa risultò non vera. Si hanno, inoltre, queste notizie.” (Il Veneto, g. di Padova, 5.3.1900)
 “Da Treviso. Terremoto – All’ex Filodrammatici. (Nostra corrispondenza) 5 marzo (Attilio) Molto panico ieri in città per una forte scossa di terremoto in senso ondulatorio che si fece sentire verso le 18.
 Fu naturalmente il tema assai discusso nella famiglia e ritrovi cittadini. Una folla enorme assisteva nella Cattedrale alla solenne funzione pel compleanno del Sommo Pontefice. Ci fu un principio di scappa, scappa – fortunatamente abortito – anche in grazia di poche parole incitanti la calma – pronunciate dal parroco della Cattedrale mons. Menegazzi. Anche in Provincia venne avvertita la scossa sensibilissima. Anche questa è passata, del resto senza conseguenze e che Domineddio non ci regali di questi brutti complimenti!” (Arena, g di Verona, 6.3.1900)
 [...]

1900_da01_10a03_04_063 - Telegramma

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Treviso

[...]

(4) Giorno: 4

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1900

(7) Principio della scossa ad ore: 17.58

[...]

(12) Effetti della scossa: Ieri 17.58 forte scossa terremoto

[...]

1900_da01_10a03_04_064

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Treviso

[...]

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1900

[...]

(12) Effetti della scossa: "Morta per paura del terremoto. [...] Alle 5.55 l'altra sera appena sentita la scossa di terremoto la povera signora [...], fu colta da tremito e svenimento." (Il Gazzettino di Venezia, 6.3.1900)

[...]

1900_da01_10a03_04_065

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Vedelago

(2) Circond.: Castelfranco

(3) Prov.: Treviso

(4) Giorno: 4

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1900

(7) Principio della scossa ad ore: 5.55 pom.

(8) Durata della scossa: Quattro secondi

[...]

(10) Modo di controllo dell'orologio: Tempo vero locale

(11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: [...]

(12) Effetti della scossa: V-VI grado scala Mercalli. È stata sentita da molte persone allo stato di quiete e di moto, ha prodotto tremolio di grandi oggetti e la caduta d'un fumaiole.

(13) Riprese nella intensità della scossa: Sì, una

(14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Ondulatoria

(15) Provenienza del I° urto: Da NE

(16) Direzioni successive della scossa: [...]

(17) Rumori sotterranei: Non percepiti

[...]

1900_da01_10a03_04_066

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Vedelago

[...]

(4) Giorno: 4

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1900

(7) Principio della scossa ad ore: 18 c.

[...]

(12) Effetti della scossa: "Cronachetta trevigiana. Vedelago - Ci scrivono 5 marzo - Terremoto

(D.C.) Iersera poco prima delle 6, fu udita una forte scossa di terremoto che durò qualche minuto secondo. Molta paura, ma nessuna disgrazia.” (La Gazzetta di Venezia, 6.3.1900)

Grado VI

[...]

1900_da01_10a03_04_067

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Oderzo

[...]

(3) Prov.: Treviso

(4) Giorno: 4

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1900

(7) Principio della scossa ad ore: !7.57

(8) Durata della scossa: 0h. 0'. 2"

[...]

(11) Nome e qualifica dell’osservatore o relatore: [...]

(12) Effetti della scossa: Dondolio d’oggetti appesi e cigolio della mobilia

[...]

(14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Prima ondulatoria e quindi sussultoria

(15) Provenienza del I° urto: da NW a SE

[...]

(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: Il terremoto fu avvertito da tutti gli abitanti della città. Caduta della verghetta del sismoscopio e solco rettilineo segnato dal pendolo sulla sabbia.

1900_da01_10a03_04_068

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Crespano Veneto

(2) Circond.: [...]

(3) Prov.: Treviso

(4) Giorno: 4

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1900

(7) Principio della scossa ad ore: 17.53

(8) Durata della scossa: 3 secondi

[...]

(11) Nome e qualifica dell’osservatore o relatore: [...] Direttore dell’Osservatorio T.U.

(12) Effetti della scossa: V grado scala Mercalli. Scricchiolarono le finestre, si mossero i quadri, etc.

[...]

(14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Sussultoria

(15) Provenienza del I° urto: W. E.

[...]

(17) Rumori sotterranei: Non si poterono fare osservazioni

[...]

(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: Non avendo strumenti non si poterono fare osservazioni. La scossa fu sentita in tutto il paese. Le bestie specialmente gli uccelli [...]

1900_da01_10a03_04_069

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Conegliano

- (2) Circond.: Conegliano
- (3) Prov.: Treviso
- (4) Giorno: 4
- (5) Mese: marzo
- (6) Anno: 1900
- (7) Principio della scossa ad ore: 17.55m
- (8) Durata della scossa: 2 secondi
- [...]
- (10) Modo di controllo dell'orologio: Ora locale
- (11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: [...]
- (12) Effetti della scossa: IV grado scala Mercalli. Tremolio di infissi [...], oscillazioni poche ed oggetti sospesi, però leggere
- [...]
- (14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Ondulatoria
- (15) Provenienza del I° urto: N-NW
- (16) Direzioni successive della scossa: S-SE
- [...]

1900_da01_10a03_04_070

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Asolo
- (2) Circond.: Treviso
- (3) Prov.: Treviso
- (4) Giorno: 4
- (5) Mese: marzo
- (6) Anno: 1900
- (7) Principio della scossa ad ore: 17.57
- (8) Durata della scossa: 5 secondi
- [...]
- (10) Modo di controllo dell'orologio: [...]
- (11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: Apelio Vettoruzzo, Capo Ufficio Telegrafico
- (12) Effetti della scossa: Caduta parziale di due camini; di un soffitto; di due grandi bottiglie di liquori poste in [...]; di calcinacci; screpolature in case non solide; suono di campanelli nelle case ed inquietudine e spavento avanti la scossa di animali che cercavano svincolarsi e fuggire. La scossa fu qui sentita ovunque.
"Ad Asolo la forte scossa di terremoto venne sentita alle 5.58 in senso ondulatorio e sussultorio ed è durata cinque secondi; produsse moltissimo panico. Crollarono due camini." (Il Veneto di Padova, 5.3.1900)
- (13) Riprese nella intensità della scossa: Debolissima e massima intensità dopo 3s
- (14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Sussultoria, poi ondulatoria
- (15) Provenienza del I° urto: Sud-Est
- [...]
- (17) Rumori sotterranei: Che seguirono il terremoto
- [...]

1900_da01_10a03_04_071

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Bardolino
- [...]
- (3) Prov.: Verona
- (4) Giorno: 4
- (5) Mese: marzo

- (6) Anno: 1900
- (7) Principio della scossa ad ore: 18.00
- (8) Durata della scossa: 2 minuti secondi
- [...]
- (10) Modo di controllo dell’orologio: In tempo vero locale
- (11) Nome e qualifica dell’osservatore o relatore: [...] Agostino
- (12) Effetti della scossa: Leggerissima, grado II
- [...]
- (14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Ondulatoria
- [...]

1900_da01_10a03_04_072

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a S. Pietro Incariano
- [...]
- (3) Prov.: Verona
- (4) Giorno: 4
- (5) Mese: marzo
- (6) Anno: 1900
- (7) Principio della scossa ad ore: 17.55
- (8) Durata della scossa: Un secondo e mezzo
- (9) Grado d’incertezza nell’ora: Da 2 a 3 minuti
- (10) Modo di controllo dell’orologio: Tempo medio ferroviario
- (11) Nome e qualifica dell’osservatore o relatore: Segretario comunale
- (12) Effetti della scossa: III grado scala Mercalli
- [...]
- (14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Ondulatoria
- (15) Provenienza del I° urto: Nord
- (16) Direzioni successive della scossa: Sud
- [...]

1900_da01_10a03_04_073 - Telegramma

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Verona
- [...]
- (4) Giorno: 4-5
- (5) Mese: marzo
- (6) Anno: 1900
- [...]
- (12) Effetti della scossa: Ore 17.50 circa termometro grado quarto durata circa 4 secondi segnalato da sismografo?
- “Terremoto a Verona. Verona, 4 – Alle ore 18 vi fu una sensibile scossa di terremoto”
- [...]

1900_da01_10a03_04_074

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Verona
- [...]
- (4) Giorno: 4
- (5) Mese: marzo
- (6) Anno: 1900
- [...]
- (21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: [...]

1900_da01_10a03_04_075

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Sanguinetto
- [...]
- (3) Prov.: Verona
- (4) Giorno: 4
- (5) Mese: marzo
- (6) Anno: 1900
- (7) Principio della scossa ad ore: 17.55
- (8) Durata della scossa: Due secondi
- [...]
- (10) Modo di controllo dell'orologio: In tempo medio dell'Europa centrale
- (11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: [...]
- (12) Effetti della scossa: III-IV grado scala Mercalli
- [...]
- (14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Ondulatoria
- (15) Provenienza del I° urto: [...]
- [...]

1900_da01_10a03_04_076

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Malcesine
- (2) Circond.: Bardolino
- (3) Prov.: Verona
- (4) Giorno: 4
- (5) Mese: marzo
- (6) Anno: 1900
- [...]
- (11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: [...]
- (12) Effetti della scossa: II-III scala Mercalli. Venne avvertita la scossa ma non vi è qui alcuno che possa dare chiarimenti o rispondere a quesito per mancanza d'istrumenti e personale appositi
- [...]

1900_da01_10a03_04_077

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Legnago
- (2) Circond.: Legnago
- (3) Prov.: Verona
- (4) Giorno: 4
- (5) Mese: marzo
- (6) Anno: 1900
- (7) Principio della scossa ad ore: 17.58
- (8) Durata della scossa: 3 secondi
- [...]
- (11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: [...] Ing. Rodolfo direttore della stazione termometrica della Torretta Veneta
- (12) Effetti della scossa: Grado IV-V. Lo scrivente trovavasi durante il terremoto a Padova ma da informazioni assunte ha potuto constatare che qui a Legnago il traballamento si sentì molto bene anche stando in piano terreno; i campanelli di casa però non suonarono
- [...]
- (14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): La prima ondulatoria e poi sussultoria
- [...]

1900_da01_10a03_04_078

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Cologna Veneta
- (2) Circond.: Legnago
- (3) Prov.: Verona
- (4) Giorno: 4
- (5) Mese: marzo
- (6) Anno: 1900
- (7) Principio della scossa ad ore: 17.55 minuti
- (8) Durata della scossa: 3 minuti secondi
- [...]
- (10) Modo di controllo dell'orologio: Tempo medio dell'Europa Centrale
- (11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: Annibale Gallone, Direttore della stazione
- (12) Effetti della scossa: III grado scala Mercalli
- [...]
- (14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Ondulatoria
- (15) Provenienza del I° urto: Dal Nord
- (16) Direzioni successive della scossa: Da Nord a Sud
- [...]
- (19) Variazioni nella temperatura di acque termali, delle fumarole, mofette, salse, ecc.: Subito dopo la scossa, soffiò vento fortissimo, indi neve
- [...]
- (21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: Dopo la prima scossa, ne susseguì immediatamente una seconda che fu poco avvertita, e durò poco più di un minuto secondo

1900_da01_10a03_04_079

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Grisolera
- (2) Circond.: San Donà
- (3) Prov.: Venezia
- (4) Giorno: 4
- (5) Mese: marzo
- (6) Anno: 1900
- (7) Principio della scossa ad ore: 17.56
- (8) Durata della scossa: 4 secondi
- [...]
- (10) Modo di controllo dell'orologio: -Tempo medio usato dal telegrafo
- (11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: Mauro Pietro, Segretario Comunale
- (12) Effetti della scossa: IV grado scala Mercalli. Un po' di panico senza alcun danno
- [...]
- (14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Ondulatoria e sussultoria
- (15) Provenienza del I° urto: Nord-ovest
- (16) Direzioni successive della scossa: Sud-est
- [...]
- (20) Perturbazione negli aghi magnetici e linee telegrafiche: Non esistono
- (21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: La scossa fu sentita da molte persone allo stato di quiete con tremolio nei fabbricati senza aver recato danno

1900_da01_10a03_04_080

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a San Donà
- [...]
- (3) Prov.: Venezia

- (4) Giorno: 4
(5) Mese: marzo
(6) Anno: 1900
(7) Principio della scossa ad ore: 17.54
[...]
(11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: [...]
(12) Effetti della scossa: Abbastanza sensibile grado IV
[...]

1900_da01_10a03_04_081

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Mestre
[...]
(4) Giorno: 4
(5) Mese: marzo
(6) Anno: 1900
(7) Principio della scossa ad ore: 17.56
[...]
(12) Effetti della scossa: Grado V-VI.
"M. B. ci scrive da Mestre: Oggi alle 17:56 venne sentita una forte scossa di terremoto in senso sussultorio che durò oltre quattro secondi. Le persone che si trovarono nei caffè osterie ecc. tutti si portarono nelle strade e piazze con grande panico. Al panico è, però, subito subentrato la calma." (Il Veneto, g. di Padova, 5.3.1900)
"Provincia di Venezia. Mestre - Ci scrivono 5 marzo - (S) - Terremoto - Anche qui verso le 6 pom. di ieri sera si fece sentire una forte scossa di terremoto che mise la costernazione in tutta la cittadinanza." (La Gazzetta di Venezia, 6.3.1900)
[...]

1900_da01_10a03_04_082

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Venezia
[...]
(4) Giorno: 4
(5) Mese: marzo
(6) Anno: 1900
(7) Principio della scossa ad ore: 17.50
[...]
(12) Effetti della scossa: "Il terremoto e nevicata. A Venezia. - Alle 17.50 venne avvertita ieri una scossa di terremoto in senso ondulatorio, che durò qualche secondo. Il panico s'impossessò naturalmente di molti che trovavansi nelle case, nelle chiese o nelle osterie. Fortunatamente non si hanno a deplorare disgrazie, né danni ai fabbricati. Fu proprio in quell'ora che si scatenò una bufera, non minore, per la violenza del grecale, a quella di giovedì. E vi fu anche la sua nevicata, abbastanza copiosa, con un notevolissimo abbassamento di temperatura." (La Difesa di Venezia del 5-6.3.1900)
[...]

1900_da01_10a03_04_083

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Venezia
[...]
(4) Giorno: 4
(5) Mese: marzo
(6) Anno: 1900

(7) Principio della scossa ad ore: 17.52

[...]

(12) Effetti della scossa: “Nelle altre città del Veneto. Br. Ci scrive da Venezia: Alle ore 5.52 si avvertì una forte scossa di terremoto in senso ondulatorio. Alla sera si scatenò una seconda bufera con vento e neve, temonsi nuovi disastri in mare.” (Il Veneto di Padova, 5.3.1900)

[...]

1900_da01_10a03_04_084

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Venezia

[...]

(4) Giorno: 4

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1900

(7) Principio della scossa ad ore: 17.58

[...]

(12) Effetti della scossa: Grado IV-V. Sensibile breve terremoto ondulatorio SE NW

[...]

1900_da01_10a03_04_085

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Spinea

[...]

(4) Giorno: 4

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1900

(7) Principio della scossa ad ore: 17.58

[...]

(11) Nome e qualifica dell’osservatore o relatore: Prof. Giuseppe Bellati

(12) Effetti della scossa: Grado IV-V. Giorno 4 ore 17 58 20 scossa forte ondulatoria e vv durata secondi sette segnata tutti sismografi osservatorio con rombo. Sentita persone nessun danno nella notte. Continue tracce sismografiche

[...]

1900_da01_10a03_04_086

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Lendinara

(2) Circond.: Rovigo

(3) Prov.: Rovigo

(4) Giorno: 4

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1900

(7) Principio della scossa ad ore: 6 pom.

[...]

(10) Modo di controllo dell’orologio: Tempo dell’Europa centrale

(11) Nome e qualifica dell’osservatore o relatore: [...]

(12) Effetti della scossa: Grado V. Oscillazioni delle lampade e scricchiolio d’invetriate.

(13) Riprese nella intensità della scossa: Nessuna

(14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Sussultoria

[...]

(17) Rumori sotterranei: No

(18) Fenomeni presentati dal mare, dai laghi, fiumi, pozzi d’acqua e sorgenti: Nessuna

[...]

(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: Non ne esistono. Poco dopo ricomincia una densa nevicata

1900_da01_10a03_04_087

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Rovigo

(2) Circond.: Rovigo

[...]

(4) Giorno: 4

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1900

(7) Principio della scossa ad ore: 5.59 pom.

(8) Durata della scossa: Circa un minuto secondo

[...]

(11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: -Bernardi Umberto assistente

(12) Effetti della scossa: V grado scala Mercalli. Scricchiolio delle invetriate e delle porte, oscillazione delle lampade sospese; la scossa fu sentita da molte persone allo stato di quiete

[...]

(14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Ondulatoria

(15) Provenienza del I° urto: SE

(16) Direzioni successive della scossa: NW

[...]

(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: Turbamento dell'aria per il sorgere del vento alquanto impetuoso e quasi contemporaneo alla scossa

1900_da01_10a03_04_088

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Volta Scirocco - Bresega

(2) Circond.: Adria

(3) Prov.: Rovigo

(4) Giorno: 4

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1900

(7) Principio della scossa ad ore: 6.13 pom.

(8) Durata della scossa: Dai 3 ai 4 secondi

[...]

(10) Modo di controllo dell'orologio: Con orologio regolato con ferrovia

(11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: Antonio [...] stazione termometrica

(12) Effetti della scossa: V-VI grado scala Mercalli. Spavento nella popolazione della località parecchie persone sono uscite di casa. Tremolio di pavimenti, fermata istantanea di diversi orologi a pendolo. La scossa è stata udita da quasi tutta la popolazione tanto nello stato di quiete che di moto

[...]

(14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Ondulatoria

[...]

1900_da01_10a03_04_089

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Livigno

[...]

(3) Prov.: Sondrio

[...]

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1900

[...]

(9) Grado d’incertezza nell’ora: Tra le 17.30 e le 18.00

(10) Modo di controllo dell’orologio: Tempo medio dell’Europa centrale

(11) Nome e qualifica dell’osservatore o relatore: [...]

(12) Effetti della scossa: II-III grado scala Mercalli. Oscillazione dei mobili nella stanza al I° piano e rumore alle finestre avvertita dal [...] che stava leggendo al tavolino

[...]

(14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Pare ondulatoria

[...]

(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: L’Osservatore Valgoi

1900_da01_10a03_04_090

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Firenze (Oss. Xim.)

[...]

(4) Giorno: 4

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1900

(7) Principio della scossa ad ore: 17.55 circa

[...]

(12) Effetti della scossa: Segnalazione a tutti gli apparati, con treccie deboli, [...] ondulatoria. Il registratore continuo ha una piccola ma netta traccia sussultoria circa le 13.30. Grado I

[...]

(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: REGISTRAZIONE STRUMENTALE

1900_da01_10a03_04_091

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Mantova

[...]

(4) Giorno: 4

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1900

(7) Principio della scossa ad ore: 18.00

(8) Durata della scossa: Un secondo

[...]

(10) Modo di controllo dell’orologio: Locale tempo medio dell’Europa centrale usato dalle ferrovie. Grado III-IV

(11) Nome e qualifica dell’osservatore o relatore: [...]

(12) Effetti della scossa: Grado III-IV. Scossa intesa da molte persone allo stato di quiete, con tremolio di piccoli oggetti

[...]

(18) Fenomeni presentati dal mare, dai laghi, fiumi, pozzi d’acqua e sorgenti: Nulla

(19) Variazioni nella temperatura di acque termali, delle fumarole, mofette, salse, ecc.: Al presente temperatura bassa

[...]

(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: Dal sismografo dell’ufficio due linee fuori cerchio

1900_da01_10a03_04_092

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Ferrara

(2) Circond.: Ferrara

- (3) Prov.: Ferrara
- (4) Giorno: 4
- (5) Mese: marzo
- (6) Anno: 1900
- (7) Principio della scossa ad ore: 17.28
- [...]
- (9) Grado d'incertezza nell'ora: 1 m
- (10) Modo di controllo dell'orologio: Tempo medio dell'Europa centrale
- (11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: [...]
- (12) Effetti della scossa: La scossa è stata indicata dal pendolo ad asta rigida, sistema [...], situato nel gabinetto di fisica del R. Liceo [...]. Gli strumenti sismici dell'osservatorio sono smontati da alcuni giorni a cagione di lavori murari che stanno eseguendosi nel [...] dei medesimi. Grado I [...]
- (21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: REGISTRAZIONE STRUMENTALE

1900_da01_10a03_04_093

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Forni Avoltri
- (2) Circond.: Tolmezzo
- (3) Prov.: Udine
- (4) Giorno: 4
- (5) Mese: marzo
- (6) Anno: 1900
- [...]
- (11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: Il Sindaco [...]
- [...]
- (21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: NEGATIVA

1900_da01_10a03_04_094

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Pontebba
- (2) Circond.: Moggio
- (3) Prov.: Udine
- (4) Giorno: 4
- (5) Mese: marzo
- (6) Anno: 1900
- [...]
- (21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: NEGATIVA

1900_da01_10a03_04_095

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Trasaghis
- (2) Circond.: Gemona
- (3) Prov.: Udine
- (4) Giorno: 4
- (5) Mese: marzo
- (6) Anno: 1900
- [...]
- (21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: NEGATIVA

1900_da01_10a03_04_096

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Casaloldo
- (2) Circond.: [...]

(3) Prov.: Mantova

[...]

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1900

[...]

(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: NEGATIVA

1900_da01_10a03_04_097

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Volta

[...]

(3) Prov.: Mantova

(4) Giorno: 4

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1900

[...]

(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: NEGATIVA

1900_da01_10a03_04_098

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Sanfelice

(2) Circond.: Mirandola

(3) Prov.: Modena

(4) Giorno: 4

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1900

[...]

(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: NEGATIVA

1900_da01_10a03_04_099

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Gargnano

(2) Circond.: Salò

(3) Prov.: Brescia

(4) Giorno: 4

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1900

[...]

(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: NEGATIVA

1900_da01_10a03_04_100

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Montichiari

[...]

(3) Prov.: Brescia

(4) Giorno: 4

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1900

[...]

(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: NEGATIVA

1900_da01_10a03_04_101

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Rezzato

[...]

(3) Prov.: Brescia

[...]

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1900

[...]

(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: NEGATIVA

1900_da01_10a03_04_102

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Portogruaro

[...]

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1900

[...]

(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: NEGATIVA

1900_da01_10a03_04_103

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Portogruaro

[...]

(3) Prov.: Venezia

(4) Giorno: 4

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1900

[...]

(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: NEGATIVA

1900_da01_10a03_04_104

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Chioggia

[...]

(3) Prov.: Venezia

(4) Giorno: 4

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1900

[...]

(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: NEGATIVA

1900_da01_10a03_04_105

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Bondeno

[...]

(3) Prov.: Ferrara

(4) Giorno: 4

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1900

[...]

(11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: Luigi Andreoli, su incarico del Sindaco, Osservatore della Stazione Termo-udometrica

[...]

(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: NEGATIVA

1900_da01_10a03_04_106

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Massafiscaglia

(2) Circond.: Comacchio
(3) Prov.: Ferrara
(4) Giorno: 4
(5) Mese: marzo
(6) Anno: 1900
[...]
(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: NEGATIVA

1900_da01_10a03_04_107

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Piadena
(2) Circond.: Casalmaggiore
(3) Prov.: Cremona
(4) Giorno: 4
(5) Mese: marzo
(6) Anno: 1900
[...]
(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: NEGATIVA

1900_da01_10a03_04_108

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Loreo
(2) Circond.: [...]
(3) Prov.: Rovigo
(4) Giorno: 4
(5) Mese: marzo
(6) Anno: 1900
[...]
(11) Nome e qualifica dell’osservatore o relatore: Il Sindaco
[...]
(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: NEGATIVA

1900_da01_10a03_04_109

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Arzignano
[...]
(3) Prov.: Vicenza
(4) Giorno: 4
(5) Mese: marzo
(6) Anno: 1900
[...]
(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: NEGATIVA

1900_da01_10a03_04_110

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Quinto Vicentino
[...]
(3) Prov.: Vicenza
(4) Giorno: 4
(5) Mese: marzo
(6) Anno: 1900
[...]
(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: NEGATIVA

1900_da01_10a03_04_111

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Quarto Castello

[...]

(3) Prov.: Firenze

[...]

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1900

[...]

(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: REGISTRAZIONE STRUMENTALE

1900_da01_10a03_04_112

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Roma

[...]

(4) Giorno: 4

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1900

[...]

(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: NEGATIVA

1900_da01_10a03_04_113

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Pavia

[...]

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1900

[...]

(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: REGISTRAZIONE STRUMENTALE

1900_da01_10a03_04_114

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Torino

[...]

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1900

[...]

(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: REGISTRAZIONE STRUMENTALE

1900_da01_10a03_04_115-Telegramma

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Pavia

[...]

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1900

[...]

(12) Effetti della scossa: Dalle 17.55 alle 18 diagramma sismico. Grado I°

[...]

(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: REGISTRAZIONE STRUMENTALE

1900_da01_10a03_04_116

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Pavia

[...]

(4) Giorno: 4

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1900

[...]

(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: REGISTRAZIONE STRUMENTALE

1900_da01_10a03_04_117

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Torino

[...]

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1900

[...]

(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: REGISTRAZIONE STRUMENTALE

1900_da01_10a03_04_118 Telegramma

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Torino

[...]

(4) Giorno: 4

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1900

(7) Principio della scossa ad ore: 17.55

[...]

(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: REGISTRAZIONE STRUMENTALE

1900_da01_10a03_04_119

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Trieste

[...]

(4) Giorno: 4

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1900

[...]

(12) Effetti della scossa: “Il nostro corrispondente da Trieste ci scrive, che colà domenica la scossa fu avvertita pochi minuti prima delle 6. La perturbazione sismica indicata dai sismografi dell’Osservatorio, incominciò alle 5.54 e 6". L’ampiezza massima dell’oscillazione arrivò a 3 mm e durò fino alle 5.58 4". Tutti e tre i pendoli del microsismografo ritornarono in quiete appena dopo un’oscillazione della durata di 18 minuti primi. Subito dopo la scossa, per induzione, si diceva che l’epicentro avrebbe dovuto essere stato a Comacchio; invece, come dice il gabinetto di fisica pare che la scossa fu maggiormente sentita sovra Treviso. La consorella così descrive il «momento» in quella città. «Pochi minuti prima delle 6 un boato di alcuni secondi precedette una forte scossa ondulatoria di terremoto producendo panico indescrivibile. Le vie poco dianzi deserte furono in un attimo invase dalla folla spaventata, convulsa pallida dall’emozione provata e succedette una fuga in tutte le direzioni verso le case, verso i figli da chi se ne stava nei caffè o nelle osterie. Il panico maggiore avvenne nel nostro Duomo ove si cantava il *Te Deum* in onore di Leone XIII, affollato specialmente di signore. Quella valanga umana si riversò alle uscite e quivi, per fortuna, non avvennero disgrazie, benché delle contusioni e dei semiasfissamenti se ne sieno riscontrati parecchi, per non tener conto delle vesti strappate, dei cappellini sciupati, delle signore svenute e trasportate a braccia all’esterno del Tempio. Assai opportunamente mons. Menegazzi dall’altare esortò il pubblico alla calma e ottenne un risultato relativo; le funzioni furono quindi riprese ma il Tempio era quasi spopolato.» E... che il traballamento sia presto finito; questo il voto di tutti.” (Il Veneto di Padova, 6.3.1900)

[...]

1900_da01_10a03_04_120

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Trento
[...]
- (3) Prov.: Trentino
- (4) Giorno: 4
- (5) Mese: marzo
- (6) Anno: 1900
- (7) Principio della scossa ad ore: 17.57
- (8) Durata della scossa: Un min. secondo
- (9) Grado d'incertezza nell'ora: Nessuna
- (10) Modo di controllo dell'orologio: Tempo medio europeo
- (11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: A. Apollonico, Ing. capo [...]
- (12) Effetti della scossa: V grado scala Mercalli
[...]
- (14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Ondulatoria
- (15) Provenienza del I° urto: Da settentrione verso mezzodì
[...]

1900_da01_10a03_04_121

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Rovereto
[...]
- (4) Giorno: 4
- (5) Mese: marzo
- (6) Anno: 1900
- (7) Principio della scossa ad ore: 17.55
[...]
- (11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: [...]
- (12) Effetti della scossa: Rovereto, 6.3.1900. Il giorno 4 ad ore 17.55 è stata sentita una scossa di terremoto sussultorio dell'intensità corrispondente al n° 4 della scala del Prof. Mercalli. La durata tra uno e due secondi. La scossa cominciò lievissima, e finì più forte. Io mi trovavo con alcuni amici in una casina di campagna a piano terra, e nessuno di noi la [...]. Ieri poi alle ore 20.30 ho sentito una lievissima scossa sussultoria durata poco più di un secondo; [...] sia stata sentita da pochissimi. [...]
[...]

1900_da01_10a03_04_122

- (1) Scossa di terremoto avvenuta a Rovereto S. Rocco
- (2) Circond.: Rovereto
- (3) Prov.: Trento
- (4) Giorno: 4
- (5) Mese: marzo
- (6) Anno: 1900
- (7) Principio della scossa ad ore: 6 pom.
- (8) Durata della scossa: 2 secondi
[...]
- (11) Nome e qualifica dell'osservatore o relatore: [...]
- (12) Effetti della scossa: IV grado scala Mercalli. Tremolio di vetri e di mobili e avvertita da molte persone nello stato di quiete
- (13) Riprese nella intensità della scossa: 2 riprese, la prima più breve e più leggera
- (14) Qualità della scossa (ondulatoria o sussultoria): Sussultoria

[...]

(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: Una linea della lunghezza di mm 1 ½

1900_da01_10a03_04_123

(1) Scossa di terremoto avvenuta a Lubiana

[...]

(4) Giorno: 4

(5) Mese: marzo

(6) Anno: 1900

[...]

(11) Nome e qualifica dell’osservatore o relatore: [...]

(12) Effetti della scossa: Grado I

[...]

(21) Note diverse e dati ricavati da strumenti sismici: Verso le 18h movimento sismico forte in tutti gli strumenti. Direzione SE-NW. Distanza apparentemente 300 Km. Nel Adriatico. REGISTRAZIONE STRUMENTALE”

[Cartoline sismiche, (1900). Cartoline sismiche inviate all’Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma. Archivio dell’Ufficio Centrale di Ecologia Agraria (Roma), c.n.n.]

“8 [gennaio]. **Conco** (Vicenza). 12h50m ondulazione brevissima durata preceduta da rombo, IV-V. (S.T.U.)10 [gennaio]. **Bassano** (Vicenza). 23h15m circa sussultoria brevissima accompagnata da leggero rombo III-IV (O.M.). **Crosara**. 23h27m circa sussultoria di 3s, IV-V. **Conco**. 23h4m circa ondulatoria di 5s WE preceduta da forte rumore sotterraneo, V. (S.T.U.). **Valstagna**. 23h13m sussultoria di 3s NW con rombo, IV. (S.T.U.).11 [gennaio]. **Crosara** (Vicenza). 0h27m circa ondulatoria SN, II-III. (S.T.U.).-**Valstagna** (Vicenza). 2h circa sussultoria NW del II-III grado (S.T.U.).” [Cancani, 1901, p. 8]“Poco prima delle **18h del 4 marzo** una scossa aggiudicata del grado sette (fortissima) nell’area epicentrale, colpiva il Trevigiano.Da 103 corrispondenze ricevute, delle quali 82 positive e 21 negative, senza contare le notizie dei giornali si è potuto dedurre che i paesi che si sono trovati sull’area epicentrale sono stati **Treviso, Asolo e Cornuda**. Quest’area presso a poco circolare ha un diametro di una quarantina di chilometri, e l’area pure circolare nella quale il terremoto fu avvertito dalle persone ha un diametro di 300 chilometri.PROVINCIA DI UDINE – **Spilimbergo**. 17h50m ondulatoria NW DI 3-4s, III (S.). – **Trivignano**. 18h circa di 2s, III (S.). – **Udine**. 17h54m ondulatoria-sussultoria di 2s, IV-V (O.M.). – **Resia**. 18h circa ondulatoria, II (S.). – **Maniago**. 17h45m ondulatoria NE, IV (S.T.U.). – **Gemona**. 17h56m circa ondulatoria SW di 5s, IV (S.T.U.). – **Latisana**. 17h55m sussultoria di pochi secondi, IV (S.T.U.). – **Claut**. 18h10m di 3s preceduta da leggero rombo, IV (Sac. Jacopo Toso). – **Cividale**. 17h58m di qualche secondo, III (S.). – **Aviano**. 18h circa ondulatoria SW di 1-2s, III (S.T.U.). [...]PROVINCIA DI VICENZA – **Quintarello**. 17h58m di pochi secondi, V (S.). – **Santo Ulderico di Tretto**. 17h50m ondulatoria-sussultoria di 5s, V (S.T.U.). – **Valdagno**. 17h58m ondulatoria di 3s, IV (S.T.U.). – **Valli dei Signori**. 17h55m ondulatoria SW di 5s preceduta da forte rombo, IV-V (S.T.U.). – **Valstagna**. 17h59m ondulatoria di 10s con rombo intenso, V (S.T.U.). – **Vicenza**. 17h52m fu avvertita una scossa assai forte di terremoto sussultorio in principio, ondulatorio verso la fine, in direzione NW-SE durata 5-6s (*Il Gazzettino di Venezia* del 6 marzo); il **Berico**, giornale di Vicenza del 5-6 marzo riporta che a **Trissino** la scossa fu fortissima, a **Recoaro** le scosse sono state due, leggere, a breve intervallo l’una dall’altra; due pure se ne sarebbero

avvertite a **Monte di Malo**, ma così vicine da confondersi quasi in una fortissima, durata circa 12 secondi e sempre in senso sussultorio. La gente uscì spaventata all'aperto. La scossa leggera e solo in senso ondulatorio si ebbe a **Montebello**. La scossa fu avvertita ancora, abbastanza forte a **Colzè**; leggera a **S. Bortolo Arzignano**; abbastanza forte a **Barbarana**, forte e sussultoria a **San Pietro Mussolino**; sensibilissima ondulatoria a **Quinto**; violenta assai e ondulatoria a **Piovene**. Il medesimo giornale ma del 6-7 marzo riporta che la scossa di terremoto fu intesa ancora a **Meledo**, assai forte così da far traballare per bene le case; a **Cologna**, prima sussultoria e poi ondulatoria, e seguita da forte vento per tutta la notte con neve; a **Ceresole** si ebbe sensibilissimamente in senso sussultorio, seguita da vento gagliardo; a **Poleo di Schio** in forma ondulatoria. **Lonico**. 17h55m circa ondulatoria E di 5s preceduta di più leggera scossa, V. (S.T.U.). - **Enego**. Sussultoria, III. (S.). - **Recoaro**. 17h55m ondulatoria di 5s, IV: funzionò il *sismoscopio Cecchi*. (O.M.). - **Lastebasse**. 18h5m sussultoria di 4s, IV. (S.T.U.). - **Conco**. 18h circa ondulatoria-sussultoria W di 5s con breve e debole boato, IV-V. (S.T.U.). - **Bassano**. 17h58m sussultoria-ondulatoria di 6s preceduta da rombo, IV-V; funzionò il *sismoscopio a verghetta*. (O.M.). - **Barbarano**. 17h55m ondulatoria-sussultoria di 5s, IV. (U.T.).

PROVINCIA DI PADOVA - **Montagnana**. 17h55m ondulatoria-sussultoria di 4-5s con boati, III-IV (S.C.). - **Este**. 17h55m circa ondulatoria-sussultoria di 5s circa, V; da parecchi fu inteso un leggero rombo accompagnante la scossa. (S.T.U.). - **Padova**. 17h55m forte scossa ondulatoria-sussultoria epicentro vicino, movimento microsismico durato sino 18h6m. (*Istituto Fisico*). - 17h55m14s sussultoria di 15s circa (O.M.). - **Conselve**. 18h di 3s, IV. (S.C.). - **Cittadella**. 17h54m di 4s, III. (S.). - **Campo San Piero**. 18h ondulatoria-sussultoria NNE di 4s, rumore caratteristico sotterraneo. (S.C.). - **Abano**. 18h5m circa sussultoria SW di 4s preceduta e accompagnata da rumore sotterraneo a guisa di un carro scorrente su ghiaia, IV-V. (O.M.). - **S. Martino di Lupari**. 18h due scosse ondulatoria con un brevissimo intervallo l'una dall'altra. (*La Gazzetta di Venezia* del 6 marzo).

PROVINCIA DI BELLUNO - **Forno di Zoldo**. 17h40m circa ondulatoria N di 10s, un minuto prima preceduta da forte rumore sotterraneo, IV-V. (S.T.U.). - **Santa Giustina Bellunese**. 17h56m ondulatoria-sussultoria S di 5s VI-VII; rumori sotterranei avvertiti dalle galline, gatti, cani, ecc., i quali erano tutti in convulsione. (S.T.U.). - **San Vito al Cadore**. 17h50m ondulatoria NW di 2s molto leggera e dopo 5 minuti sopravvenne una seconda scossa molto più forte ed avvertita da tutti, furono udite tremolare le imposte e scuotersi le finestre. (S.T.U.). - **Pieve di Cadore**. 18h circa ondulatoria di pochi secondi, III. (S.). - **Falcade**. 18h ondulatoria di 2s, III. (S.). - **Feltre**. 17h57m ondulatoria di 3-4s, IV. (S.T.U.). - **Lamon**. 17h57m circa ondulatoria di 3s, V. (S.). - **Belluno**. 17h52m ondulatoria SE di 3s circa, V; caduta del dischetto del sismoscopio e dello stile dell'avvisatore delle scosse ondulatorie. (O.M.). - **Auronzo**. 18h5m ondulatoria N di 4s, IV. (O.M.). - **Arsiè**. 17h55m circa ondulatoria di 2s, IV. (S.T.U.).

PROVINCIA DI TREVISO - **Follina**. 17h59m ondulatoria ENE di 5s a due riprese più leggera la prima, molto forte la seconda e preceduta da boati, V-VI. (S.T.U.). - **Treviso**. 17h58m circa ondulatoria SW di 6s preceduta da forte boato, VII. Funzionarono tutti gli apparecchi sismici. (O.M.). Secondo *La Gazzetta di Treviso* del 6 marzo, sembra che il terremoto abbia avuto il suo centro vicinissimo a **Treviso**, *La Gazzetta di Treviso* riferisce quanto segue: «pochi minuti prima delle 18 un boato di alcuni secondi precedette una forte scossa ondulatoria di terremoto producendo panico indescrivibile. Le vie poco dianze deserte furono in un attimo invase dalla folla spaventata, convulsa pallida dall'emozione provata e succedette una fuga in tutte le direzioni verso le case, verso i figli da chi se ne stava nei caffè o nelle osterie. Il panico maggiore avvenne nel nostro Duomo, ove si cantava il *Te Deum* in onore di Leone XIII, affollato specialmente di signore. Quella valanga umana si riversò alle uscite e quivi, per fortuna, non avvennero disgrazie, benché delle contusioni e dei semi-asfissamenti se ne sieno riscontrati parecchi, per non tener conto delle vesti strappate, dei cappellini sciupati, delle signore svenute e trasportate a braccia all'esterno del tempio...». **Vedelago**. 17h55m ondulatoria NE di 4s, V-VI. (S.) - **Oderzo**. 17h57m

ondulatoria-sussultoria NW di 2s, V; funzionò il *sismoscopio a verghetta* (O.M.). – **Crespano**. 17h53m sussultoria W di 3s, V. (S.T.U.). – **Conegliano**. 17h55m ondulatoria NNW di 2s, IV. (O.M.). – **Asolo**. 17h57m sussultoria-ondulatoria SE di 5s, VII. (U.T.).

PROVINCIA DI VERONA – **Bardolino**. 18h circa sussultoria di 2s, II. (S.). – **San Pietro Incariano**. 17h55m ondulatoria N di 2-3s, III. (S.C.). – **Verona**. 17h55m circaondulatoria-sussultoria di 2-3s registrata dagli strumenti, IV; fu preceduta da altra più leggera un qualche secondo prima. Nella notte si sono ripetute altre scosse ma più leggere, due segnatamente a brevissima distanza, mentre batteva la mezzanotte. Importa notare che leggere scosse di terremoto sono state notate anche nei giorni scorsi. (A. Goiran). **Sanguinetto**. 17h55m ondulatoria, III-IV. (S.C.). – **Malcesine**. II-III. (S.). – **Legnago**. 17h58m ondulatoria-sussultoria di 3s circa, IV-V. (S.T.U.). – **Cologna**. 17h55m ondulatoria N di 3s, III poco dopo ne susseguì una seconda che fu poco avvertita e durò appena 1s. (S.T.U.).

PROVINCIA DI VENEZIA – **Grisolera**. 17h56m ondulatoria sussultoria NW di 4s, IV. (S.C.). – **Landonà**. 17h54m, IV. (S.T.U.). – **Mestre**. 17h56m sussultoria di 4s, V-VI. (*Gazz. Di Venezia* del 6 marzo). – **Venezia**. 17h58m ondulatoria SW, IV. (O.M.). – **Spinea**. 18h58m20s ondulatoria E di 7s con rombo, funzionarono tutti i sismografi. (O.M.).

PROVINCIA DI ROVIGO – **Lendinara**. 18h circa sussultoria NW, V. (S.C.). – **Rovigo**. 17h59m ondulatoria SE di 1s circa, V. (O.M.). – **Volta Scirocco**. 18h13m ondulatoria di 3-4s, V-VI. (S.T.U.).

PROVINCIA DI SONDRIO – **Livigno**. 18h circa ondulatoria di 1s, III. (*Sac. G. Adobati*).

Firenze. 17h55m circa segnalazione a tutti gli apparati, con tracce deboli, puramente ondulatoria. Il registratore continuo ha una piccola ma netta traccia sussultoria circa le 13h30m. (O. G. Xim.; *Giovannozzi*).

Mantova. 18h ondulatoria di 1s, III-IV. (O.M.).

Ferrara. 17h58m circa funzionò il *pendolo ad asta rigida, sistema Guzzanti*. (O.M.).

Risposero negativamente i Sindaci di **Forni Avoltri**, **Pontebba** e **Trasaghis** (Udine), **Casaloldo** e **Volta** (Mantova), **San Felice** (Modena), **Gargnano**, **Montichiari** e **Rezzato** (Brescia), **Portogruaro** e **Chioggia** (Venezia), **Bondeno** e **Massafiscaglia** (Ferrara), **Piadena** (Cremona), **Loreo** (Rovigo), **Arzignano** (Vicenza).

- **Quarto Castello** (Firenze).

Si ha traccia di moto sismico dalle 17h55m15s circa alle 17h57m25s circa nell'*apparato Vicentini* per la componente verticale. La traccia è formata da un'affusatura che comincia insensibilmente e finisce pure insensibilmente con il massimo di mm. 1,3 alle 17h56m10s circa. Le oscillazioni hanno il periodo del sistema.

Nel piccolo *Microsismografo Vicentini* (M. 50; L. 1,50; I. 80 a pantografo) si ha pure traccia di questo moto dalle 17h55m40s alle 17h56m55s circa, alle 17h56m circa si è avuto il massimo dell'affusatura costituente il diagramma. Allora l'ampiezza era di mm. 1,2. La traccia è un'annodatura di segno non analizzabile. Nessuna traccia certa negli altri apparati.

Il *tromometro* osservato alle 17h58m era mosso da 3 divisioni e 2 decimi: l'ingrandimento essendo 105 e le divisioni rappresentando decimi di millimetri. (O. G. *Bastogi; Siattesi*).

Pavia. *Sismometrografo a massa stazionaria* (Kg. 200; M. 9; I. 20; V. 25 centimetri all'ora). 17h57m0s +- 5s. Inizio di tremiti che durano 45s. Poi vengono alcune vibrazioni rapide ampie 1 mm., seguite da oscillazioni pendolari in direzione SW-NE ampie mm.3,4 alle 17h58m45s. L'ultima fase consta di 4 gruppi fitti, che hanno mm. 1,2 per ampiezza di traccia, l'ultimo alle 18h1m20s. L'estinzione ha luogo alle 18h5m. (O. G.; *Oddone*).

Torino. *Sismometrografo* lunghezza pendolo 24 metri; peso della massa 200 Kg.; ingrandimento leve 12.

Si nota una perturbazione sismica, quasi impercettibile sulla componente W-E e indicata invece più chiaramente sulla NS da una irregolarità della traccia la quale circa a 17h56m raggiunse 1 mm. di ampiezza. Registratore coincidente con un forte terremoto manifestatosi in parecchie località del Veneto. (O. *astronomico; Luigi Gabba*).

Trieste. *Pendoli orizzontali fotografici ad orientazione esagonale Rebeur-Eklert.* Principio 17h55m24s. A 17h57m18s ampiezza massima totale di 2,7 mm. Fine a 18h14m36s. (I. R. O. di Trieste; Mazelle).

Trento. 17h57m ondulatoria di 1s, V. (I. A: Apollonio).

Rovereto. 17h55m sussultoria di 2s circa, IV; la scossa cominciò lievissima e finì più forte. (E. Malfatti).

Rovereto San Rocco (Trento). 18h sussultoria di 2s a due riprese la prima più breve e più leggera, IV. (I. Francescani).

Lubiana (Austria). A 17h56m50s tutti gli strumenti indicarono un forte moto ondulatorio del terreno, il quale dalle indicazioni strumentali venne stimato di origine lontana circa 300 chilometri. L'escursione principale, per la componente verticale ammonta a 21,5 mm.; la durata dell'intero movimento fu di circa 7 mm., la direzione predominante SE-NO. Il moto venne percepito da tutti gli abitanti di **Lubiana**, e specialmente da quelli che si trovavano nei piani superiori delle case come un leggero dondolamento. Il movimento venne percepito sensibilmente ad **Innsbruck** e ad **Arco**. (Belar)." [Cancani, 1901; pp. 51-57]

"Notizie varie. **Terremoti del 4 e 5 marzo 1900**

Pergine, 4, ore 17.55, due leggere scosse sussultorie, la prima della durata di 2 secondi, la seconda di 3 secondi.

Rovereto S. Rocco, 4, ore 18, scossa sussultoria di intensità IV della scala Mercalli. Avvertita da molte persone anche al piano terreno, tremolio di invetriate, porte e di mobili; la scossa fu preceduta da altra più leggera.

Cavalese, 4, ore 17.47, moderata scossa ondulatoria E-W, durata 3 secondi.

Oderzo, 4, ore 17.57, forte scossa, prima ondulatoria, poscia sussultoria, direzione NW-SE, tremolio di porte e finestre.

Bassano, 4, ore 17.58, scossa di terremoto sussultoria sul principio ed ondulatoria in fine, dell'intensità V scala Mercalli, durata complessiva da 6 a 8 secondi, preceduta da forte rombo. Avvertito da pochi causa la burrasca di vento di scirocco che imperversava in quell'ora.

Fontaniva, 4, scossa di terremoto sussultoria a ore 17.56, alquanto intensa, della durata di 5 secondi con forte rombo.

Asolo, 4, ore 17.56, scossa abbastanza forte sussultoria-ondulatoria, durata 5 secondi, rombo leggero. Qualche leggero danno ai fabbricati.

Treviso e Veneto. A riscontro della lettera della S. V III.ma ecco quanto posso dire intorno ai terremoti avvenuti in questa città nei giorni 4, 5 corr.

Scossa del giorno 4:

Alle ore 17.58, preceduta da fortissimo boato, s'intese una fortissima scossa in senso ondulatorio, in direzione SW-NE della durata di 6 secondi.

La scossa fu sentita con spavento dall'intera popolazione. La gente che si trovava nel Duomo per le funzioni sacre fu presa da panico e si pose a fuggire: non si ebbero però disgrazie di persone; molti abbandonarono le case pel timore che la scossa si ripetesse.

Nelle case suonarono i campanelli, si ebbe fortissimo tremolio delle impalcature e delle invetriate, e si fermarono molti orologi, si ebbe qualche lieve fenditura in case vecchie e caddero alcuni fumaiuoli.

All'osservatorio fu segnata dalla caduta della verghetta del sismoscopio Brassart e dalle oscillazioni di un pendolo sismoscopico, non possedendosi altri strumenti sismici.

La scossa fu intesa in tutta la Provincia, con maggior forza verso Asolo e più debole verso Oderzo. Dalle notizie avute, la scossa fu intesa forte a Spinea e Padova, più leggera a Belluno, Venezia, e Verona, e venne notata a Milano, Pavia e Torino.

Sembra che l'epicentro sia stato molto vicino a Treviso, ma non si può asserirlo con esattezza,

mancando i dati sull'intensità in altri luoghi; secondo il mio vedere il centro non dovrebbe essere stato a Fadalto, perché a Vittorio e Belluno la scossa fu leggera.

Scossa del 5:

Alle ore 20 31' 15" si udì un fortissimo boato, seguito da una scossa abbastanza forte in senso ondulatorio in direzione E-W, ma della durata di soli 2 secondi. Venne segnata dalla caduta della verghetta del sismoscopio e da piccole oscillazioni del pendolo sismoscopico.

Fu intesa generalmente dalle persone nelle case, ma da pochissimi nelle strade.

Oscillarono gli oggetti sospesi e si ebbe tremolio nelle invetriate e nei piccoli oggetti.

Se mi fosse dato di raccogliere altri fatti mi farò premura di comunicarli. (Giuseppe D. Ciotto).

Spinea di Mestre, 4, ore 17.58'20", forte scossa ondulatoria E-W, durata 7 secondi, registrata da tutti gli strumenti, forte rombo. La scossa fu pure avvertita da molte persone, nessun danno. Nella notte 4-5 continue tracce microsismografiche.

Auronzo, 4, ore 18.5?, scossa ondulatoria, N-S, durata 4 secondi, intensità III scala Rossi-Forel. Avvertita da molte persone, tremolio di invetriate, porte e mobili.

S.Nazario Carpani, 4, ore 18.15, forte scossa sussultoria, in fine ondulatoria, durata 5 a 6 secondi, leggero rombo. In questa valle del Brenta le case traballarono, nessun danno.

Fontaniva, 5, ore 20.15, leggerissima scossa di terremoto.

Spinea di Mestre, 5, ore 20.26'1", scossa sussultoria-ondulatoria NE-SW, durata circa 3 secondi, forte rombo, dell'intensità III della scala De Rossi.

Continue traccie nella giornata.

Bassano, 5, ore 20.30, leggera e brevissima scossa, seguita da leggero rombo, avvertita da molte persone; ore 11.54 leggera scossa.

Asolo, 5, ore 20.23, leggera scossa ondulatoria, SW-NE, durata 2 secondi.

Rovereto, 5, ore 20.33, scossa sussultoria, intensità III della scala Mercalli. Avvertita da molte persone in quiete; 11, ore 9.19, scossa ondulatoria, E-W, avvertita pure da molte persone; tremolio di mobili ed oggetti appesi oscillarono distintamente in quella direzione.

Caltabellotta (Girgenti), 6, ore 11.32, leggere scosse ondulatorie, poche persone l'avvertirono, i tremolii di mobili furono tre. Imperversava in quell'ora il temporale. L'ufficiale telegrafico avvertì tremolii di invetriate e porte, ma non s'accorse del terremoto. Osservò un notevole aumento di corrente che attribuì ai frequenti lampi.

Belluno. Il giorno 4 del corrente mese, alle ore pom. 5.52, si fece qui sentire una scossa abbastanza forte di terremoto in senso ondulatorio, della durata di circa 3 secondi, con direzione SE-NW.

Detta scossa che fu da me osservata col sismoscopio a dischetto, avvertita da quasi tutta la popolazione, e nella sua intensità massima mise in movimento in qualche punto della città degli oggetti abbastanza voluminosi e pesanti. Nessun danno. La seconda, verificatasi il giorno appresso dopo le 8 pom. fu leggerissima tanto che nessuno si può dire, l'avvertì. In questo Osservatorio non si verificò che la caduta dello stelo avvisatore delle scosse ondulatoria. (G. Collarini)." [Bollettino Mensuale, 1900a, pp. 89-90]

"**Auronzo** - 4, ore 18.5, scossa di terremoto ondulatoria N-S, durata 4 secondi, avvertita da molte persone, tremolio di porte di invetriate.

Treviso - 4, ore 17.58, forte scossa ondulatoria SW-NE con rombo, durata 6 secondi, caduta di fumaioli; 5, ore 20.31, altra scossa ondulatoria E-W, preceduta da forte rombo.

Saonara - 4, ore 18 circa, scossa ondulatoria avvertita da molte persone; 5, ore 20 circa, altra scossa più leggera.

Spinea di Mestre - 4, ore 17.58, scossa ondulatoria E-W con rombo, durata 7 secondi, avvertita da molte persone e dagli strumenti; 5, ore 20.26, scossa sussultoria e ondulatoria NE-SW con forte rombo. Continue traccie microsismografiche.

Bassano – 4, ore 17.58, forte scossa sussultoria-ondulatoria con forte rombo, avvertita da molte persone; 5, ore 20.30, altra scossa ondulatoria seguita da forte rombo, più leggera.

Asolo (Veneto) – 4, ore 17.56, forte scossa sussultoria-ondulatoria, durata 5 secondi, sensibile rombo, caduta di qualche camino e screpolature in qualche fabbricato; 5, ore 20.23, scossa ondulatoria SW-NE più leggera.

Fontaniva – 4, ore 17.56, scosse sussultoria con forte rombo, durata 5 secondi; 5 ore 20.15, altra scossa più leggera.

S. Nazario (Veneto) – 4, ore 18.15, forte scossa sussultoria-ondulatoria, con leggero rombo. In questa valle del Brenta le case traballavano però nessuna disgrazia.

Rovereto – 4, ore 18.0, forte scossa sussultoria avvertita da molte persone, tremolio di mobili e invetriate; 5 ore 20.33, altra scossa sussultoria, avvertita pure da parecchie persone.

Pergine – 4, ore 18.0 circa, due scosse sussultorie, avvertite da qualche persona.

Salò (Brescia) – 4, ore 17.55, scossa ondulatoria SE-NW abbastanza forte, avvertita da molti.

Cavalese – 4, ore 17.47, scossa sussultoria-ond. E W.

Oderzo – 4, ore 17.57, scossa forte ond. NW-SE, avvertita dagli strumenti e da molte persone, tremolio di mobili.” [Bollettino Mensuale, 1900b, p. 25]

“**Bassano. 1900** [...] **Marzo, 4**, a ore **17.58**, sensibile scossa di terremoto sussultorio poi ondulatorio, preceduto da rombo. Scotimento di vetri e d'imposte; durata circa 6 secondi. Fu segnalata dal sismoscopio con orologio e da quasi tutta la popolazione, che dalle case, dalle chiese e dei pubblici esercizi uscì fuori all'aperto. – **Marzo, 5**, ore **20.30** leggerissima scossa avvertita in piena quiete dallo scrivente e da molte persone; non dall'osservatorio.” [Spagnolo, 1907; p. 115]

“**1900 Marzo 4**. Poco prima delle **18h** del 4 marzo una scossa molto forte (VI) colpì il Trevigiano. Dalle numerose notizie raccolte si è potuto dedurre che i paesi che si sono trovati sull'area epicentrale sono stati **Asolo** e **Treviso**, e che l'epicentro dovette trovarsi sulla loro congiungente, lunga una trentina di chilometri, ma un poco più vicino alla prima località. Ad Asolo, infatti la scossa destò moltissimo panico nella popolazione, provocò il suono di campanelli, la caduta di due camini, di un soffitto, di calcinacci e screpolature in alcune case poco solide. Anche a Treviso si ebbero quasi gli stessi effetti, ma nessun altro paese ebbe a soffrire danni di sorta, di guisa che ci sembra esagerato il grado VII che il Cancani ha voluto attribuire, nel lavoro sopracitato, come intensità massima a questo terremoto. Esso è importante invece per la straordinaria estensione dell'area macrosismica, avendo interessato tutto il Veneto, la Venezia Tridentina, qualche località della provincia di Sondrio e perfino il Tirolo Austriaco e la Carniola in Jugoslavia. Nella zona più fortemente concussa sembra che il movimento sismico sia stato suss.-ond., in due riprese, con una durata complessiva di 5s-6s; ivi in generale il rombo, assai forte, ha preceduto la scossa.

Quanto all'ora della scossa, rilevata dagli apparecchi sismici registratori, i dati più sicuri sono: Firenze (Oss. Cim.): 17h55m; Padova: 17h55m; Quarto Castello: 17h55m15s; Trieste: 17h55m24s.

Nella stessa notte si sono ripetute, qua e là, altre scosse ma più leggere, due segnatamente a brevissima distanza, mentre batteva la mezzanotte, avvertite a **Verona**. Più importante, sia per intensità che per estensione, è stata la replica del successivo giorno **5 marzo**, verso le **20h25m**, che nella zona epicentrale raggiunse il grado IV-V e si estese a tutto il **Veneto** e al **basso Trentino**. Altre repliche di grado IV, ma con estensione di gran lunga minore, furono segnalate a circa **6h36m** e **21h15m dell'11 marzo**, avvertite specialmente in **provincia di Vicenza** e poi più nulla.” [Cavasino, 1935, pp. 11-12]

“**1900**. Terremoto trevigiano, di VII a **Treviso. Marzo 4** a 17h 58m due scosse mediocri (Osservatorio del Seminario). **Marzo 5** a 20h 23m scossetta SE-NW. (Osservatorio del Seminario).” [Zanon, 1937, p. 76]

Il terremoto del 12 luglio 1919, Asolano

Sintesi delle conoscenze disponibili

Cataloghi

Il terremoto del 12 luglio 1919 è incluso nel catalogo PFG [Postpischl, 1985] (Tabella 1) sulla base delle informazioni fornite dal Bollettino Sismico – Macrosismi [Ingrao, 1927], verosimilmente basato sulle cartoline sismiche pervenute all’Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica. Altri riferimenti bibliografici indicati sono la rubrica “Macrosismi avvertiti in Italia nell’anno 1919” curata da Martinelli [1919], sostanzialmente identica a quanto riportato da Ingrao [1927] e il catalogo di Kàrník [1969-1971], che non fornisce informazioni macrosismiche.

N	Year	Mo	Da	Ho	Mi	Lat	Lon	Int	Ref1	Ref2	Ref3	Epic. Zone
26929	1919	7	12	12	6	45 48	11 55	VI-VII	219	227	257	ASOLO

Tabella 1 Il terremoto del 12 luglio 1919 nel catalogo PFG [Postpischl, 1985].

Table 1 The July 12, 1919 earthquake in the PFG catalogue [Postpischl, 1985].

Studi

Questo evento è stato rivisto in modo speditivo, con la semplice verifica dei riferimenti bibliografici del catalogo PFG e la verifica della letteratura sismologica, da Molin et al. [1988], e su questa base è stato incluso nel catalogo CPTI [Rovida et al., 2022] (Tabella 2).

Year	Mo	Da	Ho	Mi	Epicentral Area	Ref	Nmdp	Lat	Lon	Io	Mw
1919	7	12	12	6	Asolano	MOLAL008	7	45.801	11.914	04-mag	5.03

Tabella 2 - Il terremoto del 12 luglio 1919 nel catalogo CPTI15 [Rovida et al., 2022].

Table 2 The July 12, 1919 earthquake in the CPTI15 catalogue [Rovida et al., 2022].

Come segnalato da Molin et al. (2008) l’evento è riportato anche da Iaccarino e Molin [1978], con intensità epicentrale V-VI e localizzato ad Asolo. La verifica delle compilazioni sismologiche ha prodotto risultati modesti. La compilazione veneziana di Zanon [1937] infatti segnala solo l’avvertimento leggero del terremoto (II grado) a Venezia, mentre significativamente la compilazione di Cavasino [1935] non riporta il terremoto, evidentemente ritenuto sotto la soglia di interesse.

Percorso di ricerca

La presente revisione ha avuto l'obiettivo di individuare informazioni descrittive degli effetti, principalmente attraverso fonti giornalistiche nazionali e locali. Sono state pertanto esplorate diverse testate nazionali e regionali, con esiti contrastanti: il terremoto infatti trova spazio ridottissimo solo in un paio di giornali, per ragioni probabilmente legate alla modestia dell'evento stesso, in un contesto caratterizzato da problemi di ordine maggiore.

Descrizione effetti

Le informazioni disponibili sono estremamente povere, per un evento che comunque appare essere di dimensioni modeste. Secondo una corrispondenza giornalistica locale, a Treviso la scossa principale fu avvertita in modo leggero [Il Gazzettino giornale del Veneto [Treviso], 1919.07.13] ma dalla maggioranza delle persone; secondo un'altra [Gazzetta di Venezia, 1919.07.13] la scossa fu "*sensibilissima*".

Le uniche ulteriori informazioni descrittive disponibili riguardano Venezia dove, secondo due corrispondenze giornalistiche, furono avvertite "*tre piccole scosse*" del secondo grado della scala Mercalli, informazione confermata dalla compilazione di Zanon [1937].

Le stime di intensità relativamente ad Asolo, Este, Marostica, Bassano del Grappa e Ferrara sono derivate direttamente dal Bollettino sismico [Ingrao, 1927], verosimilmente basate su cartoline sismiche, al momento non reperibili.

La stima di intensità relativa ad Asolo - incerta tra i gradi V e VI della scala Mercalli secondo Ingrao [1927] - è in leggero contrasto con quanto riportato da una fonte sismologica [Bollettino Sismico Settimanale, 1919.07.6-12] che segnala la scossa come di V grado. In assenza di riscontri su giornali di area trevigiana e veneta, si ritiene di poter ridimensionare quella stima di intensità al grado V.

Informazioni sulla sequenza

Le fonti disponibili non segnalano altri eventi significativi; solo le notizie da Venezia parlano dell'avvertimento di 3 piccole scosse, senza però fornire elementi per distinguerle.

Informazioni su vittime

Le fonti non fanno riferimento a danni alle persone

Effetti ambientali

Nelle fonti non vengono segnalati effetti ambientali.

Margini di miglioramento delle conoscenze e conclusioni

In considerazione della modestia dell'evento, che non ha prodotto effetti significativi, e del particolare periodo storico in cui si è verificato, si ritiene che i margini di miglioramento delle conoscenze siano pressoché nulli.

Tabella intensità

Anno	Me	Gi	Or	Mi	Ax	St	Np	Ix
1919	07	12	12	06	Asolano	BARA023	9	5

Anno	Me	Gi	Or	Mi	Ax	Località	Sc	Pro	Lat	Lon	Is
1919	07	12	12	06	Asolano	Asolo		TV	45.801	11.914	5
1919	07	12	12	06	Asolano	Treviso		TV	45.669	12.244	4
1919	07	12	12	06	Asolano	Padova		PD	45.407	11.875	F
1919	07	12	12	06	Asolano	Vicenza		VI	45.548	11.546	F
1919	07	12	12	06	Asolano	Este		PD	45.228	11.656	3*
1919	07	12	12	06	Asolano	Ferrara		FE	44.836	11.618	SF*
1919	07	12	12	06	Asolano	Marostica		VI	45.745	11.657	2-3*
1919	07	12	12	06	Asolano	Venezia		VE	45.438	12.335	2
1919	07	12	12	06	Asolano	Bassano del Grappa		VI	45.767	11.734	2*

Bibliografia

- Corriere della Sera [Milano], (1919), luglio [spoglio negativo].
 Gazzetta del Popolo [Roma], 1919.07.13.
 Gazzetta di Venezia, 1919.07.13.
 Giornale di Udine, (1919), luglio [spoglio negativo].
 Il Gazzettino giornale del Veneto [Treviso], 1919.07.13.
 L'Avanti [ed. Milano], (1919), luglio [spoglio negativo].
 L'Avvenire d'Italia [Bologna], (1919), luglio [spoglio negativo].
 La Patria del Friuli [Udine], (1919), luglio [spoglio negativo].
 La Provincia di Mantova, (1919), luglio [spoglio negativo].
 La Stampa [Torino], 1919.07.13.
 Bollettino Sismico Settimanale, n. 89, 1919.07.6-12.
 Cavasino A., (1935). *I terremoti d'Italia nel trentacinquennio 1899-1933*. Mem. R. Uff. Centr. Meteor. e Geof., Appendice, s.3, v.4.
 Iaccarino E., Molin D., (1978). *Raccolta di notizie macrosismiche dell'Italia Nord-orientale dall'anno 0 all'anno 1976*. CNEN - RT/DISP (78) 7, p. 31.
 Ingrao G., (1927). *Macrosismi - Anno 1919*. Bollettino Sismico, R. Uff. Centr. Meteor. e Geofisica, Roma.
 Karnik V., (1971). *Seismicity of the European area*. Part 2, p. 218. Dordrecht.
 Martinelli G., (1919). *Macrosismi avvertiti in Italia nell'anno 1919*. Boll. Soc. Sism. It., v. 22, pp. 284-292.
 Postpischl D., (1985). *Catalogo dei terremoti italiani dall'anno 1000 al 1980*. Progetto Finalizzato Geodinamica. Quaderni de La Ricerca Scientifica, n. 114, vol. 2B
 Rovida A., Locati M., Camassi R., Lolli B., Gasperini P., Antonucci A., (2022). *Catalogo Parametrico dei Terremoti Italiani (CPTI15), versione 4.0*. Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV). <https://doi.org/10.13127/CPTI/CPTI15.4>
 Zanon F.S., (1937). *Storia sismica della provincia di Venezia*. Annuario dell'Osservatorio Geofisico del Seminario Patriarcale di Venezia, II, 10, 53-89.

Antologia dei testi

“Il terremoto - [Treviso] Oggi alle 14.5' pomeridiane è stata avvertita dalla maggioranza dei cittadini una leggera scossa di terremoto in senso ondulatorio. È durata circa due secondi.” [Il Gazzettino giornale del Veneto [Treviso], 1919.07.13, p. 2]

“Terremoto a **Venezia**. L'Osservatorio Patriarcale ci comunica: oggi alle ore 14,6 tempo legale gli strumenti registrarono tre piccole scosse di terremoto di carattere prevalentemente sussultorio e di origine vicina (2° grado della scala Mercalli) [...] **Treviso** [...] Terremoto. Una scossa sensibilissima di terremoto è stata avvertita oggi alle 14.6 circa. Durò brevissimi secondi e non provocò nessun incidente”. [Gazzetta di Venezia, 1919.07.13, pp. 4-5]

“L'Osservatorio del Seminario di **Venezia** comunica che ieri, alle ore 14,8, ora legale, gli strumenti sismici hanno registrato tre piccole scosse di terremoto di carattere prevalentemente sussultorio e di origini vicina, del secondo grado della scala Mercalli”. [Gazzetta del Popolo [Roma], 1919.07.13, p. 6]

“Terremoto segnalato a Venezia. **Venezia**, 12 notte. Alle ore 14,6 gli strumenti sismici dell'Osservatorio registrarono due scosse di terremoto di carattere prevalentemente sussultorio e di origine vicina, di secondo grado secondo la scala Mercalli”. [La Stampa [Torino], 1919.07.13, p. 2]

“12 luglio [1919]. [...] 13 i c. scossa del V nel **Veneto** reg. a Salò [...]”. [Bollettino Sismico Settimanale, n. 89, 1919.07.6-12]

“Luglio 1919 [...]”

Giorno	Ora	Località	Intensità	Provincia o regione interessata
12	13 6	Asolo (T)	V-VI	Padova, Treviso, Vicenza

[Martinelli, 1919, p. 288]

N.	Data	Ora	Località	Durata	Carattere e direzione	Intensità (Mercalli)	Rombo
97	lug-12	13 6	Asolo (Treviso)	3	Su-o N	V-VI	a,p
			Este (Padova)	1	o	III	
			Marostica (Vicenza)		o, S	II-III	
			Venezia		su	II	
			Bassano (Vicenza)		Su-o	“	
			Treviso			?	
			Ferrara			?	

[Ingrao, 1927, pp. 14-15]

“[Venezia] 1919 luglio 12, a 13h 6” due scossette di 2° grado, epicentro ad **Asolo**, prov. di Treviso”. [Zanon, 1937, p. 79]

Il terremoto del 12 settembre 1921, Trevigiano

Sintesi delle conoscenze disponibili

Cataloghi

Il terremoto del 12 settembre 1921 è incluso nel catalogo PFG [Postpischl, 1985] (Tabella 1) sulla base delle informazioni fornite dal Bollettino Sismico – Macrosismi [Ingrao, 1927], verosimilmente basato sulle cartoline sismiche pervenute all’Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica. L’evento viene localizzato ad Asolo con intensità epicentrale IV.

N	Year	Mo	Da	Ho	Mi	Lat	Lon	Int	Ref1	Ref2	Epic. Zone
27416	1921	9	12	0	25	45 48	11 55	IV	219		ASOLO

Tabella 1 Il terremoto del 12 settembre 1921 nel catalogo PFG [Postpischl, 1985].

Table 1 The September 12, 1921 earthquake in the PFG catalogue [Postpischl, 1985].

Studi

Pur presentandosi inizialmente come un evento apparentemente minore, questo terremoto è stato incluso sia nel catalogo NT4.1 [Camassi e Stucchi, 1997], che nei cataloghi della generazione CPTI per ragioni legate al valore di magnitudo strumentale fornito da Margottini e Screpanti [1991] che lo ha portato sopra la soglia di ingresso di questi cataloghi. Per questa ragione è stato incluso anche nella più recente versione del catalogo CPTI15 [Rovida et al., 2022] (Tabella 2), sostenuto da uno studio speditivo [Archivio Macrosismico GNDT, 1995], di cui il presente lavoro rappresenta un aggiornamento.

Year	Mo	Da	Ho	Mi	Epicentral Area	Ref	Nmdp	Lat	Lon	Io	Mw
1921	09	12	00	25	Asolano	AMGNDT995	3	47.771	11.768	3-4	4.81

Tabella 2 Il terremoto del 12 settembre 1921 nel catalogo CPTI15 [Rovida et al., 2022].

Table 2 The September 12, 1921 earthquake in the CPTI15 catalogue [Rovida et al., 2022].

Percorso di ricerca

A partire dalle scarsissime informazioni fornite dal Bollettino sismico [Ingrao, 1927], espresse direttamente in valori di intensità, e da un’altra fonte sismologica [Bollettino Sismico Settimanale, 1921.09.18-23], che segnala semplicemente l’occorrenza di una scossa in provincia di Vicenza, la ricerca ha avuto l’obiettivo di individuare informazioni descrittive attraverso fonti giornalistiche nazionali e locali.

Sono state pertanto consultate numerose testate nazionali, regionali e l’unica testata trevigiana disponibile [Il Gazzettino giornale del Veneto [Treviso], 1921.09.13].

Non sono state individuate le cartoline sismiche originali, sulle quali si basa il bollettino sismico, ma si ritiene che nulla possano aggiungere a quanto riportato da Ingrao [1927]. Da notare che

il terremoto non è considerato dalla compilazione di Cavasino [1935], che lo ritiene al di sotto della soglia di interesse.

Descrizione effetti

Il terremoto fu molto sensibile a Treviso, dove produsse panico e fuga all'aperto (*"la scossa è stata sentita in modo da causare il panico. Nella notte parecchie persone sono corse in strada"*) [Il Gazzettino giornale del Veneto [Treviso], 1921.09.13]. L'altra località dove l'avvertimento fu molto sensibile è Asolo: la segnalazione principale arriva da un quotidiano nazionale [Gazzetta del Popolo [Roma], 1921.09.13], secondo il quale il terremoto produsse *"molto panico nella popolazione, specialmente ad Asolo."*

La scossa fu decisamente sensibile a Feltre e a Padova, più contenuta a Bassano del Grappa e Marostica.

Informazioni sulla sequenza

Le fonti disponibili non segnalano altre scosse.

Informazioni su vittime

Le fonti non fanno riferimento a danni alle persone

Effetti ambientali

Nelle fonti non vengono segnalati effetti ambientali.

Margini di miglioramento delle conoscenze e conclusioni

In considerazione della modestia dell'evento, che non ha prodotto effetti significativi, e del particolare periodo storico in cui si è verificato, si ritiene che i margini di miglioramento delle conoscenze siano limitati.

Tabella intensità

Anno	Me	Gi	Or	Mi	Ax	St	Np	Ix
1921	09	12	00	25	Trevigiano	BARA023	6	5

Anno	Me	Gi	Or	Mi	Ax	Località	Sc	Pro	Lat	Lon	Is
1921	09	12	00	25	Trevigiano	Treviso		TV	45.669	12.244	5
1921	09	12	00	25	Trevigiano	Asolo		TV	45.801	11.914	4-5
1921	09	12	00	25	Trevigiano	Feltre		BL	46.019	11.906	4
1921	09	12	00	25	Trevigiano	Padova		PD	45.407	11.875	4
1921	09	12	00	25	Trevigiano	Bassano del Grappa		VI	45.767	11.734	3-4
1921	09	12	00	25	Trevigiano	Marostica		VI	45.745	11.657	3-4*

Bibliografia

- Avanti! [ed. Milano], 1921.09.13.
 Corriere della Sera [Milano], (1921), settembre [spoglio negativo].
 Gazzetta del Popolo [Roma], 1921.09.13.
 Gazzetta di Venezia, (1901), settembre [spoglio negativo].
 Giornale di Udine, 1921.09.13.
 Il Gazzettino giornale del Veneto [Treviso], 1921.09.13.
 Il Giornale d’Italia [Roma], 1921.09.13.
 Il Messaggero [Roma], 1921.09.13.
 L’Avvenire d’Italia [Bologna, ed. Veneto], 1921.09.13.
 L’Avvenire d’Italia [Bologna], 1921.09.13.
 La Patria del Friuli [Udine], (1921), settembre [spoglio negativo].
 La Stampa [Torino]. 1921.09.13.
 La Tribuna [Roma], 1921.09.13.
 Archivio Macrosismico GNDT, (1995). *Studi preliminari di terremoti attraverso i repertori sismologici*.
 Archivio macrosismico del GNDT, Milano.
 Bollettino Sismico Settimanale, n. 204, 1921.09.18-23.
 Bollettino Bimensuale, (1921). Pubblicato per cura del Comitato Direttivo della Società
 Meteorologica Italiana, Torino, Serie III, vol. XL (1921), [spoglio negativo].
 Camassi R., Stucchi M., (1997). *NT4.1: un catalogo parametrico di terremoti di area italiana al di
 sopra della soglia del danno*. Milano, 93 pp.
 Cavasino A., (1935). *I terremoti d’Italia nel trentacinquennio 1899-1933*. Mem. R. Uff. Centr.
 Meteor. e Geof., Appendice, s.3, v.4.
 Ingrao G., (1927). *Macrosismi - Anno 1921*. Bollettino Sismico, R. Uff. Centr. Meteor. e
 Geofisica, Roma.
 Margottini C, Screpanti A., (1991). *La magnitudo dei terremoti italiani dal 1900 al 1986*. ENEA,
 Roma, 35pp [internal report].
 Postpischl D., (1985). *Catalogo dei terremoti italiani dall’anno 1000 al 1980*. Progetto Finalizzato
 Geodinamica. Quaderni de La Ricerca Scientifica, n. 114, vol.2B.
 Rovida A., Locati M., Camassi R., Lolli B., Gasperini P., Antonucci A., (2022). *Catalogo Parametrico
 dei Terremoti Italiani (CPTI15), versione 4.0*. Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia
 (INGV). <https://doi.org/10.13127/CPTI/CPTI15.4>

Antologia dei testi

“**Treviso** – Il terremoto – Nol ga sentio el terremoto? El gera sussultorio. Ma no, ondulatorio. Che digo sussultorio: parché el ine ga dà una scossa tale che el leto [...] saltà per aria. E mi el me pareva ondulatorio parchè el leto el me ga sbalzà de qua e de la.

Questi in sintesi, sono stati i dialoghi della mattina di ieri. Il terremoto, in realtà, si era fatto sentire e, a seconda della impressionabilità delle persone, aveva destato li suoi effetti. La scossa di terremoto, dalle prime indagini assunte, è stata avvertita a **Treviso** alle ore 1.25 di iermattina ed ha avuta la complessiva durata nella fase massima di minuti secondi 54 circa. I cittadini che sostenevano che il terremoto era ondulatorio e quelli che asserivano essere sussultorio avevano entrambi ragione. Il terremoto era stato sussultorio e ondulatorio nello stesso tempo. La scossa è stata avvertita con qualche violenza a seconda della località; ma senza dubbio essa ha causato notevole impressione. In città e appena fuori dalle porte la scossa è stata sentita in modo da causare il panico. Nella notte parecchie persone sono corse in istrada. Mancano, sino ad ora, notizie d’incidenti notevoli.

Il comunicato dell'osservatorio sismico – L'assistente dell'Osservatorio Meteorico e Sismico del Seminario, comunica questi interessanti dati sulla scossa di terremoto: ieri notte, 12 settembre, alle ore uno, minuti i primi 25, i sismografi dell'Osservatorio Sismico hanno registrato una notevole scossa di terremoto sussultorio ondulatorio con epicentro molto vicino. L'oscillazione massima ebbe due riprese e durò 54 minuti secondi; si spense rapidamente e fu seguita da una coda regolarissima, senza ulteriori accenni ad alcuna ripresa, prolungandosi per una lievissima durata di 50 secondi." [Il Gazzettino giornale del Veneto [Treviso], 1921.09.13, p. 2]

"Scossa di terremoto nel Veneto. Vicenza, 12, notte. Si ha da **Bassano** che questa notte, alle ore 1,18, si è avuta una leggera scossa di terremoto in senso ondulatorio, della durata di due secondi. Nessun danno". [La Stampa [Torino]. 1921.09.13, p. 5]

"Scossa di terremoto nel Veneto. **Padova**, 12 sera. Dall'Osservatorio dell'Università di Padova è stato segnalato, la notte scorsa alle 1,24, una forte scossa ondulatoria. L'Epicentro sarebbe a 75 km distanza e cioè sul massiccio del Grappa. Da **Bassano** giunge notizia che la scossa di terremoto è stata avvertita, ma sembra che nessun danno abbia procurato". [L'Avvenire d'Italia [Bologna], 1921.09.13, p. 4]

"Da **Feltre** [...] Scossa di terremoto. Poco prima dell'1 e mezza di questa notte si è fatta sentire una scossa di terremoto. Un po' di paura e nient'altro". [L'Avvenire d'Italia [Bologna, ed. Veneto], 1921.09.13, p. 2]

"Dall'interno [...] Una leggera scossa di terremoto durata due secondi, fu avvertita a **Bassano** Veneto la scorsa notte. Poco panico nella popolazione e nessun danno all'abitato". [Avanti! [ed. Milano], 1921.09.13, p. 6]

"Scossa di terremoto a **Bassano**. Bassano, 12 settembre. Questa notte alle ore 1.18 si è avuta una leggera scossa di terremoto in senso ondulatorio, della durata di circa due secondi. Nessun danno". [Il Giornale d'Italia [Roma], 1921.09.13, p. 6]

"Scossa di terremoto a **Bassano**. Bassano, 12. Questa notte alle ore 1.18 si è avuta una leggera scossa di terremoto in senso ondulatorio, della durata di circa due secondi. Nessun danno". [La Tribuna [Roma], 1921.09.13, p. 4]

"Notizie varie [...] Una sensibile scossa di terremoto ambulatorio con epicentro nel lontano, è stata avvertita l'altra notte, alle ore 1,20, in alcune zone delle province di Treviso e Vicenza. Nessun danno, ma molto panico nella popolazione, specialmente ad **Asolo**". [Gazzetta del Popolo [Roma], 1921.09.13, p. 6]

"Il terremoto a **Bassano**. Bassano, 12. Questa notte alle ore 1.18 si è avuta una leggera scossa di terremoto in senso ondulatorio, della durata di circa due secondi. Nessun danno". [Giornale di Udine, 1921.09.13, p. 1]

"Lieve terremoto a Bassano. Bassano, 12. Questa notte alle ore 1.18 si è avuta una leggera scossa di terremoto in senso ondulatorio, della durata di circa due secondi. Nessun danno". [Il Messaggero [Roma], 1921.09.13, p. 2]

"12 Sett [1921] 1h 26m scossa di IV in prov. di Vicenza, reg. a Rocca di Papa [...]". [Bollettino Sismico Settimanale, n. 204, 1921.09.18-23]

N.	Data	Ora	Località	Durata	Carattere e direzione	Intensità (Mercalli)	Rombo
102	Sett. 12	1 25	Asolo (Treviso)	30 [sic]	o-su, N	IV	S, p
			Bassano (Vicenza)	2	Su	III-IV	
			Marostica	2-3	su	“	

[Ingrao, 1927, p. 14]

QUADERNI di GEOFISICA

ISSN 1590-2595

<https://istituto.ingv.it/le-collane-editoriali-ingv/quaderni-di-geofisica.html/>

I QUADERNI DI GEOFISICA (QUAD. GEOFIS.) accolgono lavori, sia in italiano che in inglese, che diano particolare risalto alla pubblicazione di dati, misure, osservazioni e loro elaborazioni anche preliminari che necessitano di rapida diffusione nella comunità scientifica nazionale ed internazionale. Per questo scopo la pubblicazione on-line è particolarmente utile e fornisce accesso immediato a tutti i possibili utenti. Un Editorial Board multidisciplinare ed un accurato processo di peer-review garantiscono i requisiti di qualità per la pubblicazione dei contributi. I QUADERNI DI GEOFISICA sono presenti in "Emerging Sources Citation Index" di Clarivate Analytics, e in "Open Access Journals" di Scopus.

QUADERNI DI GEOFISICA (QUAD. GEOFIS.) welcome contributions, in Italian and/or in English, with special emphasis on preliminary elaborations of data, measures, and observations that need rapid and widespread diffusion in the scientific community. The on-line publication is particularly useful for this purpose, and a multidisciplinary Editorial Board with an accurate peer-review process provides the quality standard for the publication of the manuscripts. QUADERNI DI GEOFISICA are present in "Emerging Sources Citation Index" of Clarivate Analytics, and in "Open Access Journals" of Scopus.

RAPPORTI TECNICI INGV

ISSN 2039-7941

<https://istituto.ingv.it/le-collane-editoriali-ingv/rapporti-tecnici-ingv.html/>

I RAPPORTI TECNICI INGV (RAPP. TEC. INGV) pubblicano contributi, sia in italiano che in inglese, di tipo tecnologico come manuali, software, applicazioni ed innovazioni di strumentazioni, tecniche di raccolta dati di rilevante interesse tecnico-scientifico. I RAPPORTI TECNICI INGV sono pubblicati esclusivamente on-line per garantire agli autori rapidità di diffusione e agli utenti accesso immediato ai dati pubblicati. Un Editorial Board multidisciplinare ed un accurato processo di peer-review garantiscono i requisiti di qualità per la pubblicazione dei contributi.

RAPPORTI TECNICI INGV (RAPP. TEC. INGV) publish technological contributions (in Italian and/or in English) such as manuals, software, applications and implementations of instruments, and techniques of data collection. RAPPORTI TECNICI INGV are published online to guarantee celerity of diffusion and a prompt access to published data. A multidisciplinary Editorial Board and an accurate peer-review process provide the quality standard for the publication of the contributions.

MISCELLANEA INGV

ISSN 2039-6651

https://istituto.ingv.it/le-collane-editoriali-ingv/miscellanea-ingv.html

MISCELLANEA INGV (MISC. INGV) favorisce la pubblicazione di contributi scientifici riguardanti le attività svolte dall'INGV. In particolare, MISCELLANEA INGV raccoglie reports di progetti scientifici, proceedings di convegni, manuali, monografie di rilevante interesse, raccolte di articoli, ecc. La pubblicazione è esclusivamente on-line, completamente gratuita e garantisce tempi rapidi e grande diffusione sul web. L'Editorial Board INGV, grazie al suo carattere multidisciplinare, assicura i requisiti di qualità per la pubblicazione dei contributi sottomessi.

MISCELLANEA INGV (MISC. INGV) favours the publication of scientific contributions regarding the main activities carried out at INGV. In particular, MISCELLANEA INGV gathers reports of scientific projects, proceedings of meetings, manuals, relevant monographs, collections of articles etc. The journal is published online to guarantee celerity of diffusion on the internet. A multidisciplinary Editorial Board and an accurate peer-review process provide the quality standard for the publication of the contributions.

Coordinamento editoriale

Francesca DI STEFANO
Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

Progetto grafico

Barbara ANGIONI
Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

Impaginazione

Barbara ANGIONI
Patrizia PANTANI
Massimiliano CASCONI
Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

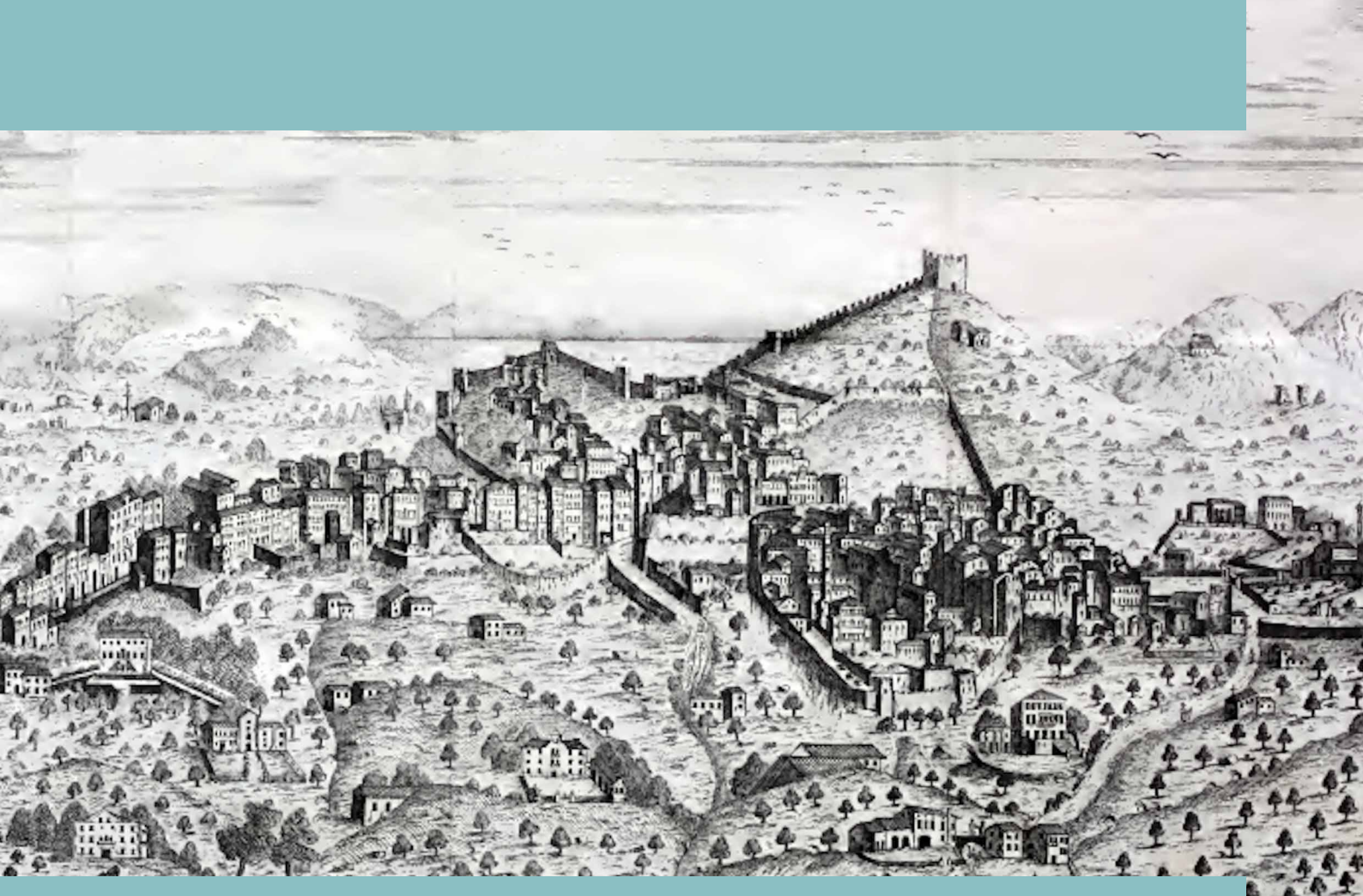
©2023

Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia
Via di Vigna Murata, 605
00143 Roma
tel. +39 06518601

www.ingv.it



Creative Commons Attribution 4.0 International (CC BY 4.0)



ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

